Anno 111 - Numero 32

Per il fine settimana Torino è sempre piú brutta.

Meno male che l'Ippodromo di Trotto di Vinovo è sempre piú bello. Oggi in funzione la nuovissima tribuna coperta riscaldata, il simpatico ristorante bar e il cinema per i tuoi figli.

Inizio corse ore 14,30

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

Oggi: «TUTTOSPETTACOLI»

Sabato 3 Febbraio 1979

STAMPA SERA

LOTTO
Pagina 28

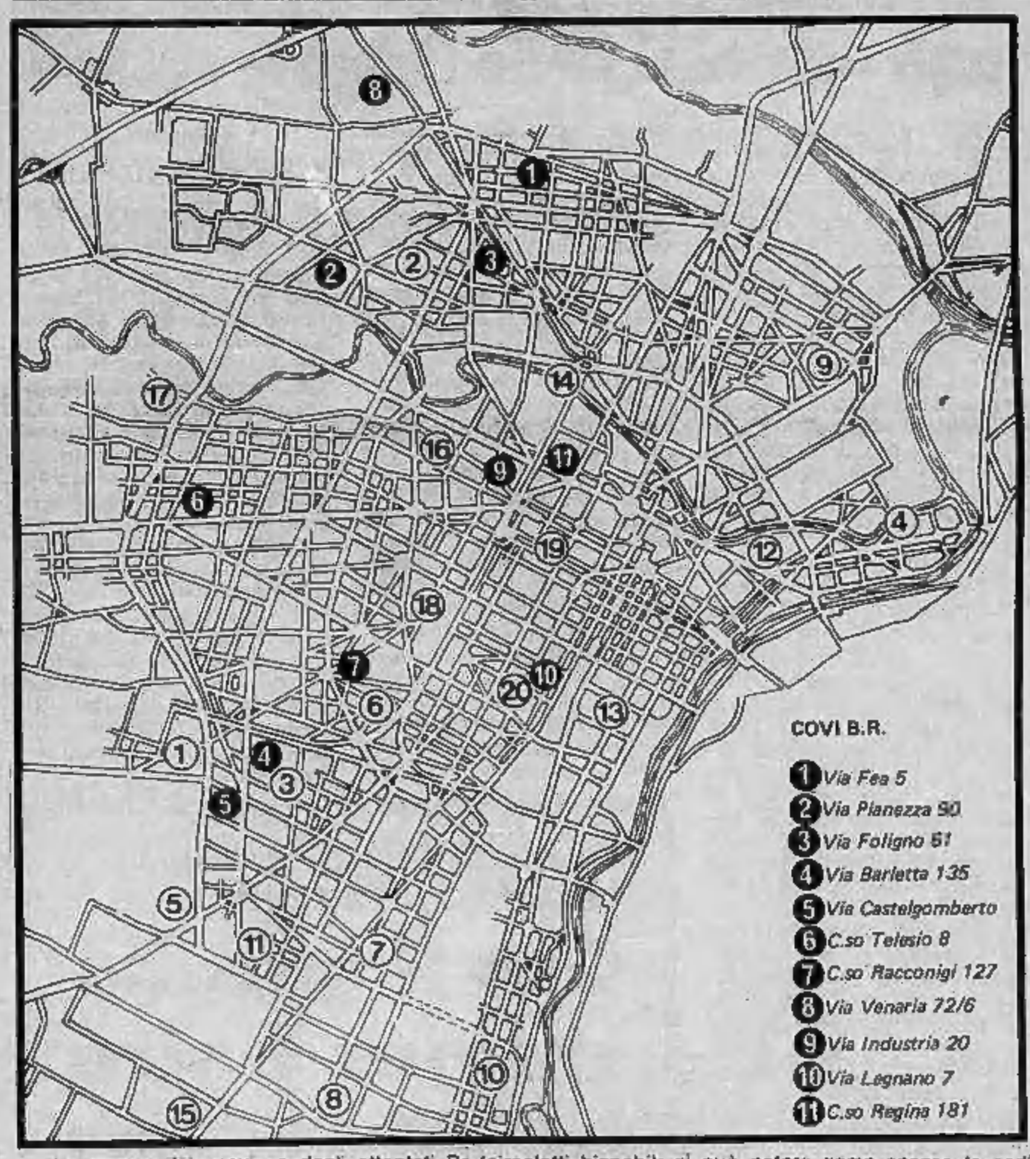
QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

CARNEVALE
Dove andare in Piemonte e in Val d'Aosta

A pagina 5

Le Br a Torino - Identificati

I complici



La mappa dei «covi» e degli attentati Br (circoletti bianchi): si può notare come spesso le sedi brigatiste e i luoghi degli attentati siano vicini. Ricordiamo i nomi delle vittime; il numero tra parentesi si riferisce al luogo dell'agguato: agente Ciotta (3); avv. Croce (19); giornalista Casalegno (20); maresciallo Berardi (12); agente Cutugno (14); Coggiola della Lancia (17); agenti Lanza e Porceddu (18). I feriti sono: Borello della Fiat (1); Scoffone della Fiat (2); Notaristefano della dc (4) rimasto illeso; Munari della Fiat (5); Visca della Fiat (6); Puddu della dc (7); Camaioni della Fiat (8); Cocozzello della dc (9); Osella della Fiat (10); Ghirotto della Fiat (11); Picco della dc (13); Palmieri della Fiat (15); Ravaioli dell'Api (16). A questi attentati, sono da aggiungere l'assassinio dell'agente Lorusso rivendicato da «Prima Linea» e il ferimento del medico delle carceri Grazio Romano rivendicato dalle «squadre armate proletarie», giovedì sera in via San Marino.

Primo bilancio dell'operazione antiterrorismo scattata una settimana fa a Torino al comando del gen. Dalla Chiesa: molti «covi» sono stati scoperti, molti arrestati tra i fiancheggiatori ed i complici, ma nessuna traccia dei killer che compongono i commando che feriscono e uccidono.

Anche stanotte gli uomini dei reparti speciali hanno compiuto molte perquisizioni. Tra i ricercati, il più importante è Giuseppe Matteoli, ex operaio della Roller, fidanzato di Carmela Cadeddu già arrestata, titolare della tipografia clandestina di corso Regina che ha connessioni col caso Moro.

(Servizio a pagina 6)

Bardonecchia

Ragazza torinese uccisa dalla droga

(Il servizio a pagina 9)

Per lo sciopero dei portalettere a Torino

Montagne di posta ferma

Continua anche oggi lo sciopero dei portalettere torinesi. Le loro richieste non sono economiche, ma riguardano soprattutto l'organizzazione del lavoro: ristrutturazione dei servizi nelle varie zone, adeguamento degli orari di apertura degli sportelli alle esigenze della popolazione, pronta sostituzione dei trasferiti, condizioni di lavoro ed ambientali più umane, settimana corta come le altre categorie, riconoscimento sindacale ai delegati. «*Siamo stanchi* — dicono i portalettere — *di essere considerati noi i responsabili del disservizio*». La responsabilità delle disfunzioni viene invece attribuita dai portalettere — che durante questo sciopero continuano comunque a consegnare le pensioni — all'amministrazione provinciale delle Poste. Un'amministrazione che non sembra preoccuparsi del disagio dei cittadini e che non può certo considerare «corporative» le richieste dei lavoratori.

Soltanto Torino, Roma e Pisa resistono

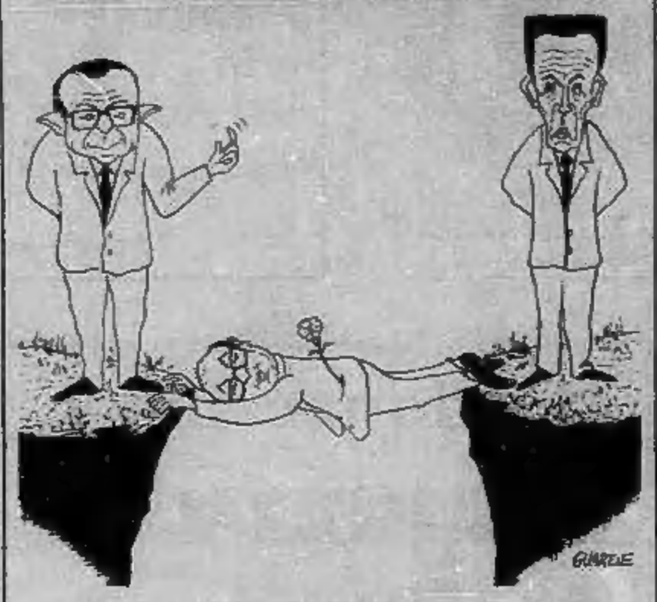
L'influenza colpisce i cavalli E così domani niente «Totip»

Inverno rigido e disagi non soltanto per i cristiani. L'influenza (o un virus?) ha colpito anche i cavalli e domani niente Totip, il più piccolo e caratteristico gioco settimanale, discendente diretto di quella Sisal che, nell'immediato dopoguerra, inventò l'«1-X-2». Una insolita epidemia s'è propagata di scuderia in scuderia, i veterinari si sono arresi, forse non c'è per i cavalli, come per gli uomini, un centro attrezzato per identificare il «virus»

L'influenza ha colpito l'80 per cento dei cavalli in attività di servizio. Fermo San Siro fino al 4 febbraio (poi si vedrà); Roma conta di riprendere martedì 6; a Napoli il galoppo si è fermato; Padova non parla di ripresa; Torino resiste; anche Bologna si difende. Solo Pisa è del tutto indenne al pari di Capannelle.

Incarico ad Andreotti

Se fallisse le elezioni?



ROMA — Stamane alle 11 il presidente della Repubblica ha conferito a Giulio Andreotti l'incarico di formare il nuovo governo. Andreotti si è riservato di accettare e ha chiesto un paio di giorni di riflessione. Dalle indicazioni emerse la «via maestra» per risolvere la crisi, ed evitare il ricorso alle elezioni anticipate, sarebbe la ricostituzione della maggioranza di unità democratica avviata nel marzo scorso.

Ma quali possibilità concrete di successo ha il tentativo di Andreotti? Nelle ultime ore ci sono state nella dc aperture che lasciano sperare in una composizione dei dissensi, soprattutto con i comunisti. La democrazia cristiana — ha rilevato il segretario Zaccagnini — è pronta a rilanciare un'intesa a cinque riesaminando tutto il programma. Non solo: accetta anche di discutere la scelta dei ministri del futuro esecutivo. Un'offerta tanto esplicita non era mai stata fatta.

Che la posizione estremamente rigida nei confronti del pci si stia ammorbidendo, lo si denota anche da un editoriale comparso stamane sull'organo della dc. Il *Popolo*, a firma di Galloni. Il presidente dei deputati democristiani riconosce, per la prima volta, piena legittimità democratica al pci, facendo cadere ogni pregiudiziale di tipo ideologico nei confronti dei comunisti. Se la democrazia cristiana oggi si oppone all'entrata del pci nel governo — lascia chiaramente intendere Galloni — è solo per motivi di opportunità politica. Una mano tesa a Berlinguer, per tentare di ricucire la lacerata politica di solidarietà nazionale. In futuro la situazione potrebbe anche cambiare; ma, per ora, «*anticipare i tempi significa rischiare una rottura traumatica*».

L'Unità di stamane riconosce che bisogna prendere atto della fine di una discriminazione ideologica. Aggiunge, però, che non basta un articolo di giornale e bisogna veder se ci saranno conferme nei fatti.

I socialisti — nel tentativo di scongiurare elezioni anticipate — rinnovano gli sforzi per rimettere in piedi una maggioranza di solidarietà nazionale e cercano di attenuare le divergenze tra comunisti e democristiani. E, comunque, non vogliono assolutamente entrare in combinazioni di governo che vedano i comunisti all'opposizione.

Bilancio positivo dei primi nove mesi del 1978

In Piemonte si è prodotto di più ed è scesa la Cassa integrazione

Il bilancio dei primi tre-quarti del '78, in Piemonte, si è chiuso positivamente per l'industria (che ha visto aumentare la produzione e diminuire gli scioperi) e per il turismo (che ha fatto registrare un buon incremento sia di italiani sia, soprattutto, di stranieri). Negativo, invece, è stato il bilancio dell'edilizia, sempre in grave crisi. Lo rileva un'indagine dell'Associazione Piemonte-Italia.

Scioperi — Dal gennaio al settembre '78 le ore perse per conflitti di lavoro sono state inferiori del 61,59% rispetto allo stesso arco di tempo del '77.

Produzione — Nei primi sette mesi del '78 sono aumentate la produzione siderurgica (del 3,81% rispetto allo stesso periodo del '77) e quella di energia elettrica, cartina di tornasole quest'ultima per l'intera produzione industriale. In percentuale, l'aumento della produzione di energia elettrica piemontese è stato del 4,15% tra il gennaio e il settembre.

Industria — Per quanto riguarda l'industria, l'indagine mette in rilievo un altro fatto positivo per le ore di ricorso alla cassa integrazione relativa al periodo gennaio-novembre '78 si è registrata una diminuzione del 3,94%.

Edilizia — Sempre in crisi, invece, l'edilizia, residenziale e no. Nei primi nove mesi del '78 i vani iniziati sono stati il 42,84% in meno rispetto allo stesso arco di tempo del '77. Notevole il calo nell'edilizia non residenziale: del 14,26% per le opere iniziate e del 23,43% per quelle ultimate. L'unico dato positivo si riscontra nei vani ultimati per l'edilizia residenziale: più 30,99%.

Commercio e traffici — Nel periodo gennaio-ottobre '78 si è verificato anche un andamento di segno negativo nel movimento delle ditte. Rispetto all'anno precedente, infatti, il «panorama dell'economia piemontese», segnala le seguenti diminuzioni percentuali: dell'8,06 nelle iscrizioni di ditte all'industria, del 9,63 nelle liste d'iscrizione al commercio e del 2,35 per le altre attività. Il calo, nel totale delle ditte iscritte, è stato del 7,77%. Sono aumentati, invece, i traffici: sia quello merci su ferrovia (+0,70 in arrivo e +6,03 in partenza), sia autostradale (+10,55%), sia, infine, quello merci su aereo (+8,64 per quanto riguarda gli arrivi e +12,63 per le partenze).

Turismo — Anche il movimento turistico è stato positivo per il Piemonte, perché tra gennaio e agosto '78, rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente, sono aumentati sia gli arrivi sia le presenze e degli italiani e degli stranieri. In particolare, gli incrementi sono stati dell'1,24% negli arrivi (+6,53 di stranieri) e del 4,93% nelle presenze.

Le spese per gli spettacoli

Città	Spesa in lire per abitante	Spesa del pubblico (in migliaia di lire)
Milano	36.146	61.633.719
Torino	31.372	37.352.911
Genova	27.153	21.736.947
Roma	22.493	84.869.344
Napoli	19.050	23.315.775
Palermo	14.862	10.004.380

I torinesi spendono per gli spettacoli più dei romani e poco meno dei milanesi. La conferma giunge dall'annuario statistico «Lo spettacolo in Italia», dove sono riportate le spese per abitante riguardanti tutti gli spettacoli nelle principali città italiane.

Secondo l'annuario, nel '77, in media i torinesi hanno speso per assistere a spettacoli 31.372 lire, contro le 36.146 dei milanesi, le 27.153 dei genovesi, le 22.493 dei romani, le 19.050 dei napoletani e le 14.862 dei palermitani.

Notte di veglia per la morte di Guido Rossa

Genova: 400 ragazzi scrivono agli «uomini delle Brigate rosse»

GENOVA — Quattrocento giovani di «Proposta», un movimento di matrice cattolica, hanno partecipato ad una veglia-manifestazione in via Fracchia, sul luogo dove le Brigate rosse hanno ucciso il sindacalista della Cgil Guido Rossa.

I giovani hanno organizzato la veglia «*per celebrare la vita dove è esplosa la violenza*». Per tutta la notte gli aderenti a «Proposta» hanno discusso sul terrorismo cercando anche di capire «*dove ha sbagliato la società e dove abbiamo sbagliato noi*».

Al termine della veglia i giovani hanno scritto una lettera aperta alle Brigate rosse. Eccone alcuni brani:

«*Non risponderemo alla violenza con la violenza. Non desideriamo la vostra morte né la nostra rovina. Avete tentato in questi anni di insegnarci i vostri sistemi: tribunali per fare giustizia in nome delle leggi che voi ponete all'uomo; uomini considerati bersagli strategici che voi guardate non con occhi di uomo ma attraverso mirini di armi; parole usate per oscurare l'intelligenza: parlate di servi di potere, giustiziate in nome del popolo, mentre eliminate uomini che sono del popolo e non si sottomettono a servire. Tutto questo avete tentato di insegnarci e la nostra lotta è stata nel combatterlo. Ne sono testimoni gli uomini che avete ucciso e quelli che sarete costretti ad uccidere ancora, perché avete perduto*».

«*Voi proponete voi stessi come modello di uomo* — continua la lettera — *il vostro sistema come modello di società, i vostri mezzi come strumenti di vittoria. Ma neppure la storia vi ha insegnato niente? I vostri obiettivi sono così evidenti e solo voi non li conoscete: siete utili al potere che asserve, utili a quei gruppi che vogliono mantenere gli uomini schiavi in un sistema che non ha più bisogno di apparati democratici per sopravvivere. Siete servi, fratelli, servi dei nuovi tiranni. Fate una vita da miserabili, rintanati, alienati, espropriati da voi stessi in nome di chissà quale idea-droga e di fatto vi hanno ridotto ad essere solo e semplicemente degli assassini. Parlate di popolo e non ne fate parte; parlate di giustiziare, e la vostra giustizia è dare la morte, sfruttare la vita. Giustizia che sia amore, pietà, umanità, non vi dice più niente? Sequestrate, picchiate, scrivete messaggi deliranti, ma a chi? Al popolo che non vi conosce, non vi vuole, a cui insegnate ad odiarvi? Avete perduto, fratelli, e se non lo riconoscete, per voi è davvero la fine*».

La lettera dei ragazzi genovesi così prosegue: «*Non vi chiediamo di credere alle nostre parole. Credete a voi stessi e guardatevi. Chi vi comanda, chi organizza e perché? Cosa c'è dietro i vostri capi, se li conoscete? Vi hanno spiegato le tecniche di persuasione, di indottrinamento, di lavaggio del cervello, pensateci, fratelli, perché per voi hanno già deciso i vostri capi. Quanto è grande la vostra paura di vivere? Più di quella che seminate intorno a voi. Come è la vostra vita? Squilla il telefono, e dovete cambiare faccia, identità, casa, città, nazione. Come burattini, qualcuno tira un filo e la sua vita cambia*».

A Seveso nel '78

Cinquantatré casi di malformazioni

SEVESO — Cinquantatré bambini, nati nel 1978, negli undici comuni della Brianza contaminati dalla diossina presentano malformazioni. Quattordici sono di lieve entità, ma si tratta di malformazioni più gravi di quelle rilevate nel 1977. Inoltre moltissimi casi sono stati registrati nella zona «B», dove dal luglio del '76 non si erano mai verificati.

I dati, che hanno determinato subito allarme (non è stato chiarito che cosa voglia dire per esempio quel «*tipo di malformazioni più gravi di quelle del 1977*») sono stati forniti ieri nel corso di una conferenza stampa nell'ufficio speciale di Seveso, dal professor Gianfranco Remotti.

L'intesa è stata raggiunta questa mattina a Roma

I non docenti delle Università hanno finalmente un contratto

ROMA — Dopo una trattativa durata alcuni mesi, è stato raggiunto l'accordo per il contratto nazionale di lavoro del personale non docente delle università. L'intesa è maturata al termine di due separate riunioni del governo, con i sindacati autonomi (Cisas, Snals) e con quelli confederali (Cgil, Cisl, Uil).

Il contratto è stato firmato alle prime ore di questa mattina, erano presenti per il governo i sottosegretari al Tesoro, Mancini, e alla Pubblica Istruzione, Armato.

L'accordo consente di inquadrare il personale, sulla base delle funzioni, in 8 livelli retributivi con una parametrazione di 100-360. La decorrenza giuridica è il primo marzo 1977: quella economica il primo marzo 1978.

«*E' un risultato positivo, uno dei migliori contratti ottenuti finora. Abbiamo ritenuto opportuno firmarlo anche considerando il particolare momento politico che attraversa il Paese*», ha detto Federico Gallo, del Cisas.

«*L'intesa raggiunta questa notte* — ha commentato a sua volta Rino Caputo, della Cgil-Scuola — *è motivo di soddisfazione per i lavoratori non docenti dell'università. E' la prima volta che questa categoria ottiene un contratto di lavoro*».

Tra gli elementi più positivi, secondo i sindacati, sono il riconoscimento della qualifica funzionale e l'inquadramento che definirà le varie mansioni, nonché la configurazione nel contratto di una relativa autonomia e specificità di questo settore particolare di pubblico impiego.

Le parti si sono anche accordate sul fatto che la prossima tornata contrattuale 1979-1981 ricalcherà dal punto di vista normativo e giuridico l'attuale contratto, fermi restando le richieste e gli adeguamenti economici che emergeranno nelle future vertenze del pubblico impiego. *(Agi)*

Vagoni-letto Aumentano i viaggiatori

ROMA — I viaggiatori trasportati in vetture-letto — secondo statistiche delle Ferrovie dello Stato — sono stati, dal primo gennaio al 30 novembre dello scorso anno, 556.165 in servizio interno (con un aumento dell'11% circa rispetto allo stesso periodo del 1977) e 133.820 in servizio internazionale (+5%). *(Agi)*

In molte città le scuole chiudono: fa freddo

Ora il gasolio sta per finire

Il gasolio da riscaldamento rischia di venire razionato e di subire drastici aumenti di prezzo: questa potrebbe essere, sul finire della stagione fredda, la conclusione ultima del rifiuto saudita di sostituire interamente la mancata produzione iraniana.

La situazione progressivamente deterioratasi in Iran ha condotto all'arresto di quella produzione petrolifera. Ciò ha comportato la mancata offerta sui mercati internazionali di un quantitativo di petrolio grezzo pari al 10-12 per cento dell'offerta mondiale e corrispondente a quasi un milione di tonnellate al giorno. In una prima fase si era sperato in una rapida ricomposizione delle difficoltà iraniane. Quando ci si avvide che quell'arresto produttivo non era risolubile in termini brevi, si pensò che gli altri grandi produttori — Arabia Saudita in prima posizione — avrebbero espanso, com'era possibile, la loro produzione così da «coprire» la mancata offerta dei pozzi iraniani. Oggi è oramai evidente che questi Paesi non intendono dilatare la produzione più di quanto hanno già fatto: in conclusione, mancano ogni giorno «all'appello» circa 300-400.000 tonnellate di petrolio grezzo.

Intanto a Torino le scuole chiuse per il freddo sono già una trentina. Ieri è stata la volta dell'Alfieri. Il direttore didattico Davide Franco ha fatto consegnare ai circa 900 allievi una circolare dove si avvertono alunni e insegnanti che il combustibile sta esaurendosi: «I familiari degli allievi potranno riportarsi via i bambini». La situazione si va aggravando. Per la settimana prossima a Torino si prevedono altre chiusure.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioffo
© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 79 DEL 5-4-1978

● **Un attentato incendiario** è stato fatto, la scorsa notte poco prima dell'una, alla sezione «Perazzoli» della dc, a Milano. Ignoti, dopo aver piazzato una tanica di benzina davanti alla porta d'ingresso, hanno appiccato il fuoco. L'esplosione ha provocato danni di lieve entità.

● **Il vice primo ministro cinese** Deng Xiaoping, attualmente in visita negli Usa, ha invitato l'ex presidente Nixon a visitare nuovamente la Cina.

Le linee che collegano Airasca e Saluzzo, Mondovì e Bastia, Ceva e Ormea

Questi i «rami secchi» che le Ferrovie vogliono tagliare in provincia di Cuneo

Binari vecchi, sistemi di segnalazione antiquati, un mucchio di passaggi a livello incustoditi che rallentano ulteriormente la marcia dei convogli: i mali dei «rami secchi» che le Ferrovie vorrebbero potare anche in provincia di Cuneo, sono più gravi che altrove. Rotaie che attraversano zone depresse, le statistiche del trasporto merci e viaggiatori ferme da anni alle stesse cifre.

Eppure anche qui, su queste sgangherate strisce di binari che attraversano la collina, la ferrovia potrebbe avere un suo futuro. I sindacati ne sono sicuri, e proprio in questo momento, in seguito a proposta del Ministero dei Trasporti di cancellare tre tronchi improduttivi (la Airasca-Cuneo, la Bastia-Mondovì-Cuneo e la Ceva-Ormea), il dibattito ha ripreso fiato, il treno è tornato al centro dei discorsi di utenti e addetti ai lavori.

«*Diciamo subito una cosa* — osserva Luciano Barberis, segretario regionale aggiunto della Fit-Cisl —: *il discorso politico del ministro è completamente slegato da quello dell'azienda. Prendiamo la Airasca-Cuneo: nel primo tratto Airasca-Moretta, le ferrovie hanno appaltato lavori per tre miliardi per il rifacimento dell'armamento, ponti, massicciata ecc., e dei binari. Nel secondo tratto Cuneo-Saluzzo, dove i binari sono già stati rinnovati, l'azienda ha approvato una serie di lavori, 500 milioni, per la sistemazione dei ponti. Come si fa a parlare di abolizione di questa linea quando si stanno spendendo miliardi per rinnovarla?*».

Anche in provincia di Cuneo la giungla delle ferrovie riserva le sue sorprese. I sindacati denunciano che su molte linee non è stata fatta per anni nemmeno la manutenzione ordinaria e che ora le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: treni lentissimi, un mucchio di difficoltà per il trasporto merci che hanno convinto le ditte a preferire le autostrade.

«*Prendiamo le linee che si vogliono abolire* — dice Aldo Rossi, capostazione titolare di Cuneo-Gesso —. *Abbiano ancora gli scambi a mano: ci sono posti in cui il ferroviere impiega un quarto d'ora per raggiungere a piedi il meccanismo, azionarlo e ritornare alla stazione. Per non parlare dei passaggi a livello: solo sulla Airasca-Cuneo sono una settantina, a volte 2-3 ogni 400 metri, e molti incustoditi. Ci vorrebbero innovazioni tecniche, nuovi dispositivi di segnalazione*».

E con i dispositivi, per dare un minimo di efficienza alle linee, occorrono altre soluzioni: binari rinnovati, eliminazione degli incroci dalle piccole stazioni, una serie di misure per snellire il percorso. Solo così la ferrovia potrebbe riacquistare il terreno perduto, anche se il discorso non è solo di carattere tecnico.

Quale sarebbe il destino della Valle Tanaro se passasse la proposta di eliminare la Ceva-Ormea?

«*A questo punto entrano in ballo altri problemi* — aggiunge Barberis —. *Togliere la ferrovia significherebbe dare la mazzata finale a queste zone già economicamente depresse. Ma la questione è un altra: perché non si pensa una buona volta al ruolo che potrebbero avere le ferrovie, nel decentramento dell'attività terziaria dell'area torinese, così congestionata?*».

Allora bisogna parlare di visione generale, di una politica dei trasporti che sappia individuare degli obiettivi ben precisi e sia in grado portarli avanti privilegiando il servizio pubblico. Ma questo è un discorso che non tutti sono disposti a fare.

Chi viaggia su queste linee

Media giornaliera di 3300 pendolari

Sono tre in provincia di Cuneo i «rami secchi» che le Ferrovie vorrebbero potare. Tre linee che bene o male servono ancora a migliaia di viaggiatori e possono contare, almeno per alcuni tratti, su un discreto servizio merci. Tre tratte per un totale di 138 chilometri di rotaie: la Airasca-Saluzzo-Cuneo, la Bastia-Mondovì-Cuneo, la Ceva-Ormea. Eccole in cifre:

Airasca-Saluzzo-Cuneo: *è lunga circa 64 chilometri, tocca 16 comuni: Scalenghe, Cercenasco, Vigone, Villafranca Piemonte, Moretta, Torre S. Giorgio, Cervignasco, Saluzzo, Manta, Verzuolo, Costigliole Saluzzo, Villafaletto, Busca, Roata Rossi, Cuneo. Su questa linea viaggiano in media 1100 pendolari al giorno, mentre la media mensile del trasporto merci è di circa 150 carri per un totale di 1500 tonnellate. Ma per arrivare da Airasca a Cuneo si impiega ben un'ora e 52 minuti.*

Gli orari sono mal distribuiti: da Saluzzo a Cuneo, ad esempio dalle 8,30 alle 13,15 non ci sono treni e il vuoto dura dalle 13,15 alle 17. La velocità è inferiore ai 50 chilometri orari, ci sono ancora segnali semaforici a petrolio. Il peso assiale per il trasporto merci varia da 15 a 18 tonnellate.

Bastia-Mondovì-Cuneo: *è lunga 38 chilometri, tocca nove stazioni: Mondovì Breo, Mondovì, Roccadebaldi, Pogliola, Pianfei, Margarita, Beinette, Cuneo Gesso e Cuneo. Su questa linea viaggiano in media 1100 pendolari al giorno (come sull'altra); mentre la media mensile del trasporto merci è di 339 carri per un totale di 2089 tonnellate.*

Le spedizioni «a collettame», ossia di piccole partite di merci sono 250 al mese.

Un dato è particolarmente significativo: sui 204 carri merci che nel gennaio '79 hanno raggiunto la stazione di Mondovì, 201 sono arrivati dal raccordo Cobra di Bogliola, ossia proprio dalla linea che si vuol sopprimere. Per percorrere il tratto Bastia-Cuneo ci vuole un'ora e anche su questo percorso si registrano diversi vuoti d'orario: da Mondovì a Cuneo non ci sono treni dalle 9,3 alle 13,20.

In teoria i convogli potrebbero raggiungere anche la velocità di 70-80 chilometri all'ora, ma i molti passaggi a livello incustoditi e gli antiquati sistemi di segnalazione riducono la media della velocità a 30-40 chilometri all'ora.

Ceva-Ormea: *è lunga 36 chilometri, tocca 8 stazioni: Eca-Nasagò, Trappa, Garessio, Priola, Pievetta, Bagnasco, Nucetto, Ceva. Su questa linea viaggiano in media 1120 pendolari al giorno, mentre secondo una statistica del novembre '78 i carri che hanno percorso la tratta in questo mese sono solo due, per un totale di 24 tonnellate. Per arrivare da Ceva a Ormea ci vogliono 45 minuti.*

Non ci sono vuoti d'orario, c'è un servizio continuo di treni a spola in un senso e nell'altro.

Trascurato dal 1964, ora due frane sui binari

È già chiuso da un anno il tronco Asti-Alba-Bra

Ci sarebbe stata anche la linea che da Asti va ad Alba-Bra, tra i «rami secchi» che le Ferrovie intendono sopprimere, se dal gennaio '78 una frana non l'avesse già bloccata facendola chiudere al traffico.

Una lunghezza di 52 chilometri, 23 treni, una presenza giornaliera di circa mille viaggiatori nei due sensi, nel solo tratto Asti-Castagnole. Ma la Asti-Castagnole Lanze-Bra, non è solo questo. Individuata dalle forze politiche e sociali (Regione, sindacati ferrovieri, comprensori di Asti, Casale, Cuneo, Alba-Bra ecc.) come il collegamento "naturale", perché più breve e quasi in linea retta con la Lombardia, questa ferrovia verrebbe ad avere particolare importanza con l'apertura della Cuneo-Ventimiglia, diventando itinerario alternativo per il Sud della Francia.

Oggi è interrotta in due punti: a Costigliole Motta e Costigliole Lanze, nel primo tratto da Asti e nelle località di Monticello e S. Vittoria d'Alba nel tratto tra Alba e Bra. «E' una linea che negli ultimi dieci anni ha subito diverse interruzioni per smottamenti e frane — *dice Giovanni Caldera, segretario compartimentale del Saufi-Cisl* —, ma alle varie affermazioni "politiche" di collegamento interregionale e internazionale che sarebbe importante realizzare, non sono seguiti stanziamenti concreti. La Asti-Bra, già considerata ramo secco da sopprimere fin dal 1964, è stata esclusa quasi totalmente in tutti questi anni dai piani di sviluppo e di ammodernamento della rete ferroviaria nazionale, per cui sono mancati i finanziamenti adeguati».

Giovanni Caldera

Non solo, ma in qualche caso non ci sarebbero neanche stati gli investimenti per la manutenzione ordinaria con la conseguenza di far precipitare la linea nelle attuali condizioni. E i primi a pagare sono proprio i viaggiatori. «Il servizio che sostituisce la ferrovia è fatto con autopullman scadenti e inadeguati a contenere tutti i viaggiatori — *continua Caldera* —. I compensi che le Ferrovie danno alle ditte, per un pullman di media capienza, 31-40 posti, sono dell'ordine di 115 mila al giorno.

Le soluzioni: i sindacati hanno fatto alcune proposte. Primo: la riapertura del tratto da Asti a Costigliole Motta che oggi è in condizioni di efficienza. Secondo: lo studio adeguato dei terreni a monte e a valle dell'attuale tracciato per costruire una linea sicura. Il tratto su cui i treni non possono passare perché il terreno non offre garanzie di stabilità è lungo 6 chilometri e 600 metri. Si tratta di individuare un nuovo percorso, di decidere, tra l'altro, se l'allacciamento a Castagnole Lanze deve avvenire attraverso la cosiddetta «galleria lunga» o essere realizzato in via diretta con la stazione.

«Il futuro di questa linea è anche strettamente legato al discorso del trasporto merci — *conclude Silvano Roggero, sindacalista dello Sfi-Cgil* —. Essa potrebbe diventare un percorso alternativo in grado da alleggerire le linee più intasate, la Cuneo-Torino e la Torino-Milano».

Servizi dall'inviato
Mauro Anselmo

Riunione ad Asti: no alle soppressioni

La grande protesta è già cominciata. Comuni, Comprensori, Province, Regione: tutto il Piemonte è insorto alla «ipotesi di soppressione» di alcune linee secondarie avanzata dalle Ferrovie. Ordini del giorno, prese di posizione, assemblee tra amministratori e sindacati si susseguono incalzanti. Ora è la volta dei capigruppo del comprensorio di Asti, riunitisi presso la sede della Provincia (nella foto) per ribadire il proprio «no» deciso alla potatura di tre linee (la Asti-Mortara, la Asti-Chivasso e la Asti-Nizza-Acqui) e per sollecitare un intervento deciso per la Asti - Castagnole - Alba - Bra, interrotta da una frana dal 21 gennaio '78.

Una discussione vivace. Sul futuro di queste linee grava un pericolo di tipo politico che non bisogna sottovalutare e in diversi interventi è emersa l'esigenza di un incontro a livello regionale con il ministro dei Trasporti per ridiscutere la faccenda e riesaminare il piano complessivo delle Ferrovie.

In un documento approvato dai capigruppo dei partiti del comprensorio si chiede che lo studio sulla natura del terreno che dovrà decidere i lavori per la Asti - Castagnole - Bra venga fatto con il controllo della Provincia e del comprensorio.

STORIA DELL'ARTE ITALIANA

A cura di Giovanni Previtali e Federico Zeri
Coordinamento editoriale di Giulio Bollati e Paolo Fossati

Come leggere l'arte italiana
e la sua tradizione.
I materiali, le tecniche, lo stile,
le istituzioni, artista e pubblico, ambiente
territorio paesaggio, l'arte e la scienza,
l'arte e la letteratura, le arti popolari, il mercato,
l'esotismo... Un esame a piú voci
che compone un quadro mai conosciuto.

In libreria il primo volume

QUESTIONI E METODI

Pagine XXXVIII-463,
con 455 tavole illustrate, L. 40 000.

Vi hanno lavorato Giovanni Previtali,
Andrea Emiliani, Ferdinando Bologna, Enrico Castelnuovo,
Carlo Ginzburg, Mario Manieri Elia, Ludovico Zorzi.
Ogni capitolo è corredato
da uno specifico e autonomo apparato iconografico.
Un'opera da leggere e da vedere.

EINAUDI

Le Ferrovie dello Stato acquistano 150 nuove carrozze

Treni con vetture a due piani anche per i pendolari di Torino

ROMA — Dopo l'autobus anche il «treno a due piani». Entro quest'anno entreranno infatti in circolazione il Italia — esattamente sulle linee Milano-Varese e Milano-Como — le prime vetture con questa caratteristica fra le 24 ordinate dalle Ferrovie Nord Milano all'industria. L'azienda F.S. ha deliberato l'ordinazione di 150 vetture, sempre a due piani, da impiegarsi per il trasporto dei pendolari a Roma, Torino, Milano, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Catania e Palermo. La domanda di spostamento del tipo pendolare è pari attualmente a circa tre milioni di unità.

La carrozza pendolare a due piani, nella configurazione approvata dalle Ferrovie Nord-Milano e ordinata alle officine Casaralta, consente un notevole aumento della capacità di trasporto su strada ferrata: oltre 150 posti a sedere ed altrettanto in piedi. Le porte saranno ad apertura e chiusura automatica; un ampio vano di accesso consentirà di accelerare ed agevolare le operazioni di salita e di discesa.

A parte questa novità, l'industria italiana produttrice di mezzi rotabili ferroviari, vista nel suo complesso, necessita, secondo l'azienda F.S. (in proposito vi è un documento allegato ad uno dei sette «progetti» predisposti dal ministero dei Trasporti per migliorare l'intero sistema), «di una incisiva ristrutturazione che le consenta di produrre a costi più economici e più competitivi. Il comparto si presenta infatti attualmente ancora frammentato in una serie di centri di produzione che appaiono generalmente sottodimensionati rispetto a talune esigenze di scala».

Gli obiettivi da conseguire riguardano, dal punto di vista economico, una progressiva diminuzione dei costi unitari di produzione e, dal punto di vista qualitativo, il miglioramento tecnologico dei prodotti.

Il piano di investimento delle F.S. per il materiale rotabile costituisce — si sottolinea nel documento — un'occasione unica per modificare la situazione. Occorre a tale fine attuare una nuova politica delle commesse, diretta a favorire nella produzione le opportune economie di scala, conseguibili mediante l'attuazione di nuovi processi di concentrazione e di specializzazione dell'industria interessata.

L'occasione, difficilmente ripetibile, per dare un avvio decisivo ad una tale operazione di ristrutturazione industriale deve venire dalla realizzazione del programma di costruzione di materiale rotabile delle F.S. Esso comporta, tenendo conto delle disponibilità derivanti dalla legge 503/78, dei residui derivanti da precedenti provvedimenti e delle disponibilità ordinarie di bilancio delle F.S., un investimento complessivo, secondo le valutazioni dell'azienda delle Ferrovie dello Stato, stimabile intorno ai 1600-1700 miliardi. Per completezza, occorre tenere conto anche della domanda derivante dai programmi già finanziati dalle ferrovie concesse o in gestione governativa e dalle metropolitane.

Il programma del materiale rotabile dovrebbe concentrarsi sostanzialmente nel triennio 1979-1981. Nel 1979, la realizzazione del programma stesso assorbirà 670 miliardi.

L'aumento del parco rotabile ferroviario aumenterà naturalmente anche la domanda di manutenzione e di riparazione, in relazione alla quale è prevista la costruzione di tre nuove officine di grande riparazione nel Mezzogiorno (Campania, Basilicata, Calabria).

In attuazione degli obiettivi di miglioramento qualitativo, nel progetto integrato per la ricerca applicata nel settore dei trasporti è previsto anche uno sforzo «tendente allo sviluppo di tecnologie di tipo innovativo in grado di promuovere l'attività commerciale delle industrie produttrici di materiale rotabile», avendo presente l'esigenza di conseguire minori consumi energetici e di sviluppare l'esportazione, sia per quanto riguarda la domanda ferroviaria tradizionale che quella derivante dai nuovi programmi nel settore delle metropolitane. In tale quadro, l'azienda delle F.S. prevede, tra l'altro, la costruzione di prototipi sperimentali di mezzi di trazione, di materiale automotore e di materiale rotabile rimorchiato per servizio viaggiatori.

Gli animali "sismografi"

NEW YORK — Due ricercatori americani, il geofisico dottor Durward Skikes e il biologo dottor Robert Lindberg, hanno avviato una indagine per accertare se gli animali avvertono l'imminenza dei terremoti.

Una colonia di ratti e topi è stata posta sotto osservazione in una località californiana (ove sono frequenti le scosse telluriche); ogni reazione e movimento sono stati registrati con apparecchiature elettroniche.

I risultati si avranno solo fra qualche anno; si attende anche una risposta all'interrogativo se l'eventuale sensibilità animale nei confronti dei sismi sia legata alla capacità di percepire le variazioni del campo magnetico o quella di sentire suoni che provengono dalla profondità terrestre e che risultano del tutto inavvertibili da parte dell'uomo.

Assicurazione auto: i troppi cavilli per non pagare i danni

E' ormai in vigore da quasi due anni la disposizione dell'art. 3 della legge 26 febbraio 1977 n. 39 per cui le compagnie assicuratrici debbono, entro 60 giorni dalla richiesta del danneggiato, fare un'offerta o contestare il risarcimento indicando i motivi. Il termine si riduce a 30 giorni quando alla richiesta danni è allegato il formulario sottoscritto da entrambi i conducenti.

Questo sulla carta. In pratica però il meccanismo funziona o no? O si tratta di una delle tante leggi destinate a cadere nel dimenticatoio? Dalle impressioni raccolte (confortate anche dai dati) dagli addetti ai lavori (avvocati, tecnici, ecc.) sembra che ben poche società si preoccupino dei «termini» di legge, anche se il mancato funzionamento è, alle volte, da attribuire ad una larga fascia di automobilisti che, per principio, dimenticano di presentare denuncia di incidente, oppure trascurano di informare la compagnia nella speranza di sfuggire al perverso meccanismo del «malus» che non piace a nessuno, salvo che alle imprese.

«In pratica — dice l'avv. Silvano Rho, componente della commissione giuridica dell'Aci — poche società "aprono" una pratica sulla richiesta del danneggiato, se essa non viene inserita nel fascicolo già aperto su denuncia dell'assicurato. Se questo era ammissibile in un primo periodo di rodaggio, appare oggi in netto contrasto con gli scopi che il legislatore voleva raggiungere».

Inoltre vi sono quelle che ricorrono ad ogni cavillo per evitare di rispettare i termini: vi è chi si «attacca» alla mancanza di un dato insignificante nel modulo, chi addirittura, citato in giudizio, sostiene che alla richiesta di danni il modulo non era allegato. E come si fa a provarlo? E' impossibile perché se si manda il solo formulario la legge non scatta, perché esso non è una richiesta ufficiale di danni; se si manda, per ipotesi, invece della raccomandata un atto notificato, la richiesta non è valida perché il modulo non può essere notificato non essendo in bollo e perché la legge richiede la raccomandata. I furbi hanno già trovato il modo di sfuggire alle sanzioni previste dalla legge che, infatti, non vengono quasi mai applicate.

Non parliamo poi della contestazione. La legge dice che si debbono indicare i motivi. Ma scrivere «Non risulta responsabilità del nostro assicurato» è una motivazione? Per le compagnie pare di sì, ed evidentemente fingono di ignorare i fiumi di inchiostro che soprattutto nel diritto amministrativo e fiscale, ma anche in quello civile e penale, sono corsi per dire che cosa sia un atto mancante di motivazione. A maggior ragione ciò dovrebbe valere nel nostro caso: al danneggiato si impone di mettere le carte in tavola, di mandare la sua denuncia di sinistro, ma la compagnia non dà alcuna spiegazione delle sue diverse valutazioni.

In sostanza, in buona o cattiva fede, l'art. 3 è quasi totalmente disapplicato: ciò comporta, in definitiva, un enorme guadagno da parte delle compagnie che per sistema applicano metodi loro, dove la legge non viene applicata nel modo e negli intenti voluti dal legislatore. E' questo infatti il solo caso in cui si pongono oneri sulla vittima anziché sul responsabile del «fatto illecito» in contrasto con tutti i principi del nostro ordinamento giuridico.

Giuseppe Alberti

Le donne vengono sottoposte all'esame ginecologico

Per immigrare in Gran Bretagna le indiane devono essere vergini

LONDRA — Secondo quanto pubblicato dal *Guardian*, le donne indiane o pakistane che fanno domanda di permanenza per sei mesi o più in Inghilterra verrebbero sottoposte ad un esame di «verginità» per scongiurare probabilmente il pericolo che, una volta autorizzata a vivere in Gran Bretagna, una donna sposata faccia domanda per richiamare dal Paese d'origine il marito e gli eventuali figli.

«Una donna hindu — scrive il giornale — viene considerata nubile se risulta vergine all'esame e sposata in caso contrario».

Il ministero dell'Interno non ha negato che l'ufficio di immigrazione dell'aeroporto di Heathrow può presentare ad una donna che fa domanda di permanenza nel Paese per periodi superiori a sei mesi un formulario in cui la candidata accetta di sottoporsi ad una serie di esami medici ma ha precisato che l'eventuale test ginecologico fa parte della normale procedura sanitaria. L'esame ginecologico, è stato comunque aggiunto, serve per identificare le donne che cercano di entrare illegalmente nel Paese.

L'alta commissione indiana a Londra ha cominciato oggi un'inchiesta sul presunto «esame di verginità» cui sarebbero state sottoposte le donne indiane prima di essere ammesse a soggiornare in Gran Bretagna.

Il caso particolarmente scabroso occorso la scorsa settimana ad una insegnante di Delhi di 35 anni all'aeroporto Heathrow è stato preso in esame oggi dall'alta commissione indiana. E' possibile a breve scadenza una nota di protesta indiana.

Secondo quanto scrivono alcuni quotidiani, il «test di verginità» viene praticato ormai dai funzionari dell'immigrazione inglese.

Un alto dirigente dell'ufficio per l'assistenza agli immigranti ha dichiarato questa sera: «Si tratta di un oltraggio assurdo. Sono ansioso di avere dal ministero degli Interni non solo l'assicurazione che questa procedura verrà sospesa ma che sarà apertamente condannata in modo ufficiale».

In Gran Bretagna incendi nel '78 per 5000 miliardi

LONDRA — I danni causati dagli incendi in Gran Bretagna hanno raggiunto nel 1978 la cifra record di quasi 310 milioni di sterline (5270 miliardi di lire circa), cioè il 18% in più di quelli del 1977. L'ammontare di tali danni, resi noti dall'Associazione delle assicurazioni britanniche, non comprende le perdite derivanti dalle mancate produzioni, ordinazioni ed esportazione a causa di tali incendi.

L'Associazione rileva poi che mentre nelle cifre del 1977 pesava anche lo sciopero dei vigili del fuoco, quelle del 1978 non possono essere giustificate nemmeno da tale motivo.

Delfini ringraziano per le cure in mare a un loro compagno

MOSCA — *Questa è una storia, bella come una favola, raccontata dalla Tass, l'agenzia di stampa sovietica. Una dottoressa a bordo di un peschereccio russo al largo dell'Estremo Oriente sovietico, ha curato un delfino, rilasciato in mare con la ferita suturata, il delfino veniva raggiunto e accompagnato da decine di compagni festanti che esternavano la loro gioia scortando con agili balzi la nave fino a sera.*

Notato il cetaceo sanguinante, il comandante del peschereccio aveva calato una motolancia in mare con alcuni uomini e il medico di bordo, la dottoressa Larisa Lazarenko.

Issato il delfino sulla barca, Larisa disinfettava la ferita prima di suturarla e dopo avere praticato un'iniezione di anestetico locale. Durante l'operazione, i marinai hanno continuato a bagnare con l'acqua del mare il delfino.

La Tass dice che il cetaceo si è comportato benissimo, come se capisse le intenzioni dell'uomo. Il peschereccio protagonista di questa storia è l'Ardamatovo».

In 11 mesi tre milioni e mezzo di quintali

Importiamo anche il riso (oltre al mais e all'orzo)

ROMA — Nei primi 11 mesi dello scorso anno l'Italia ha importato cereali per 1208,2 miliardi di lire, con un incremento in termini monetari del 24,4% rispetto allo stesso periodo del 1977. L'anno prima, infatti, secondo i dati dell'Associazione nazionale cerealisti, l'import di cereali era ammontato a 971,6 miliardi di lire.

In termini reali, negli 11 mesi del '78, i cereali importati sono ammontati a oltre 88 milioni 747 mila quintali, di cui circa 35 milioni e mezzo di quintali di mais. L'anno prima i quintali erano ammontati a circa 77 milioni 1/4 mila quintali, di cui 37,8 milioni di quintali relativi al mais.

Nel '78, rispetto all'anno precedente, si è registrato un notevole incremento nell'importazione di orzo: dai circa 11 milioni di quintali del '77 si è passati ad oltre 15 milioni. Delle stesse proporzioni l'incremento dell'import di grano duro salito a circa 10 milioni di quintali rispetto ai 5,5 del '77. Quasi triplicata, poi, l'importazione di riso, passata da 1,2 milioni di quintali a 3,4 milioni. Un leggero calo ha contraddistinto l'import di avena, mentre in aumento di 3 milioni circa di quintali, a 22,7 è ammontato quello di grano tenero.

Per quanto riguarda l'export di cereali, questo è salito a oltre 324 miliardi contro i 255 degli 11 mesi del '77.

Nei primi 11 mesi del '78 il passivo per la voce cereali della nostra bilancia commerciale è ammontato quindi a circa 830 miliardi di lire, rispetto ai 720 miliardi registrati l'anno prima.

Caccia riaperta nel Pavese

VOGHERA — Domenica prossima in provincia di Pavia e in tutta la Lombardia si potrà di nuovo praticare la caccia: la Regione ha autorizzato la ripresa dell'esercizio venatorio sospeso il 19 gennaio scorso causa il maltempo.

La caccia è consentita fino al 14 febbraio solo nei giorni festivi e dal 15 febbraio al 31 marzo per tre giorni alla settimana con esclusione del martedì e venerdì in cui l'esercizio venatorio è vietato.

AVVISO DI GARA

ASTA

SECONDO LOTTO

dei beni patrimoniali appartenuti alla

NOBILDONNA

MARIA ANTONIETTA LIBANI

sono compresi:

— **MOBILI d'EPOCA,** librerie, credenze, salotti, cassapanche, specchiere, vetrine, ribartine, tavoli rocchetto.

— Importante lotto di porte antiche

— Porcellane di Sèvres, Capodimonte, Maissen.

— Servizi in argento, sheffield inglese; Peltri e rame.

— Lotto pregevole di tappeti orientali di fine lavorazione a mano.

— Rare collezioni d'arte birmana e tailandese.

Tutti i beni verranno aggiudicati a prezzo di realizzo al miglior offerente

Esposizione in sede

ASTA 3-2-79 ore 15 continuato
4-2-79 ore 15 continuato

Le vendite avverranno presso i locali della

CASA DI VENDITE

GIOVANNI MATTA

Verolengo (To) - Tel. 011/914177

A febbraio nei centri del Piemonte e della Valle d'Aosta

Dove andare a Carnevale

Il Carnevale è già cominciato. I tempi sono difficili ma la gente non se la sente di abbandonare le vecchie tradizioni. In piazza Vittorio a Torino le giostre girano, i baracconi ostentano le «meraviglie». Tutt'intorno si spande il caratteristico aroma di vaniglia, torrone, e nocciole abbrustolite. Ma non soltanto il capoluogo offre lo svago del Carnevale. In vari centri del Piemonte e in Valle d'Aosta l'atmosfera è la stessa. Ecco perciò il calendario delle manifestazioni per chi intende far coincidere un weekend diverso.

Questo è il calendario

Piemonte

In provincia di *Torino:*

Castelnuovo Nigra (25 Febbraio) - Sfilata di carri allegorici, giochi popolari e fagiolata.

Chivasso - Sfilata di carri allegorici e incoronazione della «Bela Tôlera».

Lanzo Torinese - Sfilata pomeridiana di carri allegorici, gruppi mascherati e folcloristici, bande musicali con partenza da piazza Stazione e arrivo in piazza delle Scuole con premiazione finale dei carri e delle maschere migliori.

Ivrea (24 Febbraio) - Presentazione della Mugnaia dal balcone del Palazzo Comunale. Fiaccolata goliardica. Veglione al Civico Teatro Giacosa in onore della Mugnaia.

Ivrea (25-27 Febbraio) - Corso di gala con la partecipazione della Mugnaia, del Generale, dello Stato Maggiore e dei gruppi folcloristici. Battaglia delle arance.

Ivrea (26 Febbraio) - Cerimonia della Zappata nei cinque rioni cittadini. Battaglia delle arance nelle piazze cittadine in onore della Mugnaia.

Ivrea (28 Febbraio) - Polenta e merluzzo in rione Borghetto.

In provincia di *Asti:*

Cortazzone (25 Febbraio) - Rottura delle «tupine», distribuzione gratuita di polenta, salsicce e vino.

Costigliole (25 Febbraio) - Distribuzione di agnolotti e vini locali.

Celle Enomondo (25 Febbraio) - Distribuzione di polenta, salcicce e vino.

Cerreto d'Asti (25 Febbraio) - Distribuzione di polenta, salcicce e barbera. Balli popolari.

Cocconato - Sfilata di carri allegorici e distribuzione di polenta.

Cunico (27 Febbraio) - Sfilata di carri allegorici e maschere, distribuzione di polenta con contorno e vini del Monferrato.

Mombercelli - Sfilata di carri allegorici e distribuzione di torcetti e vino barbera.

Asti (25 Febbraio) - Sfilata del corteo di maschere, esibizione di gruppi folcloristici e bande musicali, distribuzione di polenta, salami e barbara.

Berzano di San Pietro (25 Febbraio) - Sfilata di carri allegorici con la partecipazione di maschere piemontesi, distribuzione di polenta e salsicce.

Callianetto - «Gianduja e Callianetto». Manifestazioni in onore di Gianduja, che ritorna annualmente nel suo paese d'origine.

Camerano - Distribuzione gratuita di polenta e trippa.

Passerano - Polentone di carnevale. Un enorme polentone con salsicce e altri prodotti vengono distribuiti ai presenti. La festa si chiude con il falò del vecchio carnevale.

Piova' Massaia - Distribuzione gratuita di polenta con salsicce.

Revigliasco d'Asti - Tradizionale distribuzione di salsicce con polenta, cotechini e vini tipici. Sfilata di carri.

Motta di Costigliole - Sfilata di carri allegorici, gruppi folcloristici e bande musicali; distribuzione di polenta e «sancrau» agli intervenuti.

Vinchio - Domenica di carnevale. Sfilata di carri e bande musicali; distribuzione di dolci locali.

San Paolo Solbrito - Sfilata di carri allegorici, concerto bandistico e distribuzione di polenta con salsicce.

Tonco - Festa del pitu: testamento del tacchino. Vince quello che fra i cavalieri riesce a colpirlo.

Casorzo - Sagra del fagiolo con sfilata di carri e maschere.

In provincia di *Vercelli:*

Santhià - Storico carnevale. Di origini medioevali, il carnevale mantiene un rituale organizzativo di cui la cittadinanza è gelosa custode. Le «pule» battono ogni cascina, questuando tra balli e grandi bevute quanto è necessario per la fagiolata; così si giunge ai tre giorni conclusivi in cui la festa raggiunge il suo apice, tra un susseguirsi di corsi mascherati e di sfilate che procedono fino a notte inoltrata, per finire con la colossale fagiolata in piazza.

In provincia di *Novara:*

Aurano - Tradizionali manifestazioni con distribuzione di polenta.

Bellinzago Novarese (25 Febbraio) - Fagiolata.

Casaleggio Novara - Fagiolata.

Trarego Viggiona - Distribuzione di risotto e salamini, di polenta e spezzatino; sfilata di carri allegorici.

Meina - Polenta e bruscit.

In provincia di *Cuneo:*

Saluzzo - Il carnevale ha inizio con l'arrivo in piazza Vineis delle maschere e delle rappresentanze carnascialesche ospiti. Segue l'incontro tra la castellana di Saluzzo e Ciaferlin, la cerimonia dell'investitura e la consegna alla castellana da parte del sindaco delle chiavi della città. In piazza Cavour, lo stesso giorno, «gran pòlenton 'd Ciaferlin», con distribuzione di polenta, salsicce, «bruss» barbera e caffè. Il carnevale saluzzese offre, nei giorni successivi, spettacoli e corsi mascherati, con sfilata di carri e gruppi allegorici, bande musicali e folcloristiche.

In provincia di *Alessandria:*

Villamiroglio - Domenica di carnevale. Sfilata di carri allegorici e distribuzione di prodotti tipici.

Garbagna (27 Febbraio) - Tradizionale polenta in piazza con salamini, trippa e stufato.

Stazzano - Carri allegorici, maschere a cavallo e carrozze d'epoca; esibizione di bande folcloristiche e majorettes.

Costa Vescovato (27 Febbraio) - Tradizionale polenta con salamini, rottura della pentolaccia, sfilata delle maschere ed esibizione folcloristica.

Valle d'Aosta

Lillianes (22-24 Febbraio) - Tradizionali «ludi carnascialeschi» per i bimbi.

Aosta (22 Febbraio) - Carnevale dei bambini.

Etroubles (22-24 Febbraio) - Festeggiamenti carnascialeschi.

Valpelline (24 Febbraio) - Carnevale dei bimbi.

Torgnon - Carri allegorici e gare di sci.

Verrès (24-27 Febbraio) - Manifestazioni di carnevale con serate danzanti.

Pont-St-Martin (24-28 Febbraio) - 69° carnevale storico.

Challant-St.-A. - Festeggiamenti carnascialeschi.

Fontainemore - Fagiolata. Tradizionale mascherata aperta a tutti per il giro dei villaggi.

Lillianes (25 Febbraio) - Fagiolata tradizionale.

Gaby (25 Febbraio) - Carnevale dei bimbi: concorso di maschere con premi a tutti i partecipanti.

Courmayeur (27 Febbraio) Festeggiamenti carnascialeschi.

Bosses (25-27 Febbraio) - Tre giorni di sfilate, danze, canti e bevute. Oltre ai diavoli, le due maschere più famose, simbolo della regione, sono il «Toc» e la «Tocca».

La Thuile (27 Febbraio) - Degustazione di polenta e trippa.

martagon
abitare a cesana viale 3° alpini ang. via dei 33

APPARTAMENTI 1-2-3 CAMERE - CUCINE UNIBLOC E BAGNI ARREDATI
DEPOSITO SKI - POSTI AUTO - BOX
MUTUO FONDIARIO - FACILITAZIONI
UFFICIO VENDITE SUL POSTO
TEL. 0122/89468
INFORMAZIONI: TORINO - TEL. 011/7392394/5
C.so Grosseto 295
COSTRUZIONI FERRERI
DESIDERO RICEVERE LA DOCUMENTAZIONE SULLA REALIZZAZIONE
NOME COGNOME
INDIRIZZO
CAP CITTÀ TEL.

Il carnevale emarginato

IL carnevale è una delle feste emarginate. Da chi? Dalla sete autodistruttiva della nostra società. Curioso destino, per una festa che era nata proprio all'interno delle comunità emarginate: contro l'infelicità e il pessimismo. Questo grande mito folklorico, nutrito dalla cuccagna e dal sabba, è stato il più grande creatore di maschere. Ha avuto a padre Gargantua, non può più avere a padre il robot; imbandito dal barocco allegro, non può più bardarsi del barocco funebre. La sua ideologia culinaria era data dalla fame, e il vuoto degli appetiti, oggi, non può che cancellarla.

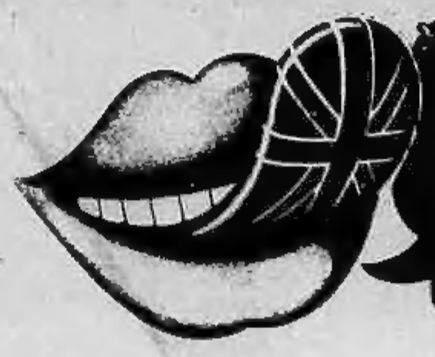
Cancellato Lazarillo, la storpiatura è nell'anima, non nella caricatura. Il picariglio non trova spazio e le «turbe miserabili» stanno in su, in una borghesia che non sa più né ridere, né deridere. Non c'è nemmeno più religione, ad maiorem Dei gloriam non si arriva più col sorriso, forse neanche più col pianto: Dio rimpiange, forse più di tutti, il ghigno carnascialesco che era un modo, comunque, di avvicinare le classi ricche e le sottoclassi: amatevi l'un l'altro. Il carnevale è stata una grande festa cristiana, non è blasfemo l'affermarlo. Il paese della Cuccagna possedeva un suo potere allucinogeno che le droghe di oggi non possono rimpiazzare, perché appartengono — anch'esse — al dominio della distruzione e dell'oblio senza passione.

La res comica non è più materia di rappresentazione: questa, infatti, richiede un'iniziativa dell'uomo; oggi, è la realtà che, prendendo l'uomo di contropiede, diventa implicitamente, tragicamente comica. Il linguaggio del comico popolare si è destabilizzato, ha perso presa e funzione, anche con la morte dei dialetti. E il carnevale, non dimentichiamolo, viveva soprattutto di un suo linguaggio capace, oltre che di esprimerlo, di inventarselo. Marcolfo getta bombe, si insanguina e ha orrore di sé. I petardi della parodia erano ben altra cosa: erano l'esplosione dello spirito contro la censura dei preti e dei governanti; oggi, abbiamo le medesime censure, senza che lo spirito ne avverta la minima reazione, come se avesse perso il vigore contro le sue negazioni. Negare lo spirito è diventato il motto della nuova scatola cinese che è la vita.

Alberto Bevilacqua

Da «Gente e Viaggi» rivista mensile edita da Rusconi

SIMCA-CHRYSLER
▶ HORIZON (cc 1100 - 1300 - 1500) Auto dell'anno 1979
▶ 1307-1308-1309 (cc 1300 - 1500 - 1600)
MOTORCAR
Via Canelli 112 ang. c. Maroncelli Tel. 696.3067 - 636.824
Corso Siracusa ang. v. Barletta Tel. 321.758
AGEVOLAZIONI PARTICOLARI SU VETTURE NUOVE E D'OCCASIONE



la lingua inglese
S'IMPARA ANCHE A FEBBRAIO
in via giolitti,55
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
in 27 settimane da principiante a diplomato

I primi risultati dell'operazione scattata una settimana fa

Tra i brigatisti torinesi mancano i killer

Primo bilancio dell'operazione iniziata una settimana fa dagli uomini dell'«antiterrorismo» al comando del gen. Dalla Chiesa. La colonna torinese dei terroristi ha subito un duro colpo. Molti gli arresti, tre «covi» scoperti prima che si potessero far scomparire o distruggere documenti che, come ha confermato il Viminale (a Torino è impossibile avere notizie ufficiali, il riserbo è strettissimo, spesso incomprensibile), sono di «enorme importanza».

Mancano i killer, gli uomini del commando che feriscono e uccidono. Su di essi solo sospetti, mentre i fiancheggiatori, i complici, hanno un nome e un volto. Al momento, ma anche questo non è confermato ufficialmente, gli arrestati sono accomunati nell'accusa di «sospetta appartenenza e partecipazione a banda armata», accusa che lascia adito a qualsiasi illazione.

L'unico ad essere accusato di «detenzione di munizioni da guerra» (per l'altro reato è solo gravemente indiziato) è un ex direttore della filiale torinese della Roller, Costantino Li Volsi, 31 anni, arrestato ieri nel suo appartamento di Firenze dove, in un armadio, sono stati ritrovati sette proiettili. «*Appartengono a mio padre che era medico militare*» ha detto Li Volsi che sarà processato per direttissima.

Ben più grave è invece la posizione di un suo ex operaio, Giuseppe Matteoli, un sardo di 31 anni, che è attivamente ricercato e che viene indicato come probabile direttore della stamperia dei brigatisti scoperta in un alloggio di corso Regina Margherita 181.

Questi sono gli ultimi nomi venuti alla ribalta in ordine di tempo. E c'è una precisa sequenza nello sviluppo delle indagini. Nel covo di via Industria vengono arrestati Ingeborg Kiztler con Rosaria Biondi e Nicola Valentino. Da qui si risale ad Antonio Col, militare ad Arezzo, amico della traduttrice tedesca e ad altri due giovani che li frequentavano e sono bloccati in via San Secondo.

Tocca poi alle sorelle «insospettabili», Carmela e Claudia Cadeddu, e si trova altra documentazione, segnatamente un taccuino che porta alla tipografia di corso Regina, connessa col caso Moro. Qui viene identificato Giuseppe Matteoli detto «Pino», fidanzato di Carmela. Erano stati visti far visita più volte alla Kiztler ed il cerchio si chiude.

L'operazione ovviamente continua. Stamane è trapelato che nella notte ci sono state molte perquisizioni. E' atteso di ora in ora un rapporto su Antonio Marocco, il terrorista torinese arrestato a Crema. Non sarebbe soltanto un fiancheggiatore.

Antonio Marocco arrestato a Crema

Un nome non di primo piano, quello di Antonio Marocco, arrestato dopo la sparatoria coi carabinieri nel Cremasco. Si sa che ha 25 anni, e che è di Settimo Torinese, da dove manca però da qualche anno. Ha precedenti per furto in alloggio e rapina a mano armata. Le sue impronte digitali sono state trovate nella «base» milanese di via Melzo, dove abitava con Corrado Alunni.

Proviene dall'ambiente dell'autonomia di Settimo, una formazione di delinquenti comuni e tossicomani, che tre anni fa affisse «taze-bao» in città solidarizzando con Mara Cagol, uccisa in un conflitto a fuoco.

Era stato minacciato il medico delle Nuove ferito dal commando

Grazio Romano, il medico delle Nuove colpito con sei colpi di pistola alle gambe da un commando di terroristi, ne avrà per un paio di mesi. Una pallottola gli ha perforato un gluteo ed è finita nella vescica; altre due gli hanno fratturato la testa del femore sinistro; i tre colpi successivi non sono stati trattenuti. Per il momento il dott. Romano non è stato sottoposto ad intervento chirurgico: «*Ha trascorso una giornata tranquilla* — dicono i sanitari —. *Non ha forti dolori, un calmante basta a lenire il dolore*».

Le indagini intanto segnano il passo. L'unico elemento sicuro nelle mani della polizia è il volantino che le «*Squadre Armate Proletarie per l'Esercito di liberazione comunista*» hanno fatto trovare in una cabina telefonica di corso Re Umberto. Un delirante messaggio con il linguaggio tipico dei «*bollettini di guerra*» del terrorismo.

Lo stesso Romano ieri ha spiegato che qualche tempo fa alle Nuove era stato intercettato un messaggio dall'esterno diretto alla sezione femminile. Lo scritto si riferiva al trasferimento di alcune detenute da Torino ad altri penitenziari ed indicava il medico come uno dei responsabili, assieme al direttore ed al maresciallo.

Dopo il recente incendio che ha distrutto il parco-auto

Piossasco: volantini di "terroristi" minacciano attentati ai carabinieri

L'amministrazione comunale di Piossasco è presa di mira dai terroristi?

Dopo il recente attentato al parco macchine che ha distrutto la dotazione di auto del comune, in parecchie cabine telefoniche delle vie centrali del paese sono stati trovati dai carabinieri, in servizio di pattugliamento, volantini senza sigla.

In questi ciclostilati si attacca duramente «*la Giunta Rossa di Piossasco, colpevole di essersi fatta portavoce delle esigenze della borghesia, stanziando una grossa somma per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri*». Vi si inneggia inoltre agli attentati delle sedicenti «*Ronde Proletarie*» contro la caserma e l'autoparco comunale, definiti, nel testo, «*momenti di contropotere*».

Nei volantini sono contenute anche dure minacce contro i carabinieri, «*braccio militare della borghesia*» e sono tracciati i piani d'azione per futuri interventi terroristici.

I piani prevedono «*l'attacco contro le caserme, l'estensione dell'attività di combattimento anche sul territorio non metropolitano, la concentrazione dell'azione armata contro i centri vitali dello Stato, attacco e distruzione alla democrazia cristiana*».

Il volantino termina sostenendo che «*organizzare nel proletariato il partito combattente comunista è la strada giusta per annientare definitivamente il mostro capitalista e costruire una società comunista*».

I carabinieri, che indagano sul rinvenimento dei ciclostilati, hanno cominciato intanto a presidiare i locali della nuova caserma in piazza San Giacomo, in attesa di prenderne ufficialmente possesso con un loro contingente. Si temono, fra l'altro, nuovi attentati e la vigilanza è continua, anche da parte del corpo dei vigili urbani.

Tensione — sia pure per motivi completamente diversi — anche all'ufficio postale, dove parecchi pensionati in questi giorni hanno inutilmente atteso l'apertura dei locali per poter riscuotere la pensione. Subita la scorsa settimana una rapina, gli impegati hanno adottato una azione particolare (che si ritorce però anche sulla popolazione) per protestare contro la mancanza di un servizio di sorveglianza, tipo quello che hanno le banche. Vista l'impossibilità per i carabinieri di presidiare gli uffici (da Piossasco dipenderebbero anche Bruino e Sangano) i dipendenti della Posta vogliono anche loro un «*sceriffo*» della Mondialpol per lavorare tranquilli. La richiesta sarà esaudita? Per ora a far le spese della situazione sono stati — com'è visto — molti anziani, costretti a far la coda al freddo nell'attesa dell'alzarsi di una saracinesca.

g. b.

Anche l'attentato all'autoparco municipale fu rivendicato da misteriose «ronde proletarie»

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento del vostro bagno, box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Centallo 28 (Barca), tel. 661.598.

Paghe e contributi

Prossimo inizio corsi serali, insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso), Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488.994.

Spaccio 2000 E.N.D.A.S.

Associarsi... conviene!! Sconti per spettacoli, attività artistiche e sportive. DISCOUNT, 1500 articoli alimentari. Si acquista al minuto con prezzi da ingrosso. Ora Cuore L. 1730., Lungo Stura Lazio 97.

Costumi Carnevale

Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 680.696.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Vendita direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architettu. DAVICO Specchi, S.S. Moncenisio km. 17 (Rivoli-Avigliana) tel. 954.9341.

le ricette nel cassetto

Hai da proporre una ricetta della tradizione piemontese? Portala a Bastian Contrario. Se sarà tra le prescelte, ti premieremo il lunedì successivo con una cena per due: la Banda di Mombaruzzo ti accoglierà con tutti gli onori.

Bastian Contrario
locanda tipica piemontese - str. Moncalvo 102
tel. 69.68.388 - Moncalieri

KENYA!
Airtour lo specialista per i viaggi in Kenya e solo con voli di linea
Milano
Torino
Roma

Dibattito alle Acli

Garaudy domani a Torino

Roger Garaudy domani a Torino. Il celebre filosofo francese parteciperà domani a un convegno organizzato dalle Acli, con l'adesione di giornali e riviste di base, sul tema «*Cristiani e marxisti oltre il dialogo: per un progetto comune che dia senso e speranza ai popoli dell'Europa e del mondo*».

L'incontro si svolge al Centro della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23.

Dopo la relazione introduttiva (che sarà tenuta appunto da Roger Garaudy), parlerà Luigi Passuello, a nome delle Acli nazionali. Dopo il dibattito e l'interruzione di mezzogiorno, nel pomeriggio toccherà all'intervento di Tullio Vinay, senatore della Sinistra indipendente, e a quello di Enzo Bianchi, monaco delle Comunità di Base. Alle 15,30 si aprirà il dibattito che — si prevede — si concluderà in tarda serata.

Folclore a Venaus

Manifestazione folcloristica oggi e domani nel Comune di Venaus in val Cenischia, in occasione della festività di San Biagio. In particolare: domenica mattina sul sagrato della chiesa si svolgerà la classica «danza degli spadonari».

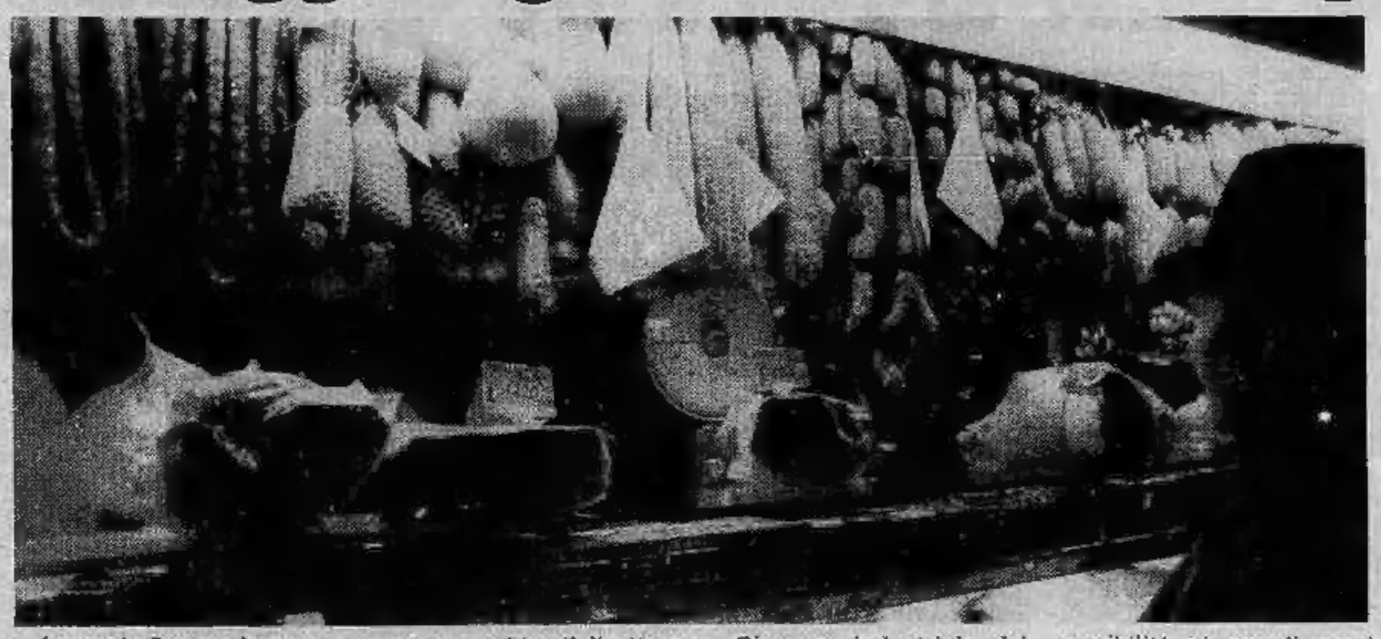
Borse di studio per le medie

E' aperto un concorso per l'assegnazione di 40 borse di studio pluriennali, dell'importo di L. 250 mila ciascuna, riservate agli studenti delle scuole medie superiori della città, in età compresa tra i 15 e i 20 anni.

Le domande debbono essere presentate entro il 14 marzo 1979 presso la Ripartizione VII Istruzione (via San Francesco da Paola 3 2 piano).

IL PROSCIUTTO CRUDO DA 1200 A 1500 LIRE L'ETTO?

Carne di maiale: al rincaro Iva si aggiunge l'aumento del prezzo



La quota Iva per la carne di maiale è stata portata dal 6 al 9 per cento. Un aumento improvviso che ha sorpreso tutti, anche chi lavora nel settore. L'hanno chiamata «operazione catenaccio» che, tra l'altro, ha creato situazioni assurde: mentre — ad esempio — le aziende che allevano suini applicavano ancora la vecchia quota Iva, dall'estero i maiali in importazione avevano già la nuova tariffa sulle fatture.

Ma sul rincaro dell'Iva, che finisce naturalmente sui cartellini dei prezzi dei salumieri, ieri mattina si è inserito anche un rincaro delle carni di maiale da più parti ritenuto «ingiustificato». Un aumento all'ingrosso piuttosto alto che ha fatto salire il prezzo dei maiali vivi di 30 lire al chilo e di 35 quelli morti. Di conseguenza le cosce per prosciutto sono ora vendute 2550-2600 lire al chilo contro le 2440 dell'altro ieri; la spalla con osso 60 lire al chilo in più, senz'osso 100. Gli stessi aumenti ha registrato la pancetta.

Le conseguenze le vedremo, anzi le subiremo, presto con la lievitazione dei prezzi della carne e di tutti i prodotti lavorati.

Il prosciutto crudo che già ora viene venduto fino a 1200 lire l'etto andrà probabilmente a 1500. Quello cotto fra le 650-850 lire (secondo se si tratta di spalla o coscia) potrebbe aumentare di 50-100 o anche di 200 lire.

Come sempre è il consumatore a subire il lievitare dei prezzi sia per i «salti» dell'Iva decisi dal governo, sia per i rialzi creati dagli importatori che talvolta sembrano «giocare» con i prezzi senza tra l'altro preoccuparsi della produzione nazionale.

Dice un industriale del settore: «Noi prendiamo i suini un po' dappertutto: dall'Olanda, dal Belgio, dalla Francia, dalla Jugoslavia, dalla Bulgaria, e anche dalla Cina. Un prodotto che per qualità non può essere paragonato al nostro ma dà la possibilità ai grandi nomi dell'industria dei salumi, di condizionare il mercato e di fare lauti guadagni».

Né questo industriale né altri del settore che producono in Piemonte sanno per ora chiarirci i motivi dell'improvviso rincaro.

Gianduiotti a Berlino

Successo dei prodotti alimentari piemontesi

Domani chiuderà i battenti la Grüne Woche di Berlino Ovest, la più importante Fiera internazionale di prodotti agricoli ed alimentari della Germania Occidentale. Hanno preso parte a questa ultima edizione tutti i Paesi Europei, le più importanti Nazioni.

Nell'ambito della partecipazione italiana, coordinata dall'Istituto per il Commercio Estero (Ice) di Roma, la Regione Piemonte ha allestito uno stand promozionale, presentando ai consumatori tedeschi i migliori vini ed alcuni tipici prodotti alimentari piemontesi: Grana Padano, gianduiotti, dolci, gelatine di frutta, preferiti, ecc., oltre ai prodotti del Cuneese esposti dalla Camera di Commercio di Cuneo che aveva dato la sua adesione all'iniziativa.

GLI ENTI LOCALI DI FRONTE ALLE GARE D'APPALTO

«La lentezza della burocrazia ci costringe a grossi sprechi»

La delibera porta il numero 65, la data è 28 dicembre 1978. Uno degli ultimi atti ufficiali della Giunta provinciale di Torino, dunque, e riguarda i servizi di trasporto per l'anno 1979 relativi al centro educativo di addestramento al lavoro di Moncalieri, coordinato ai servizi psichiatrici di zona.

Approva una spesa di circa sedici milioni nel corso dell'anno. Nulla di strano, fin qui. Ma un passo nel lungo e articolato testo suscita qualche perplessità: «... *considerato che non è possibile accettare, perché eccessivamente onerosa, la condizione di pagamento posta dalla ditta Giachino, anche se il prezzo richiesto da questa per il servizio di trasporto Chieri-Moncalieri è il più conveniente fra quelli sopraindicati...*».

Ci si chiede come possa essere «*troppo oneroso*» il prezzo «*più conveniente*». La risposta sta nelle clausole che la ditta di autotrasporti «*Giachino*» ha inserito nella sua offerta: «*preventivo di 28 mila lire giornaliere a condizione che il pagamento sia eseguito a trenta giorni dalla fattura con eventuali interessi legali di mora...*».

Le altre ditte (Rosso, Martini) avevano fatto tutte richieste superiori, ma senza la clausola dei 30 giorni. Ora, se la Provincia ha ritenuto tale clausola «*troppo onerosa*» vuol dire che non è in grado di pagare a tale scadenza e, quindi, pur di non sottostare a questa condizione, preferisce pagare di più.

«*Le cose stanno proprio così* — conferma il presidente Salvetti — *anche se in questi ultimi tempi c'è un po' più di velocità nei pagamenti. Certo, si perdono un sacco di soldi, ma non è colpa nostra*».

Dunque, la lentezza burocratica costringe la Provincia (e in generale gli enti pubblici) a pagare prezzi più alti per un servizio che potrebbe essere acquisisto a cifre inferiori (di 2000 lire al giorno, nel caso specifico). D'altra parte, accettando la clausola, si finirebbe col pagare ben di più per gli interessi di mora. Un topo che si insegue la coda, insomma, uno dei tanti nodi da risolvere nell'intricato panorama delle finanze locali.

Pessimismo del sociologo Shorter ai «Venerdì Letterari»

Ha ancora un senso la famiglia?

Paiono assai scarse le possibilità di salvezza di ciò che comunemente noi intendiamo per «famiglia». Lo ha dimostrato ieri al Carignano il prof. Edward Shorter, storico e sociologo americano, già noto in Italia per il suo volume *Famiglia e civiltà*, tradotto un anno fa nella nostra lingua. Shorter, che parlava per i «Venerdì letterari» dell'A.C.I., ha compiuto una lunga disamina del fattore «famiglia» attraverso i tempi, spiegandone l'evoluzione ma anche la dissoluzione che l'ha portata a ciò che è oggi.

Shorter ha spiegato come ogni cent'anni all'incirca appaia all'orizzonte una nuova forma di vita familiare. Nell'Europa occidentale e in America è sorta, verso la metà del secolo decimonono, la famiglia moderna che si è sostituita a quella «tradizionale» del vecchio regime, dove di fatto il padre, il marito, era un despota che pareva addirittura rifarsi, per il proprio potere assoluto, al diritto romano; la donna viveva quindi in una condizione di semi-schiavitù. Alla famiglia «moderna», che ha sostituito quella «tradizionale», ecco ora sovrapporsi la famiglia post-moderna — quella attuale — ultimo stadio di una collettiva degenerazione.

Edward Shorter

Le sue caratteristiche essenziali sono innanzi tutto l'abisso emotivo che separa i genitori dai figli; la totale indifferenza per gli antenati, per la storia passata e per quella che ancora deve venire, ossia nessun interesse per ciò che potrà serbare il futuro; un intenso legame sessuale fra marito e moglie o, in molti casi, quando non c'è stato il matrimonio ma si tratta di una «relazione», fra il maschio e la sua *partner*; un alto grado di instabilità coniugale che porta le coppie a rompersi frequentemente e a riformarsi ancor più frequentemente per cui, ha osservato Shorter, «*questa specie di famiglia post-moderna è più simile a una stazione, dove ognuno parte o arriva, cambia treno e posto con la più totale indifferenza*».

Shorter ha poi rilevato che «*il femminismo è una delle componenti di questa trasformazione poiché, liberandosi ed acquistando coscienza di sé e dei propri diritti, la donna ha rotto gli argini travolgendo i valori che un tempo erano considerati essenziali*».

Il senso portato all'esasperazione anche dai *mass-media* (perfino con l'uso che se ne fa sulla stampa e attraverso la pubblicità); la smania di essere virili e superdotati a tutti i costi; gli adulteri in costante aumento; il disprezzo per gli ideali delle generazioni precedenti, compongono un quadro davanti al quale è piuttosto difficile essere ottimisti.

Shorter ha risposto alle domande del pubblico fra le quali è purtroppo mancata quella che poteva sembrare essenziale: visti i veri tipi di «famiglie» fotografati con le loro caratteristiche attraverso i tempi, quale nucleo familiare ha reso l'umanità più felice, supposto che la felicità sia di questo mondo? Erano felici le famiglie del '700 oppure i nostri nonni, o le famiglie di oggi che Shorter vede simili a stazioni ferroviarie? Ognuno trova una risposta dentro di sé.

r. ross.

ACI AUTOMOBILE
TORINO ACI AUTO
CLUB TORINO ACI
ASSOCIATEVI

Una puntatina a Chamonix
al CASINO DI CHAMONIX
3-4 febbraio
WEEK-END GASTRONOMICO
Specialità alsaziane - Orchestra
Appuntamento ai tavoli di **chemin-de-fer**
Prenotazioni: **0033 - 50 - 530.765**

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA 80 - TORINO
Sono in vendita a L. 1.500 i poster
PIEMONTE DA SALVARE

Un banale litigio trasformato in «caso» giudiziario

Giovane di Carmagnola processato per una «rapina» di 2 mila lire

Quello che probabilmente è stato un banale litigio fra ragazzi è finito in Tribunale, quasi certamente più per la cocciutaggine degli adulti che non per la reale gravità dell'episodio.

Gianfranco Burzio, 19 anni, abitante a Carmagnola, incensurato, sarà giudicato martedì mattina per direttissima dopo essere stato rinviato a giudizio con una pesante accusa: rapina aggravata.

Il «malloppo» consiste in duemila lire e un pacchetto di «Nazionali», che il giovane avrebbe sottratto a un coetaneo, davanti a una tabaccheria della cittadina, la sera del 27 gennaio scorso.

Non è chiaro come si siano svolti i fatti: Gianfranco, che è difeso dall'avv. Perla, afferma di aver incontrato l'amico (un ragazzo fisicamente menomato) davanti al negozio, di aver avuto con lui un breve litigio per motivi futili e di avergli dato una spinta involontaria, facendolo cadere.

Poi si sarebbe allontanato senza più badargli.

Diversa la versione dell'altro: gettato a terra, sarebbe stato derubato delle sigarette e del denaro. Inoltre ha riportato nella caduta alcune lievi lesioni. Torna a casa, racconta alla madre l'accaduto, lamentando il furto delle duemila lire. La donna si attacca al telefono e dice ciò che pensa del fatto alla madre di Burzio.

Gianfranco nega e corre a casa dell'amico per mettere in chiaro le cose. Ne nasce ovviamente un altro diverbio tra lui e la madre del giovane, nel corso del quale il cane della donna, innervosito, si getta sui due facendo cadere la padrona.

Risultato: Gianfranco viene arrestato e nel giro di pochi giorni gli vengono contestate le pesanti accuse di rapina aggravata, lesioni, violenza privata, pur sostenendo di non saper nulla del denaro e di non aver aggredito la donna.

I giudici della seconda sezione del tribunale si troveranno così a dover dipanare una matassa che forse poteva essere loro risparmiata: vicini di casa e compagni di lavoro di Burzio (operaio presso una torneria meccanica di Nichelino) hanno sottoscritto un appello in suo favore. Troppo spesso, forse, ci si dimentica che la via per risolvere un litigio non passa necessariamente per il tribunale.

Intervento del pri

A proposito di Cenisia Cit-Turin

In merito alle dimissioni presentate qualche giorno fa dalla Giunta del Consiglio circoscrizionale Cenisia-Cit Turin riceviamo e pubblichiamo un intervento dell'Unione repubblicana di Torino.

«Le dimissioni del presidente Claudio Morterra e della Giunta esecutiva presentate lunedì sera al quartiere Cenisia Cit-Turin, evidenziano ancora una volta l'esistenza di blocchi politici contrapposti che ricercano puntualmente lo scontro in sede di votazione.

«La proposta repubblicana di sottoscrivere un documento analitico e non valutativo sul piano di investimenti nel quartiere per il 1979, si è difatti vista opporre una precisa volontà frontista che ha determinato in Cenisia una "crisi" di non facile soluzione. Non resta che prendere atto di come la logica dei numeri prevalga ancora una volta sulla logica delle cose, anche in sede di quartiere, dando vita ad una sorta di competizione pre-elettorale.

«Risultano, a questo punto, concretamente fondati i timori e le riserve espresse dai repubblicani all'atto dell'insediamento: i Consigli circoscrizionali, più che al servizio dei cittadini, sembrano voler semplicemente riprodurre, in uno stretto gioco di maggioranza ed opposizione, equilibri politici ed accordi di cartello esistenti a Palazzo Civico.

«Su questo rischio occorre vigilare. La mancata disponibilità alla cooperazione tra le varie forze ed il conseguente ruolo di "parlamentini" che i Consigli di circoscrizione sempre più tendono ad assumere risultano infatti il mezzo più efficace per disincentivare l'interesse e la partecipazione dei torinesi alle attività di quartiere.

«Come il caso emblematico di Cenisia ripropone, non è su maggioranze di strettissima misura che si può "governare" un quartiere, ma su consensi allargati ed iniziative unificanti.

«Alla luce di queste considerazioni, i repubblicani, respingendo sin d'ora l'elezione del presidente e della giunta esecutiva ogni tentativo di risicate alchimie numeriche, ribadiscono la necessità di un accordo programmatico e politico che tuteli nel corso dei prossimi mesi l'irrinunciabile funzione di "servizio" ricoperta dal Consiglio e dai suoi organi».

Convegno psi sull'informazione

La federazione provinciale del psi e il Club Turati di Torino hanno organizzato un convegno su «L'informazione a Torino, problemi e prospettive» che si tiene domani al Teatro Nuovo (Sala Valentino).

Saranno illustrate le proposte dei socialisti sulla stampa e sulla radiotelevisione, con particolare riferimento ai problemi e alle esperienze del territorio torinese.

I lavori saranno aperti alle 9,30 dal segretario provinciale e membro del Comitato Centrale Giuseppe La Ganga, a cui seguirà la relazione del giornalista Giorgio Cardetti, capogruppo del psi al Comune di Torino.

Interverranno, su diversi temi, Ugo Zatterin, Ludovico Bevilacqua, Gianfranco Binotti, Roberto Salvio, Silvano Rho. Sergio Rogna illustrerà le esperienze delle radiotelevisioni locali, Silvano Alessio interverrà sul tema della stampa periodica piemontese, Maurizio D'Argento sull'impresa pubblica d'informazione.

Porteranno il contributo del mondo del lavoro i sindacalisti Corrado Ferro (che interverrà su *Il sindacato e le nuove tecnologie*) ed Emanuele Persio.

Concluderà il convegno alle 17,30 il dottor Claudio Martelli, responsabile per i problemi della cultura e dell'informazione della Direzione nazionale del psi.

Bruciata un'altra macchina

Un'auto è stata completamente distrutta dalle fiamme ieri sera alle 23,30 davanti al numero 24 di via Avigliana. Si tratta di una Fiat «131» in consegna a Filippo Martini, 37 anni, abitante allo stesso indirizzo, ma di proprietà della Unione Chimica Europea. Sul posto vigili del fuoco e polizia.

Messa in inglese e in francese

Il Centro internazionale scambi culturali accoglienza stranieri fa sapere a coloro che fossero interessati al servizio liturgico domenicale in lingua straniera che nella nostra città si celebra, ogni domenica, la messa *in lingua inglese* alle ore 17 nella chiesa di S. Giovanni Evangelista, c. Vittorio Emanuele II ang. via Madama Cristina e *in lingua francese* alle ore 9,30 alBit.

Un nuovo genere di truffa

Falsi funzionari riscuotono tasse

Attenzione ai falsi agenti delle tasse: si presentano alla porta di casa, richiedono ai contribuenti il pagamento di somme (anche considerevoli) a titolo d'imposta per la regolarizzazione di non meglio specificate pratiche pendenti. Pretendono di risolvere la questione senza far ricorso all'Ufficio delle imposte «*per comodità* — dicono — *dell'utente*». Sono in realtà semplici truffatori.

La denuncia viene dall'Intendenza di Finanza la quale fa presente «*che in nessun caso i funzionari dell'Amministrazione finanziaria vengono incaricati di riscuotere a casa dei contribuenti il pagamento di imposte*» e sollecita «*l'immediata segnalazione all'autorità giudiziaria*» dei casi di tentata truffa.

● Qualche giorno fa, nel quadro delle consultazioni sui disegni di legge relativi all'adozione ed affidamento di minori, la Commissione Giustizia del Senato ha ricevuto una rappresentanza delle amministrazioni del Comune e della Provincia.

Durante l'incontro i rappresentanti torinesi hanno sostenuto l'esigenza che i disegni di legge determinino il superamento delle norme vigenti circa l'adozione ordinaria. Norme che hanno, tra l'altro, obiettivamente favorito il fenomeno della compra-vendita dei bambini, come a suo tempo denunciato dal tribunale dei minori e dalla Provincia.

C'é chi
ha un consulente,
chi una segretaria,
chi un amico,
chi una cassaforte.

E chi
un conto corrente
al Sanpaolo.

Certo, se proprio vuoi complicarti la vita, puoi continuare a farti ricordare le scadenze dalla segretaria, farti consigliare gli investimenti migliori da quell'amico che "se ne intende", a rischiare i tuoi valori fidandoti della buona sorte.

Ma sei proprio sicuro di volerti complicare la vita? o non preferiresti forse poter contare su qualcuno che risolva, con te o per te, tutti questi e tanti altri problemi?

Pensaci: questo "qualcuno" c'è. E' il Sanpaolo.

Lo trovi in tutta Italia con 300 Filiali, all'estero con una Filiale a Francoforte e Rappresentanze a Londra, Parigi, Tokyo (A.I.C.I.) e Zurigo, e con oltre 2000 corrispondenti in tutto il mondo.

Il Sanpaolo: una banca dinamica, completa, aperta, disponibile, elastica e, senz'altro, giovane. A dispetto della sua esperienza plurisecolare. Anzi proprio per questo.

Sanpaolo: la banca di fiducia da oltre 400 anni

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Sanpaolo

Susanna Grassotti, 21 anni, morta stanotte a Bardonecchia

«Mi buco per l'ultima volta» ma l'iniezione di eroina la uccide

Un amico ha raccolto la confidenza della giovane e due ore dopo l'ha trovata senza vita

«Ti prometto che questa è l'ultima volta che ti buco», ha detto stanotte al suo ragazzo, in un alloggio di Bardonecchia. Ma questa mattina alle otto lui l'ha trovata morta, stroncata da edema polmonare provocato da una dose eccessiva di eroina. Vittima è Susanna Grassotti, 21 anni.

Separata dal marito Roberto Balocco, abitava con i genitori, un fratello e una sorella in strada Valsalice 227/3. Il padre Cesare, 54 anni, gravemente ammalato da due anni, è contitolare della Grassotti & Rosa, uno dei più grandi magazzini di ricambi e articoli motociclistici, con tre filiali in città.

La famiglia sapeva che la figlia usava stupefacenti: stava facendo di tutto per aiutarla a disintossicarsi.

La tragedia è stata scoperta stamattina. Susanna era stata a cena a Sauze d'Oulx, insieme a Claudio Manitto, amico del fratello, appassionato di motocross, di cui la famiglia si fidava; contavano su di lui per darle una mano a uscire dal vicolo cieco in cui s'era cacciata. Dopo cena sono saliti fino a Bardonecchia dove Manitto ha un appartamento in via La Rho 19.

Pare che verso le due di stanotte, probabilmente colta da una crisi, la ragazza si sia iniettata un'endovena di stupefacente assicurando l'amico che quella sarebbe stata l'ultima volta. Più tardi i giovani si sono addormentati.

Stamattina Claudio Manitto si è svegliato, verso le otto. Susanna non respirava più. Doveva essere morta da non più di tre quarti d'ora, dato che era ancora tiepida. Si è attaccato al telefono, forse con un'ultima impossibile speranza, e ha cercato un dottore.

Ha trovato il dott. Bava che sostituisce il medico condotto assente per qualche giorno. Dopo pochi minuti il sanitario era nell'alloggio, ma non ha potuto che constatare il decesso avvenuto per «insufficienza cardiaca acuta», provocata da edema polmonare. Sono stati avvertiti il commissariato di polizia, il pretore di Susa, la squadra scientifica della questura di Torino.

Dai famigliari si è appreso che Susanna stava completando le pratiche per la separazione, dopo pochi mesi di matrimonio; il marito, che ha un negozio di cornici in via Cibrario 3, nella tarda mattinata non era ancora stato rintracciato. La ragazza aveva tentato di dimenticare i problemi matrimoniali, e la schiavitù dell'eroina, viaggiando all'estero, con lunghi soggiorni lontano da casa.

L'ultimo soggiorno è stato negli Stati Uniti insieme a dei parenti. Sembrava fosse tornata a casa guarita, o perlomeno, ben intenzionata a non «bucarsi» più. Per questo la madre Irene Costa, 53 anni le aveva affiancato il giovane Claudio di cui si fidava ciecamente.

Il primogenito della famiglia, di 28 anni, dirige ormai da due anni l'attività paterna, mentre l'altra sorella Maria Luisa, frequenta l'Università.

Irene Costa Grassotti, la madre di Susanna: «Sembrava disintossicata»

Preso il rapinatore della merciaia e denunciato per tentato omicidio

Un uomo è stato arrestato dalla squadra mobile per rapina e tentato omicidio. E' Giuliano Aguiaro 30 anni, viale Madonna di Campagna 5. Con altri due complici avrebbe assalito una merceria in via Rieti 23, accoltellando la proprietaria dopo averla picchiata a sangue. La donna era riuscita a prendere il numero di targa dell'auto dei banditi e ad avvisare la polizia, così l'Aguiaro è stato identificato.

La rapina è avvenuta sabato scorso. Due banditi armati di pistola e di coltello, sono entrati nel negozio di cui è titolare Luigina Alasia di 28anni: *«Mani in alto, fuori l'incasso»*. Hanno gridato convinti di averla intimidita.

La proprietaria ha reagito. L'Aguiaro è stato afferrato per un braccio e ha lasciato cadere per terra la pistola. Luigina Alasia si è messa a gridare senza mollare la presa: ne è seguita una violenta colluttazione e, nel tentativo di seguire il complice che era fuggito in strada, il bandito l'ha trascinata per alcuni metri sul pavimento.

Il bandito arrestato

Visto che l'Aguiaro non riusciva a liberarsi, l'altro rapinatore è tornato indietro e si è scagliato contro la Alasia. I due l'hanno colpita a pugni e calci, quindi uno ha afferrato il coltello e l'ha colpita al fianco e al braccio destro.

I banditi sono fuggiti su una «A 112» verde, ma la donna è riuscita a trascinarsi fino alla vetrina e a prendere il numero di targa. Le indagini della polizia hanno portato all'Aguiaro che risulta essere il proprietario della macchina.

Farmacie di turno oggi

Aperte dalle 15 alle 19,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24-26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47-49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155-157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Giovanni Agnelli 56; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Verona 21; c. Principe Oddone 28; c. S. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/C; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Piffetti 31/bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1/bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; Galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. Giolitti 36; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1/bis; v. Madama Cristina 30; str. S. Mauro 179; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591/bis; v. Barino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 88; c. Sommeiller 31; c. Francia 177; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33/bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Bertholet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30 e lunedì dalle 9 alle 12,30: p. Statuto 3; c. Traiano 73; v. Cigna 53/D; c. De Gasperi 6; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. ai Ronchi 8; v. Nizza 65; l. Brescia 47; c. Grosseto 214; c. Regina Margherita 68; v. Villa Giusti 7; v. Oxilia 13; c. Vittorio Emanuele 121; v. Mazzini 31; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; p. Vittorio Veneto 11; v. De Sanctis 62; v. Foligno 69 ang. p. Villari; v. Sacchi 4; c. G. Agnelli 117; v. Braccini 101; v. Arnaldo da Brescia 25 ang. v. Montevideo; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13; c. Casale 203; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; c. Sebastopoli 206; c. Casale 71; v. Nizza 214; c. Massimo d'Azeglio 100; v. S. Donato 55.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: v. Sabaudia 1, t. 696.3632; c. Francia 169, t. 767.611.

Elettrauto: v. Masaccio 24, t. 739.6336; v. Gambasca 4, t. 386.979.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio è garantito dall'Officina Stradella, v. Stradella 144, t. 290.123. I centri di c. Francia e c. Bramante resteranno chiusi.

Fiat service: area di servizio Agip, inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, aperto ininterrottamente, t. 801.0988.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: v. Monti 6, t. 682.006.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: c. Agnelli 98, t. 363.083.

I saldi di abbigliamento e articoli sportivi a Torino

E' nevicato tardi...
A prezzi di costo:
280 sci
230 scarponi
360 pantaloni sci
420 giacche vento sci
POOL SCI & TENNIS
Via Tripoli 30 bis
Piazza Statuto 15

PANT-HOUSE PANTHOUSE dal 20 al 50%
Jeans, pantaloni, camicie, maglieria, giubbotti
Piazza Castello, 9
Via Teof. Rossi, 3

12 RIVENDITA jeans
ABBIGLIAMENTO GIOVANE
SCONTI FINO AL 50%
P.ZA CASTELLO 79
VIA LAGRANGE 13
VIA CERNAIA 14

saldi chiva'S
Les Copains - Oleg Cassini
La Polso - Melyett - Allegri
Boutique Donna, Via Lagrange 7 bis

Byblo's - Mixmatch - Garbo - Tyko's
David Hoff
Le tue collezioni da Lyra
Boutique Donna, via Lagrange 10 bis

SALDI
Donna abbigliamento
Uomo abbigliamento
Giovane abbigliamento
Attrezzi sportivi
Abbigliamento sportivo
Sporting
Via Garibaldi 8 bis

Perosa Argentina - Protestano i ragazzi delle medie

Cento studenti senza autobus «Andare a scuola? Un calvario»

Dall'inizio dell'anno sospeso il servizio di scuolabus - «Ora dobbiamo servirci del pullman che arriva carico di operai. Stiamo in ottanta stipati dove c'è posto per 60 appena» - Grave disagio per le frazioni isolate

Alcuni degli alunni della seconda B del Goutier intervistati a Perosa Argentina e il preside prof. Claudio Tron

Mentre l'anno scolastico sta effettuando il giro di boa della metà percorso, a Perosa Argentina continuano le polemiche sul trasporto degli studenti della media.

Dei circa 500 allievi dell'istituto «Goutier», oltre 120 sono coinvolti dal problema che si trascina, irrisolto, fin dall'inizio dell'anno scolastico. Da quando, cioè, i 120 ragazzi si sono trovati privi del servizio automobilistico finanziato dal Comune ed effettuato dalla Sapav.

«Così — dice uno degli alunni della seconda B, Moreno Baral — *dobbiamo aspettare il pullman della Fiat, che è già pieno zeppo. Al sabato, inoltre, la solita corsa manca e siamo costretti ad attendere quella successiva che passa due ore dopo*». Il problema è al primo posto nelle preoccupazioni di tutti, dal preside professor Claudi Tron al sindaco Renato Calzi (pci) ed è purtroppo legato al grosso nodo dei trasporti pubblici, che qui sembra ormai destinato ad essere tramandato come una cattiva eredità alle generazioni future.

«*E' necessario istituire linee locali, autonome da esigenze "di incasso", cui sono invece legate le società private* — dice il sindaco —. *C'è ad esempio lo scuolabus del Comune che percorre proprio a quell'ora il tragitto fino a Roure, vuoto, ma non può portare i ragazzi delle medie poiché non è abilitato allo scopo*».

Gli studenti abitano a Roure, a Meano, a Balme, tutti paesi e frazioni distanti fra loro alcuni chilometri e serviti solo sporadicamente dalle autolinee dirette al Sestriere.

Dice Sergio Brunetto, lo studente che proviene dalla località più lontana: «*Abito a Rio Avrevo e non mi basta mezz'ora per raggiungere la strada statale dove passa il pullman*». Se è vero che il padre ed il nonno di Sergio si recavano a scuola con sacrifici ben maggiori, «*è anche vero* — nota il ragazzo — *che si tratta oggi di scuole dell'obbligo e che uno dei doveri della società è anche quello di fare in modo che tutti le possano frequentare agevolmente*».

«*Il caso sarà probabilmente risolto in breve tempo* — continua il sindaco Calzi —. *Il Comune, infatti, sta cercando di ottenere, previo un pesante contributo, una corsa supplementare in coincidenza con gli orari scolastici. Si tratta comunque soltanto di un aspetto della questione che non risolve certo il problema di fondo, quello generale, cioè dei collegamenti*».

Il preside della scuola media, prof. Tron, è coinvolto suo malgrado nella polemica: «*E' un disagio che la scuola può mitigare soltanto con palliativi e lievi modifiche di orario ai quali, comunque, crederebbero disgiudi in altri settori. Per la scuola, ovviamente, non è positivo il fatto che un alunno frequenti le lezioni a costo di tante peripezie*».

I problemi quindi di Sergio, di Eraldo Conte, Paolo Agiaud, Silvano Bouc, di Paola Tiranti (che sono poi gli stessi di altri 120 ragazzi e, ancora, di decine e decine di pensionati, di casalinghe e lavoratori) sembrano destinati a restare immutati ancora a lungo, come rimane immutato il pericolo causato dal pullman in transito.

«*Non mi sembra concepibile* — dice a questo proposito il sindaco — *che automezzi abilitati a spostare 60 passeggeri, possano viaggiare abitualmente su strade di montagna e a velocità sostenuta, con 80-90 persone. Anche un eventuale intervento della polizia stradale tra l'altro già richiesto, non servirebbe che a condannare un certo numero di persone a fare l'autostop*».

Si chiude così il cerchio e si torna al punto di partenza, quello espresso dal presidente della prima commissione comprensoriale, Celeste Marina, nel corso di un recente convegno sulla viabilità. «*Il discorso non si limita a una revisione di collegamenti Torino-Pinerolo* — ha detto —, *ma coinvolge tutto il traffico all'interno del comprensorio, dal quale deriva il piano socio-economico. Il settore trasporti pubblici ne è la spina dorsale, se si vuole limitare la sempre crescente emarginazione della zona rispetto alla metropoli*».

s. a. h.

OGGI A VARALLO SESIA

A convegno anche le maschere

Maschere italiane a convegno oggi e domani a Varallo Sesia; hanno aderito all'iniziativa della Famija Turineisa: Bologna (Balanzone Sganapino, Regina del Tortellino), Milano (Meneghino, Cecca, Beltramino, Renzo, Lucia), Modena (Sandrone, Sgorghiguelo), Parma (Dsevod), Torino (Gianduja e Giacometta), Venezia (Pantalon dei Bisognosi, Arlecchino, Brighella, Colombina), Verona (Re Gnocco e la sua corte), Borgosesia (Peru Magunella), Varallo (Marcantonio Carlevè) e Savona (Ciciulin e damigella).

Sono previste feste per i bambini (oggi alle 15 al teatro di Borgosesia), cena al Sacro Monte di Varallo e gran veglione stasera al centro Pro loco. Domani mattina apertura dei lavori, sempre a Borgosesia.

Nella foto: Gianduja con la nuova Giacometta Fausta Ferrua, 24 anni, di Pinerolo.

Si sono dimessi dc, psi, pci

Consiglio comunale sciolto a Cumiana

Da ieri Cumiana è senza amministrazione. Lo scioglimento del consiglio comunale rappresente, l'epilogo della crisi che si trascinava fin dal 16 ottobre. Dopo le dimissioni del sindaco (il comunista Cesare Bianco), e della giunta (messa in minoranza dai consiglieri del psdi, che aveva ritirato il loro appoggio), sembrava in questi ultimi giorni possibile una soluzione di compromesso che avrebbe visto la democrazia cristiana appoggiata dal psi.

Ieri sera c'è stato invece un complesso gioco di dispersione dei voti (astenuti pci e psi) verso personaggi di secondo piano. Il possibile sindaco democristiano, l'assessore anziano Ruffinatto ha raggiunto 5 voti. «*Non sono offeso* — ha poi dichiarato — *ma umiliato come politico e come consigliere. Questi giochi sono troppo squallidi*».

Sono seguite quindi le dimissioni da consiglieri di tutti gli esponenti democristiani, seguiti a ruota da comunisti e socialisti. Rimangono in carica i rappresentanti del psi e del pli, che ovviamente non sono in numero sufficiente per formare una nuova giunta.

Conferenza su metapsicologia

Lunedì 5 febbraio alle 17,30 nella sede di via della Consolata 12, il dott. Luciano Peirone parlerà sul tema: «La metapsicologia freudiana», per il ciclo di incontri «La psicoanalisi e i suoi problemi».

Le piccole **Giorgia** e **Giovanna** e la moglie **Renata** annunciano a tutti i parenti ed amici affettuosamente vicini che

Elio Giardullo

la ha lasciate. Fino all'ultimo ha dedicato alla famiglia ed al lavoro tutte le sue energie ed il suo amore. Ringraziano quanti lo hanno aiutato nella sua lunga e dura prova; in particolare il prof. Giorgio Vermé per l'amore con cui lo ha sempre curato. Non fiori, eventualmente offerte al centro tumori. Funerali sabato 3 febbraio, ore 16 dall'Ospedale Militare quindi la salma proseguirà per Atripalda.
— **Torino**, 2 febbraio 1979.

Totò, Ines, Mario Messineo partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici **Brindör** piangono con Renata, e le piccole Giorgia e Giovanna la scomparsa dell'amico carissimo

Elio Giardullo

— Torino, 2 febbraio 1979.

Ada, Riccardo Chiapparo
Silvia, Cesare Bosco
con le rispettive famiglie, piangono l'amico carissimo

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Vigitello ved. Nasi

Lo annunciano con immenso dolore la figlia **Emilia** col marito **Carlo Mario Alessio**, la sorella **Elena, Elisa** col marito **Gualtiero Moreno, Maria Luisa** ved. **Einaudi**; le cognate **Anna, Maria Luisa** e **Liliana** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Franco Balzola ed alle rev. Suore Domenicane per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio, C. Vittorio Emanuele 225.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

I nipoti **Vigitello, Moreno, Einaudi, Cardaci** e **Nasi** ricordano la cara zia **TINA**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Delfina Versaldi n. Abrardi

Lo annunciano con dolore il figlio **Remo** e la nuora **Lodovica**, nipoti e parenti tutti. Funerale ore 16 parrocchia S. Trinità Druento con partenza ore 15,30 ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

I **Dipendenti Ditta C.C.I.** partecipano al dolore per la scomparsa della **MAMMA** del titolare.

La **Ditta Vergnano** partecipa al dolore della famiglia Versaldi.

Il primo febbraio, dopo 5 anni di sofferenza sopportate col coraggio che solo dà la fede, mancava all'affetto di tutti i suoi cari la

CONTESSA

Ninetta Battaglia nata Malingri di Bagnolo

Ne dànno il triste annuncio: il marito **Achille** con i figli: **Franca** col marito **Wladi Orengo** e figlie; **Lena** col marito **Fausto Grignolo** e figli; **Enrico** con la moglie **Bona Midana** e figli; la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 15,30 partendo dal Castello di Campiglione.
— **Torino**, 1 febbraio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Grosso in Franchino

ex fioraia

Addolorati lo annunciano il marito **Luigi**, la figlia **Bruna** col marito **Giuseppe Mondino** e l'adorata **Letizia**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai cognati Carla e Giuseppe. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Operaio, partendo da c. Padova 33. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Giovanni Gavotto

Dànno il triste annuncio le sorelle **Maria, Teresa**, i nipoti **Rinella** e **Domenico Chiadò** con **Luca, Marco** e **Giorgio**, i cugini e parenti tutti. La salma sarà benedetta sabato 3 febbraio ore 14 in via Chiabrera 37 e proseguirà per Roccaforte Mondovì dove avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 1 febbraio 1979.

E' cristianamente mancata

Agnese Cornaglia ved. Rivera

Addolorattissimi l'annunciano i figli **Nini, Giosuè, Grazia, Umberto**, le nuore **Luciana, Elena, Elda, Evi**, il genero **Fausto, Pina** e **Adriana**, nipoti e parenti tutti. Il funerale sabato 3 febbraio in Arma ore 9,15. Tumulazione Cimitero Generale Torino ore 15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Arma**, 3 febbraio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Musso ved. Scagliotti

Con profondo dolore, ne dànno l'annuncio il figlio **Riccardo**, con la moglie **Brunetta**, la nipote **Sandra** e parenti tutti. I funerali lunedì 5 corrente alle ore 10, ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Marenco

Ne danno triste annuncio la moglie **Anna Palcasso**, i figli: **Domenico** con la moglie **Rita** e figli **Silvia** e **Claudio**; **Maurilio** con la moglie **Paola** e figli **Alessandro** ed **Eliana**; **Eraldo** con la fidanzata **Adriana**, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 ospedale Molinette e alle ore 15,30 funerale in Novello.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

E' mancato il

geom. Ernesto Guazzoni

L'annunciano i suoi cari. Funerali oggi ore 16 ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

Ci ha lasciato troppo presto

geom. Giovanni Aimone

Con la morte nel cuore lo annunciamo la moglie **Giovanna**, la figlia **Giancarla** con **Silvana** e **Massimo**, i fratelli **Mario** ed **Eugenio**, cognate, nipoti, zie, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 3 corr. ore 14,45 dall'abitazione via L. Ronco 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 2 febbraio 1979.

Profondamente addolorati partecipano alla perdita del caro **GIO** zia **Angiolina**, **Maria Bruna** e **Gianni**.

Partecipano al dolore zii **Pantolillo**, cugini **Morelli** e **Vanoli**.

Addolorati per la perdita del caro **GIO** sono vicini a Vanna e Giancarla i cugini **Maria Michela Piero** e **Elda**.

I **Soci** e **Guardacaccia** della **Sezione Cacciatori** di **Frazione Tedeschi** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del loro stimato segretario

geom. Giovanni Aimone

— **Leini**, 2 febbraio 1979.

Profondamente addolorato per la scomparsa dello

geom. Giovanni Aimone

lo ricorda con affetto **Pino**.
— **Leini**, 3 febbraio 1979.

E' mancata

Francesca Grinza ved. Gambolò

Con tanto dolore l'annunciano la figlia **Adele**, il genero **Augusto Rondina**, il nipote **Claudio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 3 febbraio alle ore 14,30 partendo dalla Casa di Riposo Zabert.
— **Valfenera d'Asti**, 2 febbraio 1979.

E' mancata

Maria Ghiotti ved. Trova

Lo annunciano con dolore i figli, nuore, genero, nipoti. Funerali domenica 4 ore 11 dall'abitazione dell'estinta.
— **Rocca d'Arazzo**, 2 febbraio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Santina Baldi ved. Maineri

anni 92

Lo annunciano con dolore le figlie **Alice, Ida** ed **Amelia** con famiglie, la nipote **Piera**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da corso Regina Margherita 241. Un ringraziamento al dott. Carnaghi ed alla famiglia Patono, Valenza e signora Albri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Lorenzatto

Cav. Vittorio Veneto
Premio Fedeltà FIAT

Lo piangono il figlio **Gino** con la moglie **Nuccia** il nipote **Franco** con la moglie **Bruna** il fratello **Gino** e parenti tutti.
— **Torino**, 1 febbraio 1979.

E' mancato

Bartolomeo Bertot

anni 85

Lo annunciano con immenso dolore la moglie e famiglia. I funerali in Forno Canavese sabato 3 ore 15,30.
— **Forno Canavese**, 2 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato

Battista Benedetto

Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Michele Salassa e dott. Bernardino Salassa per l'assistenza prestata. Funerali in Torino sabato 3 corr. mese ore 14,30 parrocchia Santa Rita. La cara salma proseguirà per Monasterolo.
— **Torino**, 2 febbraio 1979

ANNIVERSARI

3-2-1977 3-2-1979
Maria Cerva Bert
I tuoi cari ti ricordano.

1973 1979
Giuseppe Petizza
Moglie e figlia lo ricordano.

3-2-1976 3-2-1979
Nel terzo tristissimo anniversario della scomparsa del
dott. Piero Querro
la ricordano con immutato affetto e ricordo ma rievoca la cara memoria a tutti quanti lo conobbero e stimarono.

1976 1979
Mario Cavagnino
Sempre presente nella tua casa e nel cuore dei tuoi cari che ti ricordano a parenti ed amici.

1977 1979
Lina Marega
Vive nel ricordo dei suoi cari

1978
Aldo Falavigna
Sempre con me, **Adriana**.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

1969 1979
Luisa Boetti Teppa
Sempre ricordata.

3-2-1978 3-2-1979
Carlo Pavarino
La tua casa e il mio cuore sono sempre con te con sempre maggior dolore e infinito rimpianto. Tua moglie.

Nel quarto anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Cesare Geuna
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

1974 1979
Ines Forgia
Vive sempre nel ricordo dei suoi cari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Robotti (Battista)

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Caterina**, la figlia **Franca** col marito **Vincenzo Bajardi, Daniela** con **Enzo**, sorelle, fratelli, nipoti, parenti tutti. I funerali in forma civile si svolgeranno oggi sabato 3, ore 16 partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 febbraio 1979.

E' mancato

Domenico Sibona

Ex sellaio

anni 61

Lo annunciano la sorella **Adele** col marito **Emilio Bonino**, la cara **Edvige**, zii, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 corso Francia 8. Un grazie al dottor Francesco Viglino e Pasquale Viglino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 3 febbraio 1979.

Il 31 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Franz Ferraris

Cavaliere del Lavoro

A funerali avvenuti, lo annunciano con dolore la moglie **Amelia**, la figlia **Mariolina**, suocera, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Gianna Valsania, Annamaria Pisani e Bruno Reale. La cara salma riposa nel cimitero di Novara.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancata

Lucia Marchisio

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio: le sorelle, fratelli, nipoti e pronipoti.
— **Torino**, 3 febbraio 1979.

STAMPA SERA

tuttospettacoli

Christopher Reeve, dalla settimana prossima divo anche in Italia

Dopo «Superman» l'industria cinematografica USA lancia le eroine

E anche le donne divennero «Super»

Il lancio ■ il successo di Superman *nel cinema sono attesi di ora in ora. L'uomo all'apparenza semplicione ma in realtà dotato di poteri eccezionali, compirà anche il miracolo di cavare dollari, sterline ■ lire dalle tasche di spettatori sempre meno disposti verso il cinema. Christopher Reeve, dalla robusta mascella e dal volo facile, è dunque il nuovo divo d'America (Marlon Brando, ■■ pure ■ costo d'una scrittura da capogiro, s'è adattato ■ fargli ■■ padre nella finzione ■ da spalla nella vita).*

La moda è avviata ■ non ■ smentirà. Ma ■ Hollywood, dove per contratto è vietato dormire, hanno già pronto il filone che sostituirà i supermen. Si tratta del filone delle superwoman, ripreso dalle facili mitologie dei fumetti ■ cinicamente offerto a chi orecchia le polemiche del femminismo. Arrivano ■ superdonne, diaboliche e belle, ■■■ una patina di ideologia e ■ curve di sempre.

Chi sono, come si chiamano? La più nota è Wonder Woman, vecchia ormai di 38 anni perché nata in piena guerra come riflesso ideale della civiltà greco-romana insidiata dalla rovina di Atlantide. Ha ovviamente poteri sovrumani, fastidio per gli ■■■■ umani di sesso opposto, spavalda consapevolezza del proprio fascino. Sullo schermo la interpreta Lynda Carter dall'ovale perfetto e dalle cosce forti. Ha una doppia vita come il collega maschio e, quando non indossa occhialini da sottosviluppata, si esprime al meglio con mantello rutilante ■ mutandine stellate.

Cheryl Tiegs è Jane, ■ regina della foresta. Viene da fortunate esperienze di fotomodella, in un campo che ha rivoluzionato con il suo fisico di bella californiana. L'espressione franca, un certo rossore sulle guance, i movimenti d'un corpo generoso non avevano forse precedenti tra le «cover girls». Il marito Stan Dragotti, un pubblicitario senza complessi, l'ha impostata nel rispetto della sua personalità, favorendo il successo della semplice provincia nei confronti delle metropoli sofisticate.

Dietro ■ queste belle ragazze e ■ queste idee precise, secondo la maggior parte dei commentatori Usa, si trova la cultura post '68 e la rivalutazione sociale della donna. Ma, confessa prosaicamente Dreyoti cioè il signor Tiegs, al di là delle divagazioni più convenzionali esiste solo ■ considerazione che la superwoman ■ spettacolo e ■■■ capitali. Uno sguardo alla comune origine delle moderne eroine — il fumetto — conferma l'analisi spregiudicata.

Erano soprattutto fidanzate o amanti di eroi virilissimi che seguivano con trepidazione nel bene e nel male. Oggi, affermate e austere, si sono ■■■■ in proprio. Hela solo ■ partire dai fumetti '78-'79, rispecchia negli occhi neri l'immagine di due teschi ■ combatte vittoriosamente il Dio del Fulmine. Sonja la Rossa, bellissima ■ sprezzante, sostiene che dopo secoli d'ineguaglianza la donna, per essere pari, deve comportarsi da selvaggia. Persino l'oscura giornalista Carol Danvers, ■ somiglianza del collega Clark Kent che si trasforma ■■ Superman, conosce peripezie magiche e volanti nei panni della superdonna Ms. Marvel.

Ciò dimostra che l'evoluzione ha carattere meramente consumistico ■ spesso imitativo. Stan Lee, editore della prima multinazionale del fumetto d'avventure, ammette che «le superdonne si sono sviluppate naturalmente, con l'aumento delle lettrici di fumetti». Creatori maschi, lettori maschi non potevano dare personaggi diversi. Oggi però le donne reclamano la loro parte d'evasione e vengono accontentate.

Non completamente tuttavia. Nei fumetti la Vedova Nera ■■■ riesce mai a odiare il ■■■ nemico, l'Uomo Ragno. Nel cinema Raquel Welch, novella Medusa ■■ calzamaglia verde-oro, viene sempre inquadrata dal basso con effetti di gigantismo sulle curve ■ per ■■ ragguardevoli.

Superman, ■■ venerdì ■■ volo sull'Italia, deve cominciare ■ guardarsi le spalle.

p. per.

Per Lynda Carter la parte di Wonder Woman

Cheryl Tiegs sarà la regina della foresta

FUORI CASA

Teatro Gianduja — In via S. Teresa 5, oggi e domani alle 16,30 «Pinocchio», con le Marionette Lupi. Segue «La cicala e i suoi amici», cartone animato a colori.

Teatro per ragazzi — Per la rassegna promossa dal Teatro dell'Angolo, all'Araldo (v. Chiomonte 3), oggi e domani alle 16: «La rivolta degli animali» con la compagnia Quellidigrock di Milano.

Unione Musicale — Al Conservatorio, domani alle 17 (in abbonamento dispari, concerto di Rudolf Firkusny (pianoforte). In programma: Haydn, Beethoven, Ravel.

Jazz a Torino — Al Centro culturale Olivetti concerto jazz alle 21,15 con il quartetto del sassofonista Johnny Griffin. Fanno parte della formazione Ronnie Matthews al piano, Ray Drummond al basso e Lee Roy alla batteria.

MACARIO
V. S. Teresa ang. V. XX Settembre
Tutte le sere ore 21,15
Domenica ore 16 e ore 21,15
MACARIO
in "PAUTASSO ANTONIO,, con
MARISA DEL FRATE
strepitoso successo
Prenotazioni tel.

TEATRO GOBETTI, ore 21
Domani ore 15,30 e ore 21
CAMPANINI
TUTTI MAI PARI
Il più grande successo
Teatro Piemontese
Tel. 544.562 - 556.246

TEATRO CABARET CENTRALINO
«PAZZO È IL PENDOLO»
Laura Poli
Inf. Pren. (837.500) in Sede Soci

ALFIERI
Ore 21. Domani 15,30
UNICO SPETTACOLO
WALTER IVANA
CHIARI MONTI
MAI «NELL'ACQUA CALDA?»
con PESCUCCI

NUOVO - SALA VALENTINO
Questa 21,15 - domani ore
«La tela del ragno»
di AGATHA CHRISTIE
Pren. c. N. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

NUOVO - SALA PETRARCA
Questa sera ore 21,15 - domani ore 16
IL GRANDE fino a domenica
il primo CATALANO
in "PIETRE,,
Pren. C. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

ALFIERI: martedì
GABER
in "POLLI D'ALLEVAMENTO,,
Si prenota da oggi

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

10 — Cosa bolle in pentola
11 — Stiamo insieme stamattina
12,30 Appuntamento insuperabile con Dino Crocco
13 — Film
14,30 Chiarlie presenta «I ragazzi avventurosi»
15,15 Col cuore in gola (replica)
16,30 I problemi dell'equo canone
17,15 show
18,15 Agenda
18,30 Smart
19 — Telecity flash
19,30 Una finestra sui tredici
20,15
22,30 Play boy di mezzanotte
23,45 Film notte
1,15 Sexi

Tele Biella Canale 21-59

12,30 Videoinformatore
18 — Un sabato animato
19,30 Videoinformatore sera
21 — Rassegna filmati
22 — Videogiornale
22,15 Spettacolo

TBN (Novara) Canale 47

19,45 Smach
20,30 Novara oggi
20,45 Una settimana con TBN
21 — Film; al termine Novara oggi

STP (Casale-Vc) Canale 50

20 — Anteprima sport
20,30 Telesera - Notiziario 1ª ediz.
20,45 Cartoni animati
21 — Telemarket, mercatino delle novità
21,20 Viaggio in fondo al mare, film fantascienza
22,40 Caccia al 13 con Gianni Rivera
23 — Telenotte - Notiziario 2ª ediz.
23,15 Io ti freddo la paura (giallo)

Tva (Aosta) Canale 39

12,05 Dialogues, documentario
12,40 Rotopress TVA
13 — Musica non stop
18,30 Filopat e Patafil
19,10 Settimanale in franco-provenzale
19,35 Rubrica: Lo sci nell'era moderna (replica)
20,20 TG 20,20
20,50 Chroniques de France, documentario
21,15 Film in francese
23,15 Buonanotte

Teleradio Asti Canale 25-51

13 — sport
13,40 TRA notizie
13,50 Obiettivo su...
14,14 Per voi bambini
15,15 Cocktail musicale
16,15 Pro Loco ad
16,45 Ora giovane
17,30 Cerot show
18,30 Telefilm
19,25 Cartoni animati
20,20 TRA
20,45 Film
20,20 Replica di Cosa c'è stasera
24 — Film

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

14,05 Canzoni italiane
14,30 **Ci siamo anche noi.** Canzoni per i più giovani
15,05 **Va' pensiero.** Miti e realtà del secolo borghese dalla Restaurazione alla Prima Guerra Mondiale
15,55 **Io, protagonista.** Storie comuni di radioascoltatori che diventano spettacolo. Presenta Franca Tamantini
16,35 **Da costa a costa.** Novità musicali dagli Stati Uniti presentate da Vera Giannini
17,05 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
17,35 **Racconti possibili.** Storie parlate e immaginate.
18 — **Il blues.** Origini e tradizioni della musica afro-nord-americana
18,30 **Il palcoscenico in cantina** ovvero «l'avanguardia sono io...» con Mario Ricci
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Dottore, buonasera.** Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,10 **Un'ora, o quasi, con Michele Straniero:** Attualità, testi, divagazioni e commenti su tutta la musica d'uso
21,05 **Il trucco c'è (e si vede).**
21,30 **In dal Club «2» di Milano.** Concerto della Milan Brera Jazz Band
22,15 Enzo Jannacci in **Radio ballo** (replica)
22,40 **Musica nella sera**
23,08 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

2 FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **I giorni segreti della musica** a cura di Gianni Gori
15,45 Gino Bramieri presenta **Gran Varietà.** Spettacolo della domenica con Gianni Agus, Lino Banfi, Raffaella Carrà, Giuliana Lojodice, i Pooh, Luigi Proietti, Aroldo Tieri
17,25 **Estrazioni Lotto**
17,55 **Cori tutto il mondo.** A cura di Enzo Bonagura
18,10 **Strettamente strumentale**
18,33 **Profili di musicisti italiani contemporanei.** Incontri a cura di Roman Vlad
19,50 **Non a caso qui riuniti.** Guido Clericetti e Umberto Domina
21 — **I Concerti di Roma.** Direttore Ceccato
22,45 **Paris soir.** Programma di Emio Donaggio, presentato da Nunzio Filogamo
23,29 **Chiusura**

3 FM

14 — **La cerchiatura del quadro.** Ovvero: le aspirazioni irrealizzabili
15,30 **Dimensione Europa** di Mario Arosio
17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati da Maurizio Giammusso
19,45 **Rotocalco parlamentare** a cura di Adriano Declich
20 — **Abisso.** Opera lirica in tre atti di Silvio Benco, musica di Antonio Smareglia
23 — **Strumenti antichi**
23,25 Alfredo Profeta presenta **Il jazz.**
Improvvisazione e creatività nella musica

F IV CANALE

14 — Intermezzo
14,45 Concerto barocco
15,42 Concerto operistico con il soprano Pilar Lorengar e il basso Norman Treigle
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Ciaikowski
20 — Intermezzo
— Pagine pianistiche
21,30 Civiltà musicali europee: la Francia
22,30 Musiche del nostro secolo
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Meridiani e paralleli
— Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter 93 (Fm Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 - 90,500): tel. 705.284.
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio (Fm 101,500): telefono 213.559.
In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm. 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

12,55 **: discesa femminile** (c)
14 — **Pattinaggio** (c)
15,20 **Terza pagina** (c)
16,10 **Top** (c)
16,45 **Ora G** (c)
17,30 **Video libero** (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **La vecchia autopompa** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Estrazioni Lotto** (c)
19,10 **Il Vangelo domani** (c)
19,25 **Scacciapensieri** (c)
20,05 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Ulì il servo** di Franz Schnyder, con L. Pulver, H. Schmidhauser
22,40 **Telegiornale** (c)
22,50 **sport** (c)

Capodistria

17 — **Pallacanestro: incontro campionato jugoslavo** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi,** favole musicali (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **Un fiocco nero per Deborah,** di Marcello Andreu, con Bradford Dillman, Marina Malfatti, Gig Young, Delia Boccardo. Drammatico — *Quello che turba l'altrimenti sereno ménage coniugale di Michel Lagrange, giovane e brillante fisico nucleare, e della bella moglie Deborah, è l'impossibilità da parte di questa di avere un figlio, che invece entrambi i coniugi desidererebbero fortemente. In compenso, Deborah si accorge di essere dotata di particolari doti paranormali, quale per esempio la capacità di vedere gli avvenimenti futuri, anche in luoghi lontani. In una di queste visioni, percepisce un prossimo incidente automobilistico, nel quale perisce una donna incinta* (c)
22,30 **Dossier dei nostri tempi: Il 1963,** documentario (c)
23,30 **Canale 27,** I programmi della settimana

Montecarlo

17,55 **Disegni animati**
18,10 **Parliamo,** telequiz
18,30 **Varietà: Michel Sardou**
FILM 19,20 **Vita strega: Viaggio a Parigi,** telefilm
19,50 **Notiziario**
FILM — **Gli intoccabili: Il caso Kafka,** telefilm
FILM 21 — **Il Diavolo Bianco,** di Nunzio Malasomma, con Rossano Brazzi, Annette Bach, Roldano Lupi. In costume.
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Check-up,** un programma di medicina (c)
13,30 **Telegiornale**
17 — **Apriti sabato,** novanta minuti in diretta partendo da «Signore e signori venghino» (c)
18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza,** riflessione sul Vangelo (c)
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
19,20 **Happy days: Fonzie torna a scuola,** telefilm — *Richie, a fin di bene, propone a Fonzie di ritornare a frequentare la scuola, nonostante l'età. Per rendere più allettante la proposta, gli fa balenare nel cervello la possibilità di fare numerose conquiste femminili presso le compagne di classe. Fonzie accetta e inizia la sua nuova vita di studente. Ma ben presto Richie si accorge che le cose non stanno andando esattamente come lui aveva previsto* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Due noi,** spettacolo musicale dal Teatro delle Vittorie di Roma con Ornella Vanoni e Pino Caruso. Regia di Antonello Falqui (terza puntata) — *Solito mare anche questa sera: Ornella Vanoni canta «Volo via», «Ti voglio», «Ping pong» e «Canta canta», oltre naturalmente alle due sigle in apertura e chiusura della trasmissione che sono «Due come noi» e «Eccola qui». Poi c'è Pino Caruso che si produce in alcune scenette, vuoi da solo vuoi in coppia con la Vanoni. Infine l'ospite d'onore, nella persona di Riccardo Cocciante che canta «Io canto»* (c)
22,05 **Le memorie e gli anni** (terza trasmissione) (c) — **Telegiornale**

Rete due

12,30 **La famiglia Robinson: La maledizione dell'idolo** (diciottesimo episodio) (c)
13 — **TG 2 tredici**
13,30 **Di tasca nostra,** in diretta da Roma e Milano servizio del consumatore (c)
14 — **Scuola aperta,** settimanale di problemi educativi (c)
14,30 **Giorni d'Europa** (c)
15 — **Bologna: incontro pallacanestro Harris-Scavolini** (c)
17 — **Bianca, rosa, nera, dalla periferia del Paese** (c)
17,25 **donna** (decima puntata) (c)
17,55 **del Lotto** (c)
18 — **TG Dribbling,** rotocalco sportivo del sabato (c)
18,50 **Omaggio a Marius Petipa,** in collegamento con la televisione sovietica dal Piccolo Teatro d'opera balletto di Leningrado — Prima parte: **pas de deux,** dal balletto Ludwig Minkus «Pajita», coreografia di Marius Petipa, regia musicale e direzione d'orchestra di Juri Bogdanov, interpreti V. Mukhanova, N. Dolgushin (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Omaggio a Marius Petipa,** in collegamento con la televisione sovietica dal Piccolo Teatro d'opera e balletto di Leningrado — Seconda parte: **Sosta di un reparto di cavalleria,** musica di I. Armsheimer, libretto, coreografia e regia Marius Petipa, direzione d'orchestra di Juri Bogdanov, interpreti L. Zubkovitch, T. Goryshina, A. Evdokimov, E. Miasishev, G. Zamuel, V. Pecherski; **Arlecchinata,** musica Riccardo Drigo, libretto, coreografia e regia di Marius Petipa, direzione d'orchestra di Juri Bogdanov, interpreti S. Kozadaev, A. Malysheva, O. Uszinski, T. Podkopaieva, G. Colobkov, V. Dolgallo, G. Laritcheva — *Le due parti dello spettacolo, intervallate dal telegiornale, costituiscono un eccezionale appuntamento con il balletto. Nato nel 1822 a Marsiglia, morto nel 1910, Petipa è uno dei massimi nomi nel campo della coreografia, autore di vasta produzione comprendente 57 balletti, molti dei quali realizzati in collaborazione con prestigiosi compositori come Ciaikovski e Minkus* (c)
22,15 **Il prigioniero del Caucaso,** da un racconto di Lev Tolstoj (c) — **TG 2 Stanotte**

PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE
angolo via - telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
- tel. 372.
PRENOTATE ADESSO RITIRERETE
OGNI PELLICCIA MUNITA DI GARANZIA

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Europa 3 — Canale 58

14,30 **Quinta dimensione** (parapsicologia)
15,30 **Il laccio rosso,** di Alfred Vorker, con Heinz Drache, Klaus Kinski. Giallo 1967
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Il gioco degli innamorati,** di François Reichembach, Marie-France Pisier, Catherine Rouvel. Commedia 1964
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Documentario**
20 — **L'età del malessere,** di Giuliano Biagetti, con Heydée Politoff, Jean Sorel, Gabriele Ferzetti. Drammatico — *Da un romanzo di Dacia Maraini: il fidanzato sposa un'altra, i genitori non la capiscono e un compagno di scuola la mette incinta. Disperata, cerca di cambiar vita*
21,30 **La coppia comica** (a cura di A. Arpaia)
22 — **La luce rossa,** di Roy Ruth, con George Raft, Virginia Mayo. Giallo 1951 — *Impiegato disonesto manda un uomo ad uccidere il principale che lo ha fatto incarcerare. Uscito di prigione, decide di uccidere il killer perché sa troppo*
23,30 **Stars ice** (canzoni, balletti e acrobazie sul ghiaccio)
24 — **Una donna sposata,** di Jean-Luc Godard, con Macha Méril, Bernard Noel. Commedia 1964

Videogruppo — Canale 52

13 — **Telefilm**
14 — **Il riposo del guerriero,** di Roger Vadim, Brigitte Bardot, Robert Hossein. Drammatico 1963
16 — **Quale cinema** (consigli cinematografici e interviste di Federico Peiretti)
17 — **Agente Sigma missione Goldwater,** di A. Whiteman, con Mario Lanfranchi, Giovanna Lenzi. Spionaggio 1967 — *Il miglior agente della Cia è a Roma per liberare uno scienziato rapito in dubbie circostanze*
19 — **Guida sopravvivenza in una città affollata** (gli spettacoli della sera e la compravendita dell'usato, con Maria Cimino)
19,35 **Videonotizie**
20 — **Il riposo del guerriero**
22 — **Come rubare un quintale di diamanti in**
24 — **Videonotizie**
0,15 **Telefilm**
1,30 **Agente Sigma 3 missione Goldwater**
3 — **Relax**
3,30 **Io sono più grande,** di Tom Gries, Muhammad Ali, Ernst Borgnine. Biografico 1977 — *Le vittorie, i matrimoni, la conversione, le fatiche i pugni di un asso della boxe*
5 — **Relax**
5,30 **Il castigo di Dio,** di Robert Johnson, con George Montgomery. Western 1967

G. R. P. — Canale 42

14 — **Un po' di donna**
15,35 **Telefilm**
15,20 **Grp flash**
16,35 **Guarda in su** (quiz)
16,45 **Cartoni animati**
17,15 **Snow show**
18,45 **Reportage**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Musica market** (filmati musicali, dediche e compravendita dell'usato)
20,18 **Guarda in su** (quiz)
20,30 **Vacanze sulla neve,** di Filippo Ratti, con Valeria Fabrizi, Franco Fabrizi. Commedia 1967 — *Un insegnante in montagna con la scolaresca scopre all'ultimo non avere i soldi per pagare l'albergo e tenta di ovviare offrendosi gratuitamente come cameriere*
22,15 **Giallomania** (quiz)
22,30 **Tennis:** Il torneo delle celebrità (commento di Nicola Pietrangeli)
23,35 **Le evasioni celebri** (telefilm)
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con...**
0,55 **Dai giornali di domani**
1 — **Film**
2,30 **Le avventure Don Giovanni,** di Vincent Sherman, con Errol Flynn, Viveca Lindfors. Romantico — *Famoso rubacuori e abilissimo spadaccino, tornato in Spagna dopo anni di esilio, difende la regina un pericoloso complotto di corte*
4 — **Agente federale X3,** di Louis King, con Victor Mature, Piper Laurie. Poliziesco 1954 — *Agente Fbi deve rintracciare una donna che per paura di testimoniare contro un gangster si nascosta chissà dove*
5,30 **La battaglia talismano verde,** di Zoltan Varkonyi, con Imré Sinkovits. Avventuroso 1971

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Zecchino d'oro story** (con Cino Tortorella)
18,40 **Sapori nostra** (la cucina presentata da Stella Donati)
19,20 **Speciale casa**
19,45 **Tti notizie**
20 — **L'ottavo giorno della settimana** (cronache di Sandro Doglio)
20,10 **I viaggi di Gulliver,** cartoni animati 1950. — *Dal romanzo di Jonathan Swift le avventure di Gulliver tra i lillipuziani in lotta tra loro*
21,20 **Disco magic**
21,40 **I confini dell'Arizona:** I soldati bisonte (telefilm)
22,30 **Sangue viennese,** di Willy Forst, con Theo Lingen, Maria Holst. Commedia — *Un diplomatico in missione a Vienna viene meno ai suoi doveri coniugali. La moglie inviperita lo riconquista facendolo ingelosire*
24 — **I commedianti,** di G. Wilhelm Pabst, con Kate Dorsh, Hilde Krahl. Biografico 1941

Tele Subalpina — Canale 40

16 — **Cartoni animati**
17 — **Il grande Buster Keaton** (collage di comiche del celebre attore statunitense)
18,30 **Servizi**
19 — **La musica leggera**
— **Speciale**
20,20 **La carrozza d'oro,** di Jean Renoir, con Anna Magnani, Duncan Lamont. Commedia 1952 — *Nella Spagna del '700, un'attrice fa innamorare di sè il vicerè, un torero e un cavaliere. La sola ed esclusiva vocazione però resta il teatro*
21,50 **Astrologia** (con Antinea)
23 — **Film**
24 — **Il testamento dottor Mabuse,** di Werner Klinger, con Senta Berger, Gert Frobe. Giallo 1968 — *Rinchiuso manicomio, Mabuse, o chi per lui, trova il modo di dirigere una banda di assassini*

Tele Studio Torino — Canale 24

17,30 **La tv dei ragazzi:** Il Barone di Munchausen (cartoni animati)
18,30 **Domandalo numeri**
19 — **Sul settimanale**
19,30 **Tvg**
19,40 **Domani? Calcio, naturalmente**
20 — **Film**
21,45 **Sera con noi** (incontri piemontesi Mario Castagneri, Luisella Guidetti e i «Mayerling»)
24 — **Tvg**
0,30 **La segretaria,** di Paco Lara, con Ornella Muti, Philippe Leroy. Commedia 1974 — *Per conquistare i favori della segretaria, il principale copre di doni lei e la sua famiglia. La ragazza però s'innamora di un altro, vuole sposarlo, ma suo padre si oppone*

Tele M. Bianco — Canale 33

18 — **Cartoni animati**
1830 **Tmb Sport**
19,25 **Totò casa,** Steno e Monicelli, con Totò, Marisa Merlini. Comico — *Impiegato statale senza tetto cerca di adattarsi e vivere con numerosa famiglia in un'aula scolastica, un cimitero e nello studio di un pittore. Dovunque va però viene sfrattato*
20,40 **Telegiornale**
21,10 **Gerarchi si muore,** di Giorgio Simonelli, con Aldo Fabrizi, Raimondo Vianello. Comico 1962 — *Per ingraziarsi il socio, fanatico nostalgico, un industriale sull'orlo del fallimento trasforma il suo castello un accampamento fascista, senza fare i conti con un fantasma burlone e di sinistra*
22,45 **Oroscopo**

Tv Commerciale — Canale 44

16,30 **I dominatori,** di William McGann, con John Wayne, Patsy Kelly. Western 1942 — *La lotta all'ultimo sangue tra un coraggioso medico e un tagliaggiatore senza scrupoli*
18,30 **Miniribalta '79** (concorso canoro per bambini)
19,45 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Multimmagine Tv** (l'arte moderna)
21 — **La**
22,30 **Zona verità** (dibattiti tra condotti da Gianfranco Scarpa)
24 — **La gang,** di John Cromwell, con Robert Mitchum, Elizabeth Scott. Poliziesco 1952 — *Politici, poliziotti e giudici: tutti sembrano dipendere da un onnipotente criminale che il capo della polizia ha giurato di arrestare*

Scenografie, modelli e trucchi negli studi tv di Torino

Per favore, m'inventi un mostro che faccia paura e costi pochino

Polistirolo espanso ■ plastica stampata per le ■■ ■ Vincenti («Grand Hôtel Folies»)

Scena: luogo in cui si svolge l'azione di un dramma, di una commedia, dove si crea l'immagine della realtà.

E' talmente accettata l'idea che intorno ad una vicenda debba esistere la costruzione scenografica che raramente si pensa a ciò che si muove «dietro»; eppure, questa fabbrica delle illusioni è tutto un mondo che impegna ■ fantasia e l'intelligenza di decine di uomini.

«Noi possediamo ottime attrezzature ■ ottimi artigiani, *dice Ezio Vincenti, scenografo e capo struttura lavorazioni nel centro di produzioni Rai*, abbiamo la possibilità di realizzare qualunque ■■ Quello di Tori■ è l'ultimo centro creato, quindi è il più aggiornato d'Italia».

(Detto per inciso è piacevole, una volta tanto, sentire che la nostra città è piazzata nei primi posti: per troppo tempo ■ hanno lasciato pen■■ che in Italia esistessero soltanto Roma e Milano). Adesso vorremmo però sapere in che cosa consistono le innovazioni in campo scenografico.

«Un grande mezzo ■ il polistirolo espanso, *precisa Vincenti*. Da questo materiale, leggerissimo, ricaviamo la maggior parte delle strutture: colonne, capitelli, balaustre, caminetti... In pratica, tutto ciò che veniva un tempo realizzato con la cartapesta si costruisce in polistirolo».

Nel regno di Elio Caldaro, dove si costruiscono architetture imponenti, si può ordinare ■■ capitello come ■■ tempo si ordinava un etto ■ burro dal lattaio; infatti il taglio e la tornitura del polistirolo si eseguono con un sottile filo metallico sagomato (va aggiunto che, attaccata al filo, c'è una sofisticata macchina che provvede a scaldare il filo e ad azionare il braccio che lo sostiene).

In un altro reparto si provvede ad autenticare i «pezzi» foderandoli, colorandoli, invecchiandoli. I risultati sono impressionanti: nei magazzini sono raccolti enormi colonnati, archi, muretti, camini; appaiono in marmo, in pietra, in ghisa; danno l'idea che per trasportarli occorrerebbe la forza di dieci uomini invece li può sollevare un bambino.

«Usiamo anche molto la plastica termoformata», *dice ancora Vincenti*. «Esiste una macchina che agisce secondo ■ principio pneumati■ del "sottovuoto spinto", con la quale ■ possibile riprodurre qualsiasi oggetto».

I trucchi sono un altro aspetto fondamentale della scenografia ■ le nuove tecniche permettono realizzazioni impensabili.

«A Torino abbiamo fatto grandi esperienze con il "Kromakey"», *dice Emilio Carello, coordinatore della «Struttura»*.

Il Kromakey. Gli addetti ■ lavori ■■ di cosa si tratta ma per i profani è miracolo. In sostanza, con applicazioni ■ tipo elettronico, si possono far muovere delle persone attraverso immagini fisse (cartoline, fotografie, quadri). Una spiegazione tecnica per noi è impossibile; ci limiteremo a dire che è l'arte di costruire intorno ad una per■■ qualcosa che non esiste.

C'è ■■ altro laboratorio affascinante: quello dei modellini. Giovanni Amadeis, artefice delle costruzioni, ricava dal legno le miniature di castelli, fattorie, piste...

■ tratta di realizzazioni talvolta indispensabili (e non soltanto adottate per motivi economici). Un esempio, Le uova fatali, lo sceneggiato diretto da Ugo Gregoretti, che rappresenta la maggiore condensazione di trucchi (Kromakey incluso).

C'è una scena in ■■ lo schiudersi di uova che dànno vita a mostri preistorici richiede la presenza di animali d'«epoca». Per questa scena Amadeis ha costruito una serra ■ una incubatrice, ■■ scala, in cui i giovani mostri vengono alla luce. Gli animali appaiono giganteschi sul video; in ■ realtà si tratta di coccodrillini lunghi ■■ spanna, serpentelli, piccole iguana: robetta innocua.

In tutta ■■■■ non si può pretendere che, per amore dell'arte, un regista tanto fantasioso e dei tecnici così abili corrano ■ rischio di servire da colazione ad un coccodrillo di cinque metri.

Gianna Baltaro

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

15,15 **Cocktail mu■■■■**
16,15 **Pro Loco ad■■■**
16,45 **■■■ giovane**
17,30 **Cerot show**
18,30 **Telefilm**
19,25 **Cartoni animati**
20,20 **TRA sera**
FILM 20,45 **■■■**
22,20 Replica di **Cosa c'è stasera**
FILM 24 — **Film**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

20,30 **■■■■■ sport** 1ª ediz.
22,30 **La musica è spettacolo**
21 — **Safari 5000,** film avvent.
23 — **Domenica sport** 2ª ediz.
23,10 **Tamburi battenti.**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

10 — **I problemi dell'equo canone**
10,30 **W la domenica**
12 — **Le dediche della domenica**
FILM 13,15 **Film**
15 — **Telefilm**
16 — **Intermezzo ■■ caccia ■ campione**
16,30 **Mini caccia al campione**
18 — **Telefilm**
19 — **Telecity ■■■**
FILM 19,30 **Film**
21,15 **Questa ■■■ mettiamo a nudo**
22,15 **■■■■**
FILM 23 — **Film**
0,30 **Sexi follies**
FILM 0,40 **Film ■■■■ ■■■■**

TV AOSTA: Riposo

TBN NOVARA: Riposo

TV ESTERE

Svizzera

14 — **Telegiornale**
14,05 **Telerama**
14,30 **Tele-Revista**
14,45 **Un'ora per ■■ noi**
15,50 **Una foresta nel ■■■**
16,10 **Diamanti ■ colazione**
17 — **Trovarsi in casa**
19 — **Telegiornale**
19,10 **La parola del Signore**
19,20 **Piaceri della musica**
20,10 **Il Regionale**
20,30 **Telegiornale**
FILM 20,45 **Il villaggio sommerso,** regia di Louis Grospierre
21,55 **La domenica sportiva**
22,55 **Telegiornale**

Capodistria

18 — **Pattinaggio artistico su ghiaccio.** Zagabria: campionati europei. Individuale femminile
19,30 **L'angolino dei ragazzi.** I pupazzi di Maria Perego
20 — **Canale 27.** I programmi della settimana
20,15 **Punto d'incontro.** Settimanale del Telegiornale
FILM 20,35 **Rosalino Paternò soldato.** Regia ■ Nanni Loy, con Nino Manfredi, Jason Robards, Martin Landau
22,30 **Musicalmente**

Montecarlo

18,45 **Disegni animati**
19 — **Parolilamo.** Telequiz
19,20 **■■■ da strega:** Samantha incontra i suoceri
19,50 **Notiziario**
20 — **Jason King.** Telefilm
FILM 21 — **Ora ■ colpo sensazionale.** regia ■ Re■■ Clair, con Dick Powell ■ Linda Darnell — *Un giornalista s'invaghisce — il classico colpo di fulmine — di una ■■■ patica ragazza. Innamorato, fa strani progetti e di notte sogna ■■■ suo anziano collega che gli racconta i fatti che succederanno il giorno dopo, il che gli consente di realizzare servizi giornalistici eccezionali*
22,30 **Oroscopo ■ domani**
22,35 **Notiziario**
22,45 **Montecarlo sera**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 — FM 92,1

6 — **Risveglio musicale**
6,30 **Piazza Maggiore.** La domenica tra la gente
7,35 **Culto evangelico**
8,40 **La nostra terra**
8,10 **Il mondo cattolico.** Settimanale ■ fede ■ vita cri■■■
9,30 **Santa ■■■■**
10,20 Giorgio Calabrese presenta ... **■■■ ho parole ■■■■■** l'interpretazione strumentale della musica
11,15 **Io, protagonista.** Presenta Franca Tamantini
11,55 Enzo Jannacci ■ **Radio sballa**
12,20 Franca Valeri presenta **Rally.** Selezione per la vostra discoteca
13,30 Antonio De Roberlis ■ Paolo Testa presentano **Il Calderone** (I parte)
14,50 **Carta bianca,** conducono Pippo Baudo ■ Massimo De Luca
15,50 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
17,05 Pippo Baudo presenta **Stadioquiz**
18,05 **Radiolino per tutti.** Colloqui ■■■ il direttore della rete
18,40 **■■■ Sport - Tuttobasket** a cura di Massimo De Luca
19,30 **Ascolta, si fa ■■■■**
19,35 **Il ■■■derona.** Jazz, classica pop (II parte)
20,25 **Il Trovatore.** Dramma lirico in quattro parti di Salvatore Cammarano. Musica ■ Giuseppe Verdi
23,08 **Buonanotte ■■■...** Programmi di Giancarlo De ■■■■

2 — FM 95,6

6 — **Un altro giorno ■■■** Lino Banfi, Gastone Pescucci, Felice Andreasi
8,15 **Oggi è domenica.** Rubrica religiosa
8,45 **Videoflash.** Programmi televisivi commentati ■■ critici ■ protagonisti
9,35 Gino Bramieri presenta **Gran Varietà.** Spettacolo della domenica ■■■ Gianni Agus, Lino Banfi, Raffaella Carrà, Giuliana Lojodice, i Pooh, Luigi Proietti, Aroldo Tieri
11 — **Alto gradimento.** Programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
12 — **GR ■ Anteprima sport.** Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
12,15 **Revival**
12,45 **■ gambero.** Quiz ■■■ rovescia presentato ■■ Renzo Palmer
13,40 **Romanza.** Le più belle pagine ■■■ teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano
14 — **Trasmissioni regionali**
14,30 **Domenica con noi,** ovvero come ascoltare la radio ed essere felici. Conduce Franco Nebbia (I parte)
15 — **Domenica sport** ■ cura di Guglielmo Moretti ■ Gilberto Evangelisti (I parte)
15,50 **Domenica con noi** (II parte)
17 — **Domenica sport** (II parte)
17,45 **Domenica con noi** (III parte)
19,50 **Spazio X.** Spazi musicali affidati a Maurizio Balata, Giorgio Onetti, Roberto Raspani Dandolo
22,45 **Buonanotte Europa.** Divagazioni turistico-musicali
23,29 **Chiusura**

3 — FM 88,2

■ — **Preludio**
7 — **Il concerto del mattino** (I parte)
7,30 **Prima pagina.** Commenti di Paolo Pinna
8,15 **Il concerto del mattino** (II parte)
8,45 **Succede in Italia**
9 — **La stravaganza.** Itinerari insoliti con Clara Celamai
9,30 **Domenicalre.** Settimanale di politica e cultura ■ cura di Franco Calderoni
10,15 **I protagonisti.** Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
11,30 **Il tempo e i giorni.** Rubrica di cultura religiosa ■ cura di Mario ■■■
12,45 **Panorama italiano**
13 — **Disco-novità**
14 — **Il ■■■■ nel '700**
14,45 **Controsport** ■ cura ■ Giuseppe Mazzera
15 — **Lo scandalo dell'immaginazione.** Viaggio di tre reporters ■■■ labirinto della cronaca
16,30 **Il passato da salvare.** Programma di Augusta Monferini
17 — **La serva padrona.** Musi■■ ■ Giovan Battista Pergolesi
■■ — **Libri novità**
18,10 **Zubin Mehta interpreta ■■■■■■**
19,15 **■■■■■ pianistiche di Ciaikowski**
20 — **Il discofilo**
21 — **I Concerti di Milano**
22,25 **■■■tini d'autore: Alessandro Scarlatti**
23,25 Giorgio Merighi presenta **Il jazz**

F — IV CANALE

11,50 Fogli d'album
12 — Interpreti alla radio: Emil Ghilels
12,30 Il primo quartetto ■ Sciostakovich
12,45 J. Sibelius
14 — Svetlanov dirige
14,50 Folklore umbro
15,05 Il solista: violinista Oleg Kogan
15,42 Novità discografiche
17,30 Stereofilomusica
19 — Concerto sinfonico diretto ■■ Otto Klemperer
20 — Galleria del melodramma
20,30 Concerto del pianista John Ogdon
21,10 Musiche di danza ■ di scen■
22,10 Fogli d'album
22,20 Itinerari operistici: profilo di Ciaikowski
23 — A notte alta

5° CANALE

8 — Concerto a modo mio
9 — Da un capo all'altro del mondo
10 — Crescendo in musica
11 — I re
12 — Scelti per voi
13 — I Cantautori
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito ■■■■
■■ — Meridiani e paralleli
■■ — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **TG l'una.** Quasi un rotocalco per la domenica. A cura di Alfredo Ferruzza
13,30 **TG ▮ Notizie**
14 — **Domenica in...** condotta da Corrado con **Cronache e avvenimenti sportivi** a cura di Paolo Valenti. **In... apertura**
14,15 **Notizie sportive**
14,20 **Disco ring.** Settimanale di musica ■ dischi ■ cura di Gianni Boncompagni
15 — **In... sieme**
15,05 **Il ribaltone.** Numero speciale per la 19ª edizione concorso «La rosa d'oro di Montreux», con Loretta Goggi, Pippo Franco e Daniela Goggi. Regia di Antonello Falqui
16 — **Notizie sportive**
16,05 **In... sieme**
17 — **90° minuto**
17,20 **In... sieme**
FILM 17,30 **Toma.** E' arrivato un bastimento. Telefilm. Regia di Russ Mayberry. Fra gli interpreti: Tony Musante, Susan Strasberg —.
18,26 **In... sieme**
18,55 **Notizie sportive**
19 — **Campionato italiano di calcio.** Cronaca registrata di una partita di Serie A
19,45 **In... somma**
20 — **Telegiornale**
20,40 **▮ signore di Ballantrae,** di Robert Louis Stevenson. Fra gli interpreti, Giancarlo Zanetti, Luigi La Monica, Mita Medici, Ivano Staccioli, Carlo Enrici, Franco Silva, Giuseppe Pambieri. Regia ■ Anton Giulio Majano. Ultima puntata — *Lo sceneggiato, che Majano ha tratto dal lavoro di Stevenson, è al finale. La rivalità fra i due fratelli Durie, James ed Henry, non si placa. Quando James, creduto morto, ricompare all'improvviso, getta la famiglia nello sconforto. Henry, insieme alla moglie e ai figli parte per l'America per sfuggire alla vendetta del fratello. A questo punto l'ex signore di Ballantrae non ■ dà per vinto e decide di inseguire Henry in America per essergli sempre davanti come un incubo. Lo scontro fra i due fratelli, nel carattere dei quali avviene un'incredibile metamorfosi, è mortale*
22 — **La domenica sportiva.** Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
23 — **Prossimamente..** Programmi per sette sere, ■ cura di Pia Jacolucci. **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG2 - Ore tredici**
13,30 **L'altra domenica,** presentata da Renzo Arbore. Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi ■ cotillons. Regia di Salvatore Baldazzi
15,15 **Dottori in allegria.** Guerra dei reparti. Telefilm. Con Robin Nedwell, Geoffrey Davies, Ernest Clark.
15,45 **TG2 - Diretta sport.** Telecronaca di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero, a cura di Beppe Berti. In collegamento via satellite Brasile: Interlagos. Automobilismo: Gran Premio di Brasile di Formula 1
18 — **Prossimamente.** Programmi per sette ▬
18,15 **Campionato italiano di calcio.** Sintesi di un tempo di Serie ■
18,45 **TG2 - Gol flash**
18,55 **S.W.A.T. Squadra speciale anticrimine.** L'enigma di «Bravo». Telefilm. Sceneggiatura di Herb Bermann
19,50 **TG2 - Studio aperto**
20 — **TG2 - Domenica sprint.** Fatti ■ personaggi della giornata sportiva
20,40 **Che combinazione!** Presentato da Delia Scala. Appuntamento settimanale con 15.000 premi. *E' la penultima puntata dello show presentato da Della Scala abbinato al concorso a premi. Nel corso della trasmissione, verrà effettuato il primo di una serie di esperimenti di televisione tridimensionale. L'effetto potrà essere notato però solo da chi ha la tv ■ colori e sia munito dell'apposito paio di occhiali per la visione in 3-D*
21,50 **TG2 - Dossier.** Il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano
22,45 **TG2 - Stanotte**
23 — **Itinerari Vivaldiani.** Dalla Basilica di San Marco. Due concerti dell'opera III «L'estro armonico» ■ Antonio Vivaldi

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che le ■ effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Europa 3 — Canale 58

10 — **Il laccio rosso,** di Alfred Vohrer, con Heinz Drache, Klaus Kinski. Giallo 1967 — *Costretti ■ pernottare una settimana in un maniero scozzese, gli eredi di un lord rischiano di morire tutti per mano di un misterioso strangolatore*
12 — **Show musicale**
12,30 **Documentario**
FILM 13 — **L'età del malessere,** di Giuliano Biagetti, con Haydée Politoff, Jean Sorel, Gabriele Ferzetti. Drammatico 1968 — *Da un romanzo di Dacia Maraini: il fidanzato sposa un'altra, i genitori non ■ capiscono, ed un compagno di scuola ■ mette incinta. Disperata, cerca di cambiar vita*
14,30 **Pop, rock e soul**
15,30 **Una donna sposata,** ■ Jean-Luc Godard, con Macha Méril, Bernard Noël. Commedia 1964 — *Le vicissitudini di ▬ donna che divide equamente il suo tempo tra il marito pilota e l'amante attore*
17 — **Cartoni animati**
FILM 17,30 **Nemico pubblico,** di William A. Wellman, con James Cagney, Jean Harlov. Giallo 1963 — *Durante il proibizionismo, la velo- ▬ ascesa di due criminali di Brooklyn da ladruncoli a boss della malavita*
19 — **Documentario**
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20 — **La luce rossa,** di Roy Ruth, ▬ George Raft, Virginia Mayo. Giallo 1951 — *Impiegato disonesto manda un uomo ad uccidere il fratello del principale che lo ha fatto incarcerare. Uscito di prigione, decide di uccidere il killer perché sa troppo*
21,30 **Volare**
FILM 22 — **Il gioco degli innamorati,** di Françoise Reichembach, con Marie-France Pisier, Catherine Rouvel. Commedia 1964 — *I genitori impongono il matrimonio, ma loro non ne vogliono sapere. Entrambi spediscono un impostore che li sostituisca all'incontro prefissato*
23,30 **Seme d'ortica** (romanzo sceneggiato. Settimo episodio. Replica)
24 — **I vivi e i morti,** di Roger Corman, con Vincent Price. Drammatico 1960 — *Una maledizione grava ▬ una famiglia, destinata ad estinguersi. Fratello e sorella, i soli rimasti, attendono la morte chiusi nella loro villa*

Videogruppo — Canale 52

7,15 **Svegliamoci insieme**
FILM 8 — **Operazione paura,** di Mario Bava, con Giacomo Rossi, Erika Blanc. Horror 1966 — *Un medico indaga sulle strane e ripetute morti dei compaesani. La popolazione lo ostacola, chi lo aiuta presto o tardi viene ucciso*
10 — **Oh, ▬** (filmati musicali)
FILM 11 — **Lo strangolatore ■ Londra,** di Harald Reinl, con Joachim Fuchsberger. Giallo 1963 — *Ispettore di Scotland Yard tenta di far luce su una serie di delitti perpetrati da ▬ banda legata ad un misterioso club*
13 — **Telefilm**
FILM 14 — **Come rubare un quintale ■ ▬ in Russia,** ■ Guido Malatesta. ▬ Francesco Mulè, Fernando Sancho. Giallo-comico — *Direttore ■ una banda olandese è costretto da un ricattatore ad organizzare il furto di alcune casse di diamanti custodite nei sotterranei del Cremlino*
16 — **Telefilm**
FILM 17 — **Film**
19 — **Telefilm**
20 — **Quale cinema** (consigli cinematografici ■ interviste ■ Federico Peiretti)
20,30 **Film**
22 — **Cronache torinesi**
FILM 22,30 **Il riposo ▬ guerriero,** ■ Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein. Drammatico 1963 — *Il turbolento amore tra una giovane ▬ un uomo cinico e deluso. Lei vorrebbe lasciarlo, ma lo ama troppo e non ci riesce*
24 — **Telefilm**

Tele M. Bianco — Canale 33

21,10 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
FILM 22,10 **Furia rivoluzionaria,** ■ George Bruce, con Peter Thompson, Edward Noriega. Avventuroso 1961 — *Turista texano in Messico aiuta i rivoluzionari, ma cade nelle mani dei governativi. Evaso, cerca aiuto, ma è costretto a scegliere di riconsegnarsi di sua volontà ai soldati*
23,40 **Oroscopo**

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Per qualche topolino in più** (cartoni animati)
18 — **Primavera alloatesina** (documentario)
18,15 **Grand Prix** (dai rallyes alla velocità, tutto sull'automobilismo)
19,15 **Speciale ▬**
19,35 **Palcoscenico: ▮ vincitore** (telefilm)
20,20 **Capitan Fathom:** Il barone dell'isola degli squali
20,40 **Laramie:** Lo sceriffo di Medice Bow (telefilm)
FILM 21,30 **Crepa padrone: tutto va bene,** di JeanLuc Godard, Jean-Pierre Gorin, con Yves Montand, Jane Fonda, Vittorio Caprioli. Drammatico 1972 — *Una giornalista ▬ ricana ed ▬ regista restano cinque giorni rinchiusi in un salumificio assieme agli operai in sciopero. Le parole di questi muteranno il loro modo di vivere e di pensare*
23 — **Disco magic**
FILM 23,20 **Storie d'amore proibite,** di Jacqueline Audry, con Bernard Blier, Gabriele Ferzetti, Isa Miranda, Dany Robin. Avventuroso-passionale 1950
FILM 0,50 **Cinque colpi ■ pistola,** di Roger Corman, con John Lund, Dorothy Malone. Western 1956 —

G. R. P. — Canale 42

FILM 7 — **L'astronave fantasma,** ■ Ishiro Honda, con Thomas Leo. Fantascienza 1971 — *Aiutato da un gruppetto di bambini a bordo del suo aerorazzo, l'«Insuperabile» difende la Terra dall'invasione degli extraterrestri*
FILM 8,30 **La schiuma dei giorni,** di Charles Belmont, con Jacques Perrin, Marie-France Pisier. Commedia 1970 — *Tre strani amici in cerca d'amore: un ambizioso maggiordomo, ▬ fanatico seguace di Sartre, ed un musicista che distilla liquori dal pianoforte*
FILM 10 — **Vacanze sulla neve,** di Filippo Ratti, con Valeria Fabrizi, Franco Fabrizi. Commedia 1967 — *Un insegnante in vacanza in montagna con la scolaresca scopre all'ultimo di non avere i soldi per pagare l'albergo ■ tenta di ovviare offrendosi gratuitamente come cameriere*
11,30 **Tennis:** il torneo delle celebrità commentato da Nicola Pietrangeli
12 — **Vangelo festivo**
FILM 12,15 **Lamiel,** di Jean Aurel, con Anna Karina, Jean-Claude Brialy. Drammatico 1968 — *Le passioni, gli amori e i moltissimi tradimenti di una contadina che il medico del paese ▮ riuscito ■ portare alle massime vette dell'alta società parigina*
14,35 **Rassegna di cartoni animati**
17,30 **I magnifici Brutos del West,** di Marino Girolami, con I Brutos. Comico 1965 — *Quattro becchini trasportano attraverso il territorio indiano una bara che a loro insaputa contiene un favoloso tesoro*
19 — **Le evasioni celebri** (telefilm)
20 — **Torino cinema-teatro Torino** (gli spettacoli della settimana)
20,45 **▮ casa di Sandro** (incontri sportivi di Sandro Mazzola)
21,30 **Canale 42** (Danila Siravegna presenta i programmi della prossima settimana)
22 — **Fuori ▬** (interviste di Mario Forges Davanzati)
23 — **Avanspettacolo**
FILM 23,30 **Uccidete agente segreto 777 stop,** di Maurice Cloche, con Daniel Ceccaldi, Cristina Gaioni. Spionaggio 1965
1 — **Film**
FILM 2,30 **Aquile nell'infinito,** di Anthony Mann, con James Stewart, June Allison. Bellico 1955
FILM 4 — **Ramon il messicano,** di Maurizio Pradeaux, con Aldo Berti, Giovanna Lenzi. Western 1967
FILM 5,30 **La vendetta ■ Zorro,** di Ralph Baledon, con Jeff Stone. Avventuroso 1965

Tele Studio Torino — Canale 24

10 — **▮▮ ▬ con noi** (replica)
12 — **Speciale casa**
12,30 **Annunci economici**
12,45 **Film**
14,30 **Kimba, il leone bianco** (cartoni animati)
15 — **Concerto dal vivo ▬ Pooh**
16 — **Frecce avvelenate,** ■ Joseph Kane, con Forrest Tucker, Bruce Cabot. Western 1950 — *Due grandi rivali: il primo costruisce ferrovie, il secondo battelli fluviali. Entrambi sono amici di due diverse tribù indiane, ■ la donna che amano è la stessa*
17,30 **Show musicale**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Ste bin con i erbe** (l'erborista Fontanesi consiglia ricette per telefono)
FILM 20 — **La sfinge d'oro,** di Luigi Scattini, con Anita Ekberg, Robert Taylor. Avventuroso 1967 — *Basandosi sul diario di un collega defunto, un archeologo cerca di individuare una tomba nascosta nel deserto. Due ladri s'affiancano alla sua spedizione per derubarlo*
21,45 **Telestudio show**
22,45 **▬ ■ Pinotto detective,** di Erle Kenton, con Bud Abbott, Lou Costello. Comico —

CINEMA CINTURA

ALPIGNANO
Dora: F.I.S.T.
Lido: L'albero degli zoccoli.
AVIGLIANA
Corso: Visite a domicilio.
Granero: Von Buttiglione Strumtruppen.
[redacted]
Italia: La città gioca d'azzardo.
[redacted]
Royal: Il vizietto.
[redacted]NE
[redacted] La febbre del sabato sera.
CARIGNANO
Potar: Geppo il folle.
[redacted]
Elios: Mazinga contro gli Ufo Robot.
Lux: Le evase, storie [redacted] sesso e [redacted] violenza.
Margherita: Convoy [redacted] d'asfalto.
Splendor: Corleone.
CASELLE
Italia: Andremo tutti in paradiso.
Roma: La carica dei 101.
[redacted] S. [redacted]
[redacted] Morte di [redacted] carogna.

CIRIE'
Catalano: Come perdere [redacted] moglie [redacted] trovare un'amante.
[redacted] The Stud.
Italia: The Stud.
Nuovo: L'isola degli uomini pesce.
CUORGNE'
Perona: Forza 10 [redacted] Navarone.
Margherita: Dove vai in vacanza?
[redacted]
Alfieri: L'uomo nel mirino.
S. Lorenzo: Per chi suona la [redacted]pana.
LANZO
Catalano: Il salario [redacted] paura.
LEINI'
Ambra: Lo squalo n. 2.
LUSERNA
Lusernese: L'animale.
MONCALIERI
[redacted] Lo squalo n. 2.
[redacted] Nazionale - Luce [redacted] Fatelo con [redacted] bionde dolci svedesi.
NONE
Eden: Lo chiamavano Bulldozer.
[redacted]
Moderno: [redacted]r l'imprendibile.
Parrocchiale: L'albero degli zoccoli.
[redacted]
Hollywood: Sexysymphony.

Italia: Soldatessa alle grandi manovre.
Nuovo: Visite a domicilio.
Primavera: L'ultimo guappo.
Ritz: Piedone a Hong Kong.
RIVAROLO
Cristallo: La liceale nella classe dei ripetenti.
RIVALTA - T. [redacted]
Smeraldo: Poliziotto senza paura.
S. AMBROGIO
[redacted]no: Zombi.
S. MAURIZIO
[redacted] Collo d'acciaio.
[redacted]
Beccaris: Il vizietto.
Moderno: Formula 1 febbre [redacted] velocità.
[redacted] Squadra antimafia.
SUSA
Cenisio: E' tutto [redacted] padre.
Civico: Dove vai in vacanza?
TORRE PELLICE
Trento: Una donna tutta sola.
VALPERGA
Ambra: L'immoralità.
VENARIA
Dante: Crazy Horse.
Supercinema: La [redacted] schiava.
VEROLENGO
Italia: La grande avventura.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Swarm incombe.
Ambra: [redacted] il gigante del Kung fu.
Comunale: Una moglie.
Corso: Gli zingari del mare
Cristallo: La [redacted] degli stivali.
[redacted] Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
[redacted] Il paradiso può attendere.
[redacted]
Ariston: Viaggio con [redacted].
Cristallo: Una donna semplice.
Garibaldi: Battaglie nelle galassie.
Italia: riposo.
CASALE [redacted]
Moderno: Occhi di Laura Mars.
Nuovo: I giganti del karatè.
Politeama: L'insegnante [redacted] a [redacted]
Vittoria: L'amico sconosciuto.
CASTELLAZZO [redacted]
Rivoli: Zio Adolfo, in arte F**uhrer.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
[redacted] LIGURE
Il Forte: Il mostro.
NOVI [redacted]
Cristallo: Giochi perversi [redacted] una signora [redacted].
Iris: Amori miei.
Italia: La carica [redacted] 101
[redacted] Lo squalo 2.
OVADA
Lux: Geppo il folle.
Moderno: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Torrielli: Le colline hanno [redacted] occhi
Splendor: riposo.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: chiuso.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Squadra antimafia.
[redacted] L'uomo ragno.
TORTONA
[redacted]o: Il poliziotto scomodo.
Sociale: Goodbye [redacted].
Verdi: Capitan [redacted] missione Atlantide
VALENZA [redacted]
Nuovo Italia: La squadra antimafia.
Teatro: Assassinio [redacted] Nilo.
Politeama: Penetration.
VOGHERA
Arlecchino: Scontri stellari oltre la terza [redacted].
[redacted]: [redacted] profondo.
[redacted]: Rocky roll.
Sociale: 007 la spia che mi [redacted].

ASTI

Lux: Sexy simphony.
Politeama: Teatro: «Anche i [redacted] hanno un'anima».
[redacted] Travolto da affetti famigliari.
Splendor: Incontri ravvicinati del terzo tipo
Teatro: Un matrimonio.
Vittoria: Il Paradiso può attendere.
CANELLI
Balbo: Forza 10 da Navarone
Ragno d'Oro: Geppo il folle.
MONCALVO
Nuovo: Il [redacted] chiuso
NIZZA
Aurora: [redacted] pomeriggio maledetto

CUNEO

Corso: Amori miei.
Fiamma: Scontri stellari.
Nazionale: Torino nera.
Italia: Cugine mie.
Lagleri: Gli zingari del mare.
ALBA
Corino: Il paradiso può attendere.
Eden: La grande avventura dell'Ufo robot.
BEINETTE
Astra: Il ginecologo della mutua.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Napoli si ribella.
Don Bosco: 2001, odissea nello spazio
[redacted]
Nuovo: Prigione.
BRA
Impero: Prof. Kranz, tedesco di Germania.
Politeama: Heidi [redacted] i monti.
[redacted] F.I.S.T.
BUSCA
Lux: La bella [redacted] nel bosco.
CARAGLIO
Splendor: Perché [redacted] magistrato.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: Heidi [redacted] città.
CENTALLO
Alessandra: Pretty baby.
CEVA
Doria: Grease.
CHERASCO
[redacted] La collina [redacted]
CORTEMILIA
Nuovo: Il tesoro di [redacted]
COSTIGLIOLE [redacted]
Nuovo Moderno: riposo.
FOSSANO
Astra: Primo amore.
Iride: [redacted] mezzetta.
Politeama: Fuga [redacted] mezzanotte.
[redacted]
[redacted]: La [redacted] ferro.
Italia: L'albero degli zoccoli.
MONESIGLIO
Italia: Nevada Smith.
PIASCO
La Rosa: Pon pon, N. 2.
RACCONIGI
Sociale: Io, due figlie e tre valigie.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: Come perdere [redacted] moglie e trovare un'amante.
[redacted] Le [redacted].
Splendor: Capricorn [redacted].
SAVIGLIANO
Aurora: L'albero degli zoccoli.
Nazionale: Bruciati [redacted] cocente passione
[redacted] Ore 15: La [redacted] spider rossa - Ore 19: [redacted] squalo N. 2.
VERZUOLO
Corso: Rollercoaster.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

BIELLA

Apollo: Ho diritto al piacere.
Impero: Tutto [redacted] padre
Marconi: Pantera rosa show.
[redacted] all'attacco
Odeon: Collo [redacted].
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Assassinio sul Nilo.
Lux: Il dottor Zivago.
CREVACUORE
Aurora: La febbre [redacted] sera
PRAY
Excelsior: Geppo il [redacted].
SERRAVALLE
Corso: Visite a domicilio

VERCELLI

[redacted]: Blu movie.
Civico: Esperienze [redacted] di [redacted] ragazza di campagna.
Nuovo Italia: Un mercoledì da leoni.
Principe: [redacted] sole.
Verdi: Professor Kranz, tedesco di Germania.
[redacted] Fuga [redacted] mezzanotte.
BORGO D'ALE
Vittoria: Saxofone.
CIGLIANO
Aurora: Guerre spaziali.
Splendor: Basta che non si sappia in giro
CRESCENTINO
Moderno: La [redacted] bestia di Spilberg.

NOVARA

Astra: I grandi bestioni.
Coccia: La vendetta della pantera [redacted].
Eldorado: [redacted] sleale.
Excelsior: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Faraggiana: Fury.
Vittoria: Collo d'acciaio.
S. Cuore: Il dottor Zivago.
[redacted]
[redacted] Carlo: Desu Usala.
Roma: La grande avventura [redacted]nua.
[redacted] Fuga [redacted] mezzanotte.
Lux: Fatto di sangue fra due uomini [redacted] per [redacted] una vedova.
[redacted]
Nuovo: Elliot il drago invisibile.
[redacted] Corleone.

GENOVA

Ambassador: La più bella avventura [redacted] di Lassie.
Ariston: Indiscrezioni erotiche di un letto malizioso.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Gioco sleale.
Gioiello: Amore e bocca.
Grattacielo: Scontri stellari oltre la terza [redacted].
[redacted]x: Un matrimonio.

SAVONA

Diana: Gli zingari [redacted] mare.
Eldorado: Un mercoledì da leoni.
Astor: Piraña.
Olimpia: Viaggio con Anita.
Jolly: Sexy simphonie.
Lux: Heidi diventa principessa.
[redacted]: L'albero degli zoccoli.
Filmstudio: Gli aquiloni [redacted] muoiono [redacted] cielo.
[redacted]
Ambra: Corleone.
Centrale: Domenica maledetta domenica.
Dante: Il vizietto.
Imperia: La carica dei 101
[redacted]: Scontri stellari oltre la 3° dimensione.
RIVA LIGURE
Corallo: Il Casanova di Fellini.
[redacted]
Dianese: Genova a [redacted] armata.
[redacted]
Ariston Teatro: Morti sospette
Astra: Il Paradiso può attendere.
Centrale: L'ingorgo
Lux: Guerre stellari.
Mignon: Domani vengo anch'io.
Orfeo: Amori miei.
Ritz: Ernesto.
Sanremese: Porno hostess.
Supercinema: Heidi torna [redacted] monti.
[redacted]
Europa: Convoy trincea d'asfalto
Impero: Geppo il folle.

Giovedì 8 febbraio ore 21,15 al PALASPORT
CLAUDIO BAGLIONI
in concerto
Ingresso L. 2.500
Prevendite Palasport Campus - Vasques - Rico[redacted]

DISCOTECA [redacted] CLUB
Venerdì e domenica ATTRAZIONI
Arignano Lago - t. 946.2150

danze arlecchino
ORE 21
ELEGANTE TRATTENIMENTO
MUSICA PER TUTTE LE ETA'

danze La Perla
Ore 15,30 MATINEE, ore [redacted]
NOVITA'
[redacted] ORCHESTRE

danze Club 84
[redacted] 21 ELEGANTE TRA[redacted]

danze Castellino
[redacted] 21 [redacted] LISCIO

[redacted]
Via S. Massimo 1 - ang. Via Po
"Bomboniera torinese del liscio"
15,30 e 21 REVIVAL '70

EZE PUF
V. Bligny 14 - tel. 516.066
DISCOTECA
15,30 - 21,30

E' APERTO A COLLEGNO
CALIMBA SNOOPY
Discoteca ore 21
V. Roma 55 - tel. 781.300
(Traversa C. Francia - Parcheggio)

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Hungaria strip va[redacted]ty show, con Trio Urjda, Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Or.: 16,15-21,30.
ALFIERI: ore 21. Domani unico ed ultimo spettacolo [redacted] 15.30 Walter Chiari-Ivana Monti in «Hai mai provato nell'acqua calda?». Tel. 535.440.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): 1° Rassegna teatro per ragazzi. Ore 16 La rivolta degli animali d[redacted] C[redacted] Quellidigrock di Milano (dai 9 ai 14 anni).
CABARET VOLTAIRE: ore 21.30 «Molly cara», di James Joyce con Piera Degli Esposti, regia di Ida Bassignano. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 20.30 e domani ore 15.30 «Il suicida» di Erdman. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime 2 recite.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16, tel. 837.500): ore 22 cabaret [redacted] Laura Poli e «Il pazzo e il pendolo».
[redacted]A: stasera ore 21,15 e domani ore 16,15 Gipo Farassino [redacted] «Na sonada 'd Monssù Brichet». Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467.
[redacted]A - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE: a cura di Farassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi [redacted] 16.30 «Pinocchio», e fuori programma di [redacted] animati «La cicala e i suoi amici».
GOBETTI: stasera ore 21 e domani ore 15.30 e 21 Carlo Campanini e Franco Barbero in «T'las mai fait parej», tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246.
MACARIO (v. [redacted] Teresa 10): stasera ore 21.15 e domani ore 15.30 e 21.15 «Pautasso Antonio esp[redacted] di matrimonio»: grande successo comico di Macario. Tel. 556.922.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 e domani ore 16 il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» [redacted] Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA PETRARCA: ore 21.15 e domani [redacted] 16 il Teatro del Mago Povero presenta il mimo Antonio Catalano in «Pietre». Pren. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552.
NUOVO - SALA OFF: ore 21,15 e domani ore 16 la Compagnia Anna Bolens in «Contradd[redacted]» di R. Bianchi e M. Pelliso. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.852.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e [redacted]. Informazioni e prenota[redacted] tel. 658.372.
TEATRO [redacted]: vendita biglietti «Pelléas et Mélisande». Biglietteria p. Castello. Per informazioni tel. 548.000.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15 - tel. 484.644 - 555.084): riposo. Da giovedì 8 febbraio «Le miserie 'd [redacted] Travèt».
INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, tel. 511.776): [redacted] 16 e 21 Coop. 4 Cantoni in «Mors 2».

PALAGHIACCIO: 15-17.15; 20.30-22.45.

IPPODROMO [redacted] VINOVO: oggi [redacted] 14.30 corse al trotto Premio Bili L. 5.250.000. Ristorante riscaldato e cinema per bambini.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 21 Roby and Tony.
BELLE ARTI: 15,30-21 Nino Gallo.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: ore 21 I Marmittoni.
DU PARC: 15,30-21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 16 e 21.
FARO: 15,30-21 Revival 70.
GARDEN: 21 La Nuova Edizione.
LA PERLA: 15,30 Armandino: [redacted] 21 Armandino e I Simpatici.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
LE PARADIS DISCOTECA (v. S. Massimo 14 - 830775): 21 Intermezzo [redacted] Cabaret.
MASSAUA: [redacted] Danilo e i Draghi.
NUOVO [redacted] 21 Bevione.
ODEON (ex Gay): 16-21 Actis-Monge.
TROCADERO: 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): al piano Gianni Palumbo: ore 23.30 folk con Dino Lattanzio.
MINICABARET (tel. 613.660):
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): Thomas e Christine - Renzo e Lucia + Discoteca.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi [redacted]): 15.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE-MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, piano terreno, tel. 512.762): Opere dal '5[redacted] al '700.
ARTE 121 (Nizza 121): Giovanni Riva.
CITTADELLA (Bertola 31): [redacted] Gagliardi.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Gribaudo, opere [redacted], 10-13; 16-20. Lun. 16-20.
MAGIMAWA CENTRO (via Pr. Tomm[redacted] 2): L. Ambra «Paesaggi del Piemonte».
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi: (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry-Maurice Cahours.
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André): Romano Gazzera.
NARCISO: L'occhio del collezionista oltr'Alpe.
PIRRA (C. Cairoli 32 - tel. 877.344): Henry Maurice Cahours.
PIRRA (v. Bava 4, t. 832.075): Acquarelli di Dino Aliberti.
S. GIORS: Mario Piatti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rudi Gorog.
A.L.C. (877.857): Pietro Spadafina.
APPRODO (v. Bogino 17): [redacted]. Bozzini.
BERMAN: Alessandro Lupo.
DAVICO: Una mostra per domani.
DORIA (Doria 21): Giuseppe Misticoni.
FOGLIATO (Mazzini 9): S. Rocci.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Ennio Calabria.
LA GIOSTRA - ASTI: Lucio Bulgarelli.
LE IMMAGINI: Fogli di Der Sturm 1910-1914.
MARTANO: Carlo Carrà, disegni.
STUFIDRE (Paleocapa 1): Kenthmata.
VIOTTI: Personale A. K. Bienkowski.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 film da rivedere «Il sole sorgerà ancora», di H. King, con A. Gardner, T. Power, E. Flynn (St. Uniti 1957 - Col., min. [redacted]).
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. [redacted] Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-18.

ANCHE NEL 1979
CONTINUA IL SUCCESSO
DELLA
GUIDA DEI RAGAZZI
PER TORINO E PIEMONTE

E' una guida a colori di 320 pagine. Contiene anche itinerari e cartine del Touring Club Italiano.
Costa 3500 lire. Si trova dai giornalai e nelle seguenti librerie di Torino: Arethusa, Campus, Dante Alighieri, Druetto, Feltrinelli, Galassia, La Coupole, Lattes, Libreria 2000, Orsa Maggiore, Petrini, Stampatori Ragazzi, Zanaboni, Ziggurat

E' edita da
LA STAMPA - STAMPA SERA

2 ritmi
str. Givoletto S. Gillio
Ore 21 LISCIO con
GIGI E I NOBILI
1° [redacted] Mi. Gambe (uomo)

DISCOTECA [redacted]
OLD RIVER
C.so Moncalieri 5 - tel. 885.487

SUPER [redacted]
LEINI - Questa [redacted] ore 21
Domani ore 15 Discoteca
ore 21 Cabaret

Gribaudo
OPERE RECENTI
Galleria Gissi
P. Solferino 2 - tel. 534.473

L'AVIS fa appello
DONA SANGUE

RISTORANTE [redacted]
C'era una volta
di CARLO MONTRUCCHIO
LUI & LEI
Tel. 9013.251 655.498

RISTORANTE DOCK MILANO
Via Cernaia 46 [redacted]
Stasera
Raf Cristiano
E IL SUO COMPLESSO

RISTORANTE [redacted]
Castagneto Po - V. Alessandria [redacted]
CENA E DANZE
orch. spett. I RUSTEGHI FOLK
PAUL [redacted] Cabaret Piemontese
Prenot. tel. 912.730

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	■●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arco, Giardino, Roma.

Film segnalati dalla critica: **L'albero degli zoccoli** (Studio Ritz); **Sinfonia d'autunno** (Statuto); **Quell'oscuro oggetto del desiderio** (Movie Club); **L'ultima donna** (Bernini); **Mean Street** (Cabiria d'Essai).

cinema prime visioni

Cinema	Film	Critica	Pubblico	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [redacted] Tel. 547.007	**Come perdere una moglie... e trovare un'amante...**, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14. Orario: 14,40-16,40-18,40-20,25-22,30. ★ Commedia	●■	○○○○○	L. [redacted]
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Messaggi da forze sconosciute**, di Richard Moore, con David Carradine, Christopher Lee, Roddy McDowall (Usa - Colori) — Un lottatore e un cieco affrontano dure prove in un mondo senza tempo. Non viet. Orario: 15-16,50-18,40-20,30-22,25. ★ Fantascienza	●●	○○○	L. [redacted]
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La carica dei 101**, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: **Pierino e il lupo**. Orario: 14,45-16,45-18,40-20,30-22,30. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1962)		Ingr. 2500 rid. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] Tel. 587.190	**Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, di Ted Kotcheff, con George Segal, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Durante concorso fra cuochi, concorrente sleale elimina i più pericolosi avversari. Orario: 14,30-16,35-18,30-20,25-22,30. Non viet. ★ Commedia	●●	○○○○	L. 2500
ARTISTI EROTIC CENTER v. Artisti Tel. 831.374	**Maratona erotica: Le calde labbra**, con L. Fani; **Cara dolce nipote**, con F. Benussi; **Super excitation**, con C. Beccarie; **La moglie erotica**, con D. Vlaminck, **La novizia**, [redacted] G. Guida. Viet. 18. Spett. non stop [redacted] 14,30 di oggi alle 4 di domenica.	NON STOP		L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Un matrimonio**, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa - Colori) — Durante una festa di nozze, gli invitati sfogano i ricordi, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio. Orario: 14,40-17,20-19,50-22,20. Non [redacted]. ★ Drammatico	■■■	○○○○	L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Scontri stellari oltre la terza dimensione**, di Lewis Coates, con Christopher Plummer, Marjoe Gortner (Usa - Colori) — Conte extraterrestre si ribella al giusto e civile imperatore delle galassie. Non viet. Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,30. ★ Fantascienza	■	○○○	L. [redacted]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Valanga**, [redacted] Roger Corman, con Rock Hudson, Mia Farrow (Usa - Colori) — Moderno complesso turistico per sport invernali costruito senza scrupoli dal suo ideatore, provoca [redacted] valanga. Non viet. Orario: 14,40-16,35-18,35-20,30-22,30. ★ Drammatico catastrofico	■■	○○○	L. 2500
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Chi [redacted] bussando alla mia porta...**, di Martin Scorsese, [redacted] Harvey Keitel, Zina Bethune (Usa - B/N) — I problemi e le contraddizioni della Little Italy newyorkese nel primo film del regista italo-americano. Orario: 15,30-17,15-19-20,45-22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	●●●●	○○○	L. [redacted]
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Morti sospette**, di Jacques Deray, con Lino Ventura, Claudine Auger (Francia - Colori) — Marittimo scopre a Barcellona il cadavere di un uomo e viene coinvolto suo malgrado in un misterioso intrigo. Non vi[redacted] Orario: 14,40-16,30-18,35-20,25-22,30. ★ Drammatico	●●●	○○○	L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Il vizietto**, [redacted] Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Orario: 14,40-16,40-18,15-20,30-22,20. Non viet. ★ Commedia	●●●	○○○○○	L. 2500
DORIA v. Gramsci [redacted] Tel. 542.422	**Il paradiso può attendere**, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Ch[redacted] (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario. Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia	●●●	○○○○○	L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Assassinio sul Nilo**, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocerisiti sul Nilo avviene una serie di delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino. Orario: 14,40-17-19,35-22,10. Non viet. ★ Giallo	●●	○○○○	L. 2500
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Piraña**, di Joe Dante, con Bradford Dillman, Heater Menzies, Kevin Mc Carthy (Usa - Colori) — Masse di piraña si riversano in un fiume del Texas, aggredendo e dilaniando ignari bagnanti. Viet. 14. Orario: 14,40-16,40-18,40-20,30-22,30. ★ Drammatico	●●	○○○	L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Dove vai in vacanza?**, di [redacted] Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di comici personaggi in vacanza. Orario: 14,15-16,55-19,30-22,10. Non viet. ★ Commedia a episodi	●●	○○○○	L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**The Stud (Stallone)**, di Q. Masters, con Joan Collins, Oliver Tobias (G. Br. - Colori) — Splendido esemplare di supermaschio tenta la scalata tramite due ricche sorelle. Ma il gioco dura poco. Orario 14,40-16,40-18,40-20,40-22,[redacted]. Viet. 14. ★ Drammatico	●	○○○○○	L. 2500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Supersexymovie**, di Werner Hedman, con Ole Soltoft, Bie Warburg (Usa - Colori) — Fra spogliarelli e avventure erotiche, la storia di una cantante sexy contesa da due impresari. Viet. 18. Orario. 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30 ★ Erotico	PRIMA VISIONE		L. [redacted]
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**La modella**, riedizione, con Jean Claude Brialy, Marianne E[redacted]ricks. Apertura ore 10. Festivi 14. Orario: 10-11,35-13,10-14,45-16,20-18-19,30-21-22,30.	RIEDIZIONE non recensita		L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**L'isola degli uomini pesce**, di Sergio Martino, con Barbara Bach, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Avventuriero per pescare mitico tesoro sommerso, trapianta negli abitanti del luogo organi ittici. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non [redacted]. ★ Avventuroso	■	○○○○	L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Amori miei**, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E.M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia	●●	○○○○○	L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Collo d'acciaio**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Jan-Michael Vincent (Usa - Colori) — Un significativo soprannome per uno dei più coraggiosi stuntmen d'America, miracolosamente ancora vivo. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Avventuroso	●●	○○○○○	L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Interiors**, di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi psicologica dei componenti di una ricca famiglia dell'alta borghesia americana. Non viet. Orario: 15-16,50-18,45-20,35-22,30 ★ Drammatico	●●●	- - -	L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**L'albero degli zoccoli**, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. Orario: 16-19-22. ■ Segn. dalla critica ★ Dramm.; ed. italiana	■■■■■	○○○○○	L. [redacted]
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Ragazze a pagamento**, di Richard Balducci, con Monique Vita, Dany Daniel (Francia - Colori) — Avventure erotiche delle più belle rappresentanti del mondo della prostituzione francese. Orario: 14,30-16-17,45-19,10-20,50-22,30. Viet. 18 ★ Comm. erotica	PRIMA VISIONE non recensita		L. 2500
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Gioco sleale**, di Colin Higgins, con Goldie Hawn, Chevy Chase (Usa - Colori) — Bibliotecaria svanita e brillante tenente di polizia, sbaragliano malvagia organizzazione. Non viet. Orario: 14,45-17,30-20-22,30. ★ Avventuroso	●●	○○○○	L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Critica	Pubblico	Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**La sorella di Ursula**, di Enzo Milioni, con Barbara Magnolfi, Marc Porel (Italia - Colori) — Ospiti di un albergo di lusso, vengono uccisi da una misteriosa ombra [redacted] con un soprammobile fallico. Viet. 18. Orario 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30. Viet. 18. ★ Giallo-sexy	PRIMA VISIONE non recensita		L. 1200
ASTRA v. R. Pilo [redacted] Tel. 753.597	**Forza 10 da Navarone**, di Guy Hamilton, con R. Shaw, B. Bach, F. Nero (G.B. - Colori) — I due sopravvissuti della prima vicenda di Navarone, devono paracadutarsi in Jugoslavia per eliminare un traditore. Orario 20,15-22,30. Non viet. ★ Guerra	■●	○○○○	L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Blackout: inferno nella città**, di Eddy Matalon, con Jim Mitchum, Robert Carradine (Usa - Colori) — Crimini e violenze di ogni genere durante alcune ore di buio totale su New York. Orario 16,35-18,35-20,30-22,30 ★ Drammatico	●●	○○○	L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**La vendetta della Pantera Rosa**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo. Non viet. Orario: 20-22,30. ★ Commedia	■●●	○○○○○	L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Battaglie nella Galassia**, di Richard A. Colla, con Richard Hatch, Lorne Greene (U[redacted] - Colori) — In un pianeta lontanissimo dalla Terra, si scatena una terrificante guerra per la sopravvivenza. Non viet. Ap.: ore 20. ★ Fantascienza	●●	○○○○	L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Fatto di sangue fra due uomini per colpa di una vedova**, di L. Wertmüller, con S. Loren, M. Mastroianni, G. Giannini (Italia - Colori) — Nel 1928 in un paesino, avvenente vedova è desiderata da più uomini. Orario: 15,05-17,30-19,55-22,20. Non viet. ★ Commedia	●●	○○○○	L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Le pornomogli**, di Eberhard Schadder, con Angelika Baumgart, Ger[redacted] Mohner, Biggi Jordan (Germania - Colori) — Mogli audaci stupiscono mariti ed amici con le loro esibizioni erotiche. Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30. Viet. [redacted]. ★ Comm. erotica	PRIMA VISIONE [redacted] recensita		L. 2000
MASSAUA p. Massaua [redacted] Tel. 795.803	**Driver**, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet. Orario 16-17,30-19,15-20,45-22,30. ★ Avventuroso	■●	○○○○○	L. [redacted]
MASSIMO v. Montebello [redacted] Tel. 876.061	**Grease**, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato. Orario 15-17,30-20-22,30. ★ Commedia musicale	●●	○○○○○	L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Occhi di Laura Mars**, di Irvin Kershner, [redacted] Faye Dunaway, Tommy Lee Jones (Usa - Colori) — Fotografa dotata di un istinto parapsicologico, avverte dei delitti che si compiono poco dopo. Non viet. Ap. ore 15. ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [redacted] Tel. 545.245	**Un mercoledì da leoni**, di John Milius, con Jan Michael Vincent, William Katt (Usa - Colori) — Dagli inizi degli Anni 60, la storia dell'amicizia di tre giovani campioni di surf. Non viet. Orario: 15,15-17,45-20-22,30. ★ Commedia	●●●	○○○○	L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) Fury, Kirk Douglas, John Cassavetes. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★ Avventuroso.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685) **Convoy trincea d'asfalto**, K. Kristofferson, A. MacGraw. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) **Convoy trincea d'asfalto**, B. Young, E. Borgnine. ★ Avventuroso

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Ore 14,30 e 16,30 **Davy Crockett e i pirati**, di W. Disney con F. Parker. ★ Avventuroso. **Abbiamo a Silvestro e Gonzales**. Col. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214) **Travolto dagli affetti familiari**, L. Buzzanca, G. Guida. Non viet. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) **Fuga di mezzanotte**, B. Davis, P. Smith. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico

GIANDUJA MARIONETTE LUPI Ore 16.30 **Pinocchio**, e fuori programma **La cicala e i suoi amici**. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) **Napoli serenata calibro 9**, Mario Merola. Non viet. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951) **L'insegnante viene a casa**, Edwige Fenech. Viet. 14. Ap. 20,20. Ult. 22,30. ★ Commedia

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) **Sinfonia d'autunno**, di I. Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullmann. Non viet. Ap. 15. ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907) **Silvestro gatto maldestro**. Col. Or.: 15; 17. Baby sitter in sala. Per le proiezioni [redacted] oggi vedi zona Francia. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493) **Rollercoaster il grande brivido**. Or.: 15; 17. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) **Quell'oscuro oggetto [redacted] desiderio**, di Luis Buñuel con F. Rey, A. Molina. Or.: 18; 20,15; 22,30. ■ segnalato dalla critica ★ Commedia drammatica

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) «La botte du cinema»: 16,30: Per la serie grandi comici italiani: **Totò a colori**; 18: Novità nuova serie rassegna cinema clandestino casalingo; 19: Sezione documentaria **Tikojo e 8 suo pescecane**, di Folco Quilici; 21,30: Spettacolo [redacted] **Molly cara**, di James Joyce, con Piera Degli Esposti; 22,30: L'epica e l'ideologia: **Anno Domini**, di Vratoslav Mimica. Ingresso soci.

PO (v. Po 21, tel. 510.496) **Il consiglieri**, T. Milian. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) **Emanuelle e Lolita**. Colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) **Lo chiamavano Bulldozer**, Bud Spencer. Col. Ap. 14,30. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.745) **I quattro dell'oca selvaggia**, R. Burton. ★ Avventuroso

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873) **L'australiano**, di J. Skolimowsky con [redacted] Bates, S. York. Viet. 14. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.056) Ore 14,30; **Pinocchio**. ★ Disegno animato. Ore 20: **In nome del papa re**, Nino Manfredi. ★ Commedia drammatica

SMERALDO (via Tunisi [redacted], tel. 390.711) **La montagna del dio cannibale**, Ursula Andress. Viet. 14. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, [redacted] 596.125) **Corleone**, di Pasquale Squitieri [redacted] Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Michele Placido (3ª visione). Or.. 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764) **Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo**, S. Tracy, M. Rooney. Ap. 19. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637) **Il dottor Zivago**, O. Sharif, J. Christie. Non viet. Ore 18; 21. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, [redacted] 773.843) **L'ultima donna**, di M. Ferreri, con G. Depardieu. Viet. 18. ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico

DIVINA PROVVIDENZA Domani: **Supercolpo 5 doberman d'oro**. ★ Avventuroso

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362) **La maledizione di Damien**, W. Holden, techn. Viet. 14. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990) Ore 15 e 16,30 spettacolo per ragazzi: **Il principe e il povero**. ★ Commedia. Ore 20: **Holocaust 2000**. Col. Non viet. ★ Fantascienza

ZETA d'Essai (v. Cibrario [redacted], tel. 772.907) **Il tocco della medusa**, di J. Gold con L. Ventura, R. Burton, L. Remick. Col. Viet. 14. Or.: 20,20; 22,[redacted]. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Fantasia: **2001 odissea nello spazio**, di S. Kubrick. ★ Fantascienza

UMBRIA * (v. Ascoli 30, tel. 485.912) **I due gladiatori**. ★ Colosso storico. **Perché uccidi ancora**. ★ Drammatico

VALDOCCO * (v. Salerno 12, tel. 484.117) **Giulia**, di F. Zinnemann, con J. Fonda, V. Redgrave. Or.: 16, 20; 22,30. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) **La febbre del sabato sera**, John Travolta. ★ Commedia

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) **L'altra metà del cielo**, Adriano Celentano, Monica Vitti. Techn. Non viet. Ap. 15,30. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, [redacted], 290.161) **La montagna del dio cannibale**, Ursula Andress. Viet. 14 ★ Avventuroso

LUCE * (v. Lucento 3, tel. 731.615) **Guerre stellari**. ★ Fantascienza

LUINI * (v. Luini 90, tel. 290.339) Domani: **David e Golia**, ★ Colosso storico **e Superkong**. ★ Fantascienza

MURIALDO * Domani **Guerra spaziale**. ★ Fantascienza

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588) **2001 [redacted] nello spazio**, di S. Kubrick. ★ Fantascienza

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) **American Graffiti**, Richard Dreyfuss. Non viet. ★ Commedia

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) **Charleston**, Bud Spencer. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) **Ninfomane casalinga**. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia erotica

REBAUDENGO * (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526) **Il flauto magico**, di Igmar Bergman. ★ Fantastico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332) **Zio Adolfo in arte Fuhrer**, A. Celentano. Non viet. ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608) **La grande avventura continua 2ª parte**. Non viet. ★ Avventuroso

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697) Ore 14,30; 16; 17,30 **Robin Hood arciere di Sherwood**. ★ Avventuroso. Ore 20,15; 22,30 **Al di là del bene e del male**, di L. Cavani. Viet. [redacted]. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171) **Squadra antimafia**, T. Milian, E. Wallach. ★ Poliziesco

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086) **Così come sei**, di A. Lattuada con M. Mastroianni, N. Kinski. Viet. 14. Or. 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 660.553) **Quello strano cane di papà**, di W. Disney. Or.: 15,10; 17. ★ Commedia

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553) **Mean Streets**, di [redacted] Scorsese con R. De Niro. Viet. 14. Or. 20,30, 22,30 ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668) **In nome del papa re**, Nino Manfredi, Salvo Randone. Techn. Ap.: 16 ★ Commedia drammatica

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021) **L'amico sconosciuto**, Elliot Gould. Viet. 14 ★ Avventuroso

S. LUIGI * (v. Ormea 4, [redacted] 682.471) domani **Spruzza sparisci e spara**, Walt Disney. ★ Commedia

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617) **Napoli I 5 della squadra speciale**. Non viet. ★ Poliziesco

(* Cinema a [redacted] parrocchiale.

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi sei giorni

FILM

Lunedì — *Duello nell'Atlantico* (rete uno, ore 20,40, regia di Dick Powell, interpreti principali Curd Jurgens, Robert Mitchum, Theodore Bikel, Doug MacClouре) ripropone il solitario duello marino fra l'U-Boot tedesco e l'incrociatore americano, nella cornice classica della seconda guerra mondiale. In fronte, in primo piano, i due comandanti, i capitani Murrel e Von Stolbeg, due militari che più che a vincere indugiano a riflettere sugli orrori della guerra. A Montecarlo *Questa donna è mia* (ore 21).

— Per la rassegna cinematografica dedicata a Don Siegel, che è stata arricchita di altri due titoli, in onda sulla rete due *Crimine silenzioso* alle 21,30 con Wallach, Robert Keith, Warner Anderson, un film gangsteristico in attesa del prossimo (e questa volta ultimo) *Contratto per uccidere*, forse la migliore prova del versatile regista. Sulla Svizzera (ore 20,55) *Lettere d'amore smarrite* e a Montecarlo *Luce nelle tenebre* (ore 21). A Teletorino *Il bandito* di Lattuada.

Mercoledì — Due film polacchi sulle reti estere: l'uno è *La bestia*, recente e controverso film del «maledetto» Walerian Borowczyk, che negli ultimi anni ha acquistato ampia notorietà anche in Italia (ore 20,35, Capodistria); l'altro è il bel *Il vergine* Jerzy Skolimowski, nome illustre del cinema di Varsavia, ma che al contrario del collega non gode all'Ovest di eccessiva fama (Montecarlo, ore 21). Su Grp un poco noto *Operazione Golden Car* Claude Lelouch.

Giovedì — Lamont Johnson, direttore discontinuo ma a volte efficace, ha firmato il film oggi alla televisione svizzera (ore 20,45). Si tratta del western crepuscolare *Quattro tocchi di campana*, interpretato, fra gli altri, da Kirk Douglas, Johnny Cash, Jane Alexander e Karen Black. Altrove abbiamo il poliziesco *Tre notti violente* (Capodistria, ore 20,35) con Margaret Lee unico nome di qualche spicco, il drammatico *Atto d'accusa* (Montecarlo, 21), con un giovane Mastroianni. A Teletorino *Compagno B.*, dominato dalla coppia Laurel-Hardy.

Venerdì — Secondo film della serie dedicata a Totò: il principe questa sera è impegnato all'estero in *Totò a Parigi* (rete uno, 22), nella quale trova modo di incontrare Sylva Koscina e Lauretta Masiero, sotto la guida di Camillo Mastrocinque. Sulla Svizzera *Glycklarmas Afton* Bergman (ore 22), a Capodistria *Un'estate d'amore*, ancora maestro svedese (ore 20,35), a Montecarlo *Il nostro agente all'Avana* di Carol Reed Alec Guinness

Robert Mitchum: «Duello nell'Atlantico»

Lauretta Masiero: «Totò a Parigi»

Sabato — Debutto della rassegna *Sotto la lente* Zanussi intitolata a questo regista cecoslovacco di primo piano, autore fra l'altro di *La struttura di cristallo*. Il primo film (rete due, ore 21,50) è *Dietro la parete*, incontro drammatico fra due solitudini. In poco allettante alternativa *Uli il mezzadro* (Svizzera, ore 20,45), *La ragazza dalla pelle di corallo* (Capodistria, ore 20,35) e *Il capitano di ferro* (Montecarlo, ore 21).

PROSSIMAMENTE

Prolungato il ciclo di Siegel al martedì

Sulla rete 2 della televisione ha avuto un notevole successo di pubblico il ciclo di film dedicato al regista americano Don Siegel di cui sono già stati programmati cinque film Il titolo riassuntivo: «*Cavalcata Don Siegel - L'America attraverso i generi*».

Sarà, dunque, una notizia lieta per i telespettatori l'apprendere che il ciclo è stato arricchito di altri due titoli: *Crimine silenzioso* («The Lineup», 1958) interpretato da Eli Wallach, Robert Keith, Warner Anderson, Richard Jaeckel, Mary Laroche e William Leslie, e *Contratto per uccidere* («The Killers», 1964) con Lee Marvin, Angie Dickinson, John Cassavetes, Ronald Reagan. *Crimine silenzioso* andrà in onda martedì prossimo e *Contratto per uccidere* martedì 13.

Entrambi i film rappresentativi dell'attitudine di Siegel praticare i vari «generi cinematografici» tipici della produzione hollywoodiana, in questo caso quello «gangster». Il primo titolo, in particolare, appartiene al sottogenere poliziesco e racconta la storia di due «gangsters» incaricati di recuperare ad ogni costo tre partite di eroina nascoste in altrettanti *souvenirs* che innocenti viaggiatori, sbarcati da un viaggio a Singapore, portano con sé in patria. Ottima l'interpretazione di Eli Wallach, un killer psicopatico che uccide spietatamente, mentre l'azione si adatta perfettamente alla mediazione televisiva per la sua nudità ed essenzialità.

Il secondo, *Contratto per uccidere*, si può considerare un classico del genere gangsteristico anche perché Don Siegel riprende, proprio nel titolo originale *The Killers*, il famoso racconto di Ernest Hemingway *Uccisori* (compreso nel «Quarantanove racconti») che aveva già ispirato il regista Robert Siodmak nel 1946 con *I gangsters*. Interprete principale, nella parte dello Svedese, il giovane Burt Lancaster e vi faceva la sua magnetica apparizione Ava Gardner.

Angie Dickinson all'epoca «Contratto per uccidere»

Scriveva il compianto critico cinematografico Tino Ranieri *Bianco e Nero* recensendo il film di Siegel: «*Questa volta la regia di Don Siegel ci pare più effettistica che altrove; utile sarebbe riconfrontarla con quella di un suo precedente film gangster per molti aspetti analogo, Crimine silenzioso, pure imperniato sulle imprese di due assassini a contratto*».

Ecco un'ottima occasione di confronto che quel grande cineclub che è ormai la televisione, offre alla massa degli abbonati la quale diserta, in parte, le sale cinematografiche pubbliche, ma in compenso affina i suoi gusti. Non è detto perciò che gli spettatori non tornino allo spettacolo pubblico, più preparati ed esigenti, così come sta avvenendo, ad esempio, nei Paesi anglosassoni e, in genere, in quelli maggiormente industrializzati, dove si riscontra un incremento di spettatori paganti nelle sale di proiezione.

n. l.

Gli altri programmi della settimana

Drammone fine Ottocento e Buccella «presidentessa»

Lunedì — *Per la rassegna Stagione di opere e balletti in onda sulla rete due alle 20,40 l'operetta in tre atti musicata da Johann Strauss jr. Il pipistrello, per la regia teatrale di Gianfranco De Bosio e la direzione di Gianluigi Gelmetti. Interpreti Lajos Kozma, Fiorella Pediconi, Angelo Romero, Elena Zilio. Rosalinda è sposata a Gabriel von Eisenstein, Alfredo riamata. Quando le guardie arrivano per arrestare Gabriel, Alfredo si spaccia per lui e lo salva dal carcere. Gabriel sta costituirsi ma scopre che un altro è in galera al suo posto, e si traveste da avvocato per far luce sulla situazione. Arriva Rosalinda per far liberare l'innocente Alfredo e Gabriel mangia la foglia. Si infuria ma Rosalinda gli fornisce le prove un (di lui) tradimento e tutto finisce in gloria.*

Martedì — *Seconda e ultima parte, sulla rete uno, alle 20,40, dello sceneggiato di Jean Anouilh* Carlo Magno: *il giovane e il leone, realizzato da Jean Delannoy e interpretato da Georges Wilson, Mathieu Carrière e Doris Kunstmann. Mentre Carlo è occupato l'assedio di Pavia, il fido Rolando deve fronteggiare in Spagna l'attacco arabo. Rolando apre le trattative, ogni sforzo è reso inutile dal traditore Gano che organizza una trappola per i cristiani Roncisvalle. Lo scontro luogo e le truppe Rolando si battono valorosamente, ma gli arabi alla fine hanno meglio, causa anche del tardivo soccorso di Carlo Magno.*

Mercoledì — *Prima puntata sulla rete due alle 20,40 dello sceneggiato di Gianni Serra tratto dal romanzo Nikolai Cernisevskij* Che fare?, *interpretato Elisabetta Pozzi, Anna Maestri, Remo Girone, Gianni Manesi e altri. Al centro della vicenda è la giovane Vera, che vive in famiglia con la madre Marja, il padre Pavel, il fratello Fedja. La madre insiste perché Vera accetti di sposare l'ufficiale zarista Michail Ivanovic Storesnikov, questa vuole saperne. Maltrattata in casa, Vera però la comprensione l'amicizia di altre persone: France- Julie lo studente di medicina Dimitri Lopuchov, i quali appaiono gran lunga più aperti umani del piccolo mondo borghese che si muove intorno a Vera.*

Giovedì — *Finito* Non stop, nuovo programma varietà: *si intitola* Ci vediamo stasera *ed è diretto da Romolo Siena (rete uno, ore 20,40). comincia con una scenetta interpretata da Lia Tanzi e da Giancarlo Zanetti; seguono scenetta con Giovannella Grifeo e Paolo Turco; canzone cantata Nadia Cassini, titolo* Encounters; *scenetta interpretata da Nando Gazzolo e Paolo Turco; una scenetta interpretata da Gazzolo, Turco, Grifeo e Zanetti; una scenetta interpretata da Giuliana Calandra, Maria Grazia Buccella e Ferruccio De Ceresa; termina un'altra scenetta, ma per non guastare la suspense, non diremo chi interpretata.*

Venerdì — *Quinta storia fantastica sul mondo dello spettacolo per serie curata da Gaetano Stucchi. Questa (rete due, 20,40) la storia è* Effetti speciali ed *è diretta da Gianni Amelio, che ha ai suoi ordini Aldo Reggiani, Angela Goodwin, José Quaglio, Olga Karlatos, Jacques Herlin, Pamela Villoresi, Domenico Caruso. Tanto spreco di attori noti serve al regista per raccontare una vicenda che si svolge nella solitaria villa dell'anziano regista di cinema Boris Delvaux, che vive proiettando continuamente i suoi film, tutti nel segno della violenza e del mistero. Alla villa arriva un giovane sceneggiatore, che propone al regista un nuovo film. Boris sembra d'accordo, cominciano succedere fatti strani. Ci sono personaggi ambigui, Marta che vi prigioniera nella villa, Max, tecnico degli effetti speciali che va in giro un aggeggio che dà la morte. Senza contare che la moglie di Boris sparisce improvvisamente.*

Sabato — *Ultima puntata sulla rete alle ore 20,40 di* Due come noi, *spettacolo musicale del sabato sera condotto da Ornella Vanoni da Pino Caruso. Menù di oggi: Ornella Vanoni canta* La voglia, La pazzia, Vorrei darti, Noi, Tutti via, Un giorno dopo l'altro, Sassi, Samba per Vinicius, Eccola qui. *Pino Caruso fa un monologo intitolato* Il cornuto altro che si chiama Coppola cilindro. *Gli ospiti sono Franca Valeri, che fa intervistare dalla Vanoni, Franco Califano, che canta* Tac *(da solo)* Tutto il resto è noia *(in coppia con Ornella Vanoni).*

Maria Grazia Buccella nel varietà giovedì sera

Nel nome di Mao la prima milanese di ieri

Una tigre salva Dario Fo

MILANO — *Mao dice*: «Se non sei in grado di esprimere un discorso politico in modo immaginativo finisce che fai solo un comizio. Per cui rendi un cattivo servizio sia alla politica che alla cultura».

E' questa una delle citazioni preferite da Dario Fo ed è la chiave, l'abracadabra, la parola magica per entrare nello spirito di molti suoi lavori, di quei monologhi, ad esempio, semplici ma anche surreali, recitati in un curioso dialetto «padano» (un misto di lombardo, di veneto, di piemontese) in cui l'autore-attore entra ed esce dai suoi personaggi per spiegare quello che sta facendo e intervenire criticamente sui fatti ed i problemi più scottanti.

Ed è proprio per questo desiderio, quest'ansia, questa smania di partecipare, di dire la sua, di intervenire, che Dario ha preparato in tutta fretta il suo ultimo lavoro «Storie della tigre ed altre storie» *presentato ieri sera al pubblico milanese. Circa 800 persone. Molte in piedi o accovacciate sui tavolacci della palazzina liberty. Una folla eterogenea e varia. Signore dai capelli grigi ed il loden foderato di pelliccia che hanno conosciuto Fo per la prima volta alla televisione, ragazzini svegliissimi ed attenti accompagnati dai loro professori, belle donne abbronzate della Milano bene presenti a tutte le prime, giornalisti.*

All'apparire di Fo sul palcoscenico, maglione e jeans neri, uno di loro ha detto: «Sembra un papà un po' flaccido» *eppure è proprio questo «papà» con un accenno di pancetta e doppio mento che per oltre due ore dal banco del pubblico ministero con un'arringa appassionata, irruenta, incisiva, ma pur sempre allegorica, ha accusato coloro che abbandonano il campo per rifugiarsi in vaghi, infruttuosi sogni utopistici. Il misticismo indiano, il mondo degli astri* («Non si dice più buongiorno ma, di che segno sei?»), *l'introspezione senza finalità e perfino gli Ufo* («Esseri soprannaturali che dovrebbero liberarci da tutti i mali e regalarci un'improbabile serenità»).

Il protagonista della Storia della tigre *è un soldato cinese della Quarta armata che abbandonato dai compagni perché ferito si rifugia in una grotta dove viene salvato da una tigre.* «La tigre — *ci dice Fo* — simboleggia il coraggio, l'impegno nella vita, la volontà di resistere. Chi ha la tigre vive in prima persona, combatte per i suoi ideali, non sfugge davanti alle difficoltà».

Perché hai sentito la necessità di scrivere questi monologhi, di rappresentare allegorie che inclano al coraggio e all'impegno? «Solo in contrapposizione — *risponde Fo* — al momento in cui viviamo, in cui vi è la tendenza a scappare, a compiacersi della débâcle generale, senza fare niente per trovare una via d'uscita».

Ritieni di avere indicato nuove prospettive? «Non lo so. Faccio l'attore ed ho voluto portare un mio contributo come so e come posso cercando di provocare gli spettatori con l'ironia».

Che cos'è per te il riso? «Un momento liberatorio che si può lasciare fine a se stesso come un gioco meccanico. Oppure trasformare in una presa di coscienza. Si può far ridere infatti sulle situazioni che abbiamo addosso, sui miti, sulle grandi verità, sul potere, sull'infermità».

Che cosa ti mette più a disagio? «In questo momento la violenza che dilaga, il terrorismo, la mancanza di prospettive, il vuoto che abbiamo davanti. Sono queste realtà che mi mettono disperazione, non disagio».

A quale abitudine sapresti rinunciare? «Alla libertà».

Carla Curina

S'è sposato Sandokan

Tradizionale bacio della sposa per Kabir Bedi dopo il matrimonio. Il popolare attore indiano si è ammogliato a Los Angeles giovedì, con cerimonia strettamente privata. Lei è Susan Humphreys, una disegnatrice di moda californiana

Rock-blues allo Zenit

Sono di carne le marionette

Cambia il tipo di musica (rock-blues) l'America la fa sempre da padrona, quasi, al teatro Zenit. L'avallo questa volta l'ha fornito il complesso italianissimo dei *Meat Puppets* (marionette di carne) che è riuscito a «catturare» 300 giovani. Domanda cattiva: quanti sapevano già prima che iniziasse il concerto che si trattava di un gruppo nostrano? A pensarci bene però la pensata di questo complesso non è delle più malvagie.

La «mitica» formula del in questo abbastanza semplice, specialmente se il pubblico non del tipo che per il sottile: la consumata esperienza di un bassista (in questo caso Gianni Greco che ha militato in gruppi inglesi e americani), un batterista che *pesti* un disperato (purché tenga sempre tempo), un buon cantante dal ruvido stile vocale (perfetto equivalente delle distorsioni elettriche che passano mai di moda) due chitarristi che facciano a gara in assoli ed effetti sonori con volumi *perforatimpani*. *Voilà*, la *formula* così congegnata anche ieri si è rivelata vincente.

Per due ore filate sono stati rivisitati i classici del blues; dal «re» *B. B. King*, all'*urlatore Muddy Waters*, per arrivare agli *Allman Brothers* e al meno conosciuti — qui in Italia — *Little Feat* e *Lynyrd Skynyrd*.

Avevamo già sentito i Meat Puppets lo scorso dicembre al festival rock Milano svoltosi al teatro Massimo. Rispetto ad allora la formazione mutata: è subentrato un altro chitarrista (Guido Tarditi) ed è cambiato anche il batterista (Salvatore Lanzafame). Il gruppo ora è molto più omogeneo come timbrica e volume di suono, quest'ultimo forse anche troppo eccessivo. Se da lato bisogna ancora annotare l'eccessiva sonorità del chitarrista Claudio Finocchiaro, dall'altro canto bisogna segnalare la possente voce del cantante Bilbo che assomiglia molto come timbri vocali Johnny Winter.

Ivano Barbiero

«Kinderrequiem» di Luciano Chailly ieri all'Auditorium

Sul podio, ecco la rappresaglia

«Nell'ultima fase della seconda guerra mondiale giunse notizia che alcuni soldati del Terzo Reich entrati per rappresaglia nei casolari di una borgata con l'ordine di dare fuoco alle abitazioni dopo aver trucidato i bambini alla presenza dei genitori», *così sul frontespizio della partitura Luciano Chailly riferisce la ragione ispiratrice del suo* Kinderrequiem *che ha avuto ieri sera all'auditorium della Rai la prima esecuzione assoluta.*

L'organico imponente impegna (oltre all'orchestra e al coro misto, cinque solisti di canto e coro di voci bianche) è stato diretto dal figlio dell'Autore Riccardo che, per quanto giovanissimo, ormai considerato una delle maggiori personalità del mondo direttoriale.

La grande vitalità del Requiem, *genere musicale vecchio di secoli eppure vivissimo ancora oggi, ha fondamenta difficilmente scalfibili. Esso poggia infatti sulle ragioni universali della pietà e del dolore alle quali cerca offrire una qualche consolazione. Il nostro tempo pare dunque più che mai bisognoso* Requiem *per questa sventurata necessità dispone del repertorio ineguagliato di vocaboli tragici e sofferti creato dalla musica contemporanea.*

Luciano Chailly la sua alta professionalità conosce perfettamente questo repertorio il suo Kinderrequiem *è dimostrazione lampante. Insistere sulla professionalità del compositore sarebbe tuttavia cosa ingiusta nei confronti delle ragioni morali che animano questo lavoro. L'elemento infantile, rappresentato da una voce bianca solista dal coro di voci bianche, avvolge tutta l'opera in un'atmosfera di smarrita e sofferta tenerezza che filtra come una pallida luce attraverso i pentagrammi della grandiosa partitura.*

La varietà delle superfici raccolte da Chailly in questo lavoro pari alla complessità dei procedimenti sintattici in esso impiegati, ma colpisce soprattutto la sonorità gracile e sfibrata ottenuta con strumenti come l'arpa, il mandolino, la chitarra, il cembalo che formano tra i vari episodi un tessuto connettivo fragile prezioso. Le tinte delicate prevalgono dunque e, dopo le grandi esplosioni foniche del Dies Irae, *si impongono nei successivi* Offertori, Sanctus Pie Jesu, *tutto giocato quest'ultimo su un lieve intrecciarsi delle voci bianche con le sonorità gracili dei plettri delle corde pizzicate.*

Il conclusivo Agnus Dei, *una delle pagine più ispirate dell'opera, chiama raccolta tutte le voci dei solisti, dei cori e dell'orchestra in un'atmosfera però rarefatta purezza che smussa i profili tragici. Eccellenti interpreti vocali stati la bianca Laura Bonfante, Slavka Taskova Paoletti, Anna Malewicz-Madey, Thomas Herndon e Francesco Ruta, stupendamente guidati, pari dell'orchestra e dei cori, dal gesto direttoriale perentorio ed incisivo di Riccardo Chailly.*

Applausi vivissimi per tutti i numerosissimi interpreti e per l'autore.

Enzo Restagno

Dal marito André Previn

Divorzio in vista per Mia Farrow?

LONDRA — Il direttore dell'orchestra sinfonica di Londra, André Previn, partito da Londra diretto in America dove l'attendono un impegno professionale 14 settimane forse anche una pratica di divorzio da sua moglie Farrow.

André Previn, che ha anni, dovrà dirigere in Usa per 14 settimane l'orchestra sinfonica di Pittsburgh.

Convegno da oggi ad Asti

Il teatro per la città

ASTI — *E' iniziato stamane nel salone di Palazzo Ottolenghi il convegno* «Il teatro per la città, gestione pubblica e sociale delle sale cinematografiche e teatrali», *indetto dal comune di Asti dopo due anni di gestione del Teatro Alfieri.*

Con l'assessore regionale alla cultura Fiorini sono presenti rappresentanti della Regione Lazio e Toscana, i direttori di diversi teatri sale cinematografiche, esperti nel settore teatrale, delle case di noleggio delle pellicole cinematografiche, consiglieri comunali e provinciali.

Il convegno è stato aperto dal sindaco di Asti, avv. Gian Piero Vigna il quale ha ricordato che, dopo due anni di gestione pubblica del Teatro Alfieri, «è giunto momento di una verifica a livello regionale, con un occhio alle esperienze positive che soprattutto in questo ultimo periodo un po' dovunque sono nate, per la diffusione e la promozione delle attività culturali cinematografiche teatrali. Ad alcuni questo è apparso — *ha detto il sindaco* — inizialmente una sorta di progetto avveniristico quanto avventuroso, un cimentarsi nelle attività commerciali e culturali insieme, che avrebbero rappresentato un ennesimo fallimento dell'intervento pubblico in un'area da sempre privatistica. La scelta è stata però positiva».

Il sindaco ha inoltre sostenuto che il Teatro Alfieri di Asti è diventato effettivamente centro culturale per la città e l'interesse che ha suscitato è la riprova che la scelta politica andava incontro a una esigenza a una richiesta della base per molti anni rimasta senza risposta.

La relazione stata poi tenuta dal direttore del Teatro Alfieri, Salvatore Leto che ha esposto l'attività teatrale e cinematografica due anni di gestione pubblica. Nel 1977 gli incassi sono stati pari 32 milioni, lo scorso anno sono saliti a 85 milioni.

v. m.

Jennifer scopre il nostro cinema

Parigina, ventiquattrenne, modella, ecco Jennifer la cantante da due milioni di dischi che, dopo «Geppo il folle» con Celentano, girerà in Italia «Figlio delle stelle» Carlo Vanzina accanto al cantautore Alan Sorrenti

Samperi parla del suo nuovo lungometraggio

«Ernesto»: un film-test per scoprire i «diversi»

MILANO — «*Il mio* Ernesto *potrebbe essere test psicologico per adolescenti — tutti gli adolescenti io credo abbiano avuto un'esperienza omosessuale — invito i ragazzi ad andare vederlo a scrivermi le loro reazioni. Io risponderò*».

Parla il regista Salvatore Samperi, 35 anni, grossi baffoni che tagliano suo viso paffuto, sigaretta eternamente in bocca. Raramente Samperi si sposta per presentare un film per «Ernesto» lo ha fatto perché ci crede. Molto. Tanto che vuole portarlo Festival di Berlino convinto vincere, ci dice toccando il vertice della sincerità.

Il film, tratto da un racconto incompiuto di Saba, un tentativo di affrontare maniera non macchiettistica (come nel *Vizietto*) il problema dell'omosessualità, un problema che da noi è ancora tabù. «*Me ne sono accorto in alcune proiezioni private, le più pesanti mi sono arrivate da gente non matura, addirittura da giovani. Del resto tabù funziona perfino a livello attori: la parte dell'operaio io l'avrei voluta dare Franco Nero o a Tony Musante, ma entrambi l'hanno rifiutata per paura di giocarsi la popolarità con le loro ammiratrici. Ed anche altri attori mi hanno detto no. Per fortuna, Placido non si tirato indietro. Certo un tipo latino e non slavo*».

Laboriosa è stata anche la scelta del giovane protagonista, che doveva essere ebreo tedesco diciassettenne ed delle caratteristiche specifiche, assomigliare vagamente Saba giovane: «*Per caso, a Monaco, dopo molte ricerche anche in Francia e in Inghilterra, vidi le fotografie di questo ragazzetto, Martin Halm, che ha diciotto anni frequenta il liceo. A settembre, in Germania le scuole già iniziate lui si diede malato all'italiana per poter girare il film. Sono più che soddisfatto: straordinariamente bravo, bello e che lui non una parola d'italiano non parlo tedesco, sicché i primi giorni sono stati una vera tragedia! Per la madre ho avuto dubbi, anche perché ben poche attrici del cinema italiano che accettino il ruolo madre. Virna Lisi invece, che più giovane di tante altre, non ha di queste fisime. Poi, quando non è più un "confetto", è bravissima io la trovo ancor più bella di una volta. Virna è anche ricchissima, quindi ha alcun problema di carriera. Il cinema lo fa solo per entusiasmo, scegliendo i ruoli che sente. In questa marea di attori opachi, una vera rarità*».

Il regista Grazie zia conclude rivolgendosi critici. «*Io ho cercato di fotografare un certo momento dell'adolescenza. Credo di esserci riuscito e di essere maturato. Spero quindi che i critici se ne accorgano e mi ridiano marchio di qualità*».

a. g.

Un racconto dell'orrore di LORD DUNSANY

Il diamante dell'idolo-ragno

LORD DUNSANY Edward John Moreton Dran Plunkett (1878-1953), un «landlord» inglese ricchissimo che scriveva storie fantastiche, drammi e commedie tra un viaggio e l'altro. E' poco noto, eppure ha influenzato la maggior parte degli scrittori fantastici di questo secolo.

QUANDO Thangobrind udì l'infausto colpo di tosse, volse immediatamente sullo stretto sentiero che conduce foresta dei ragni.

Thangobrind era un ladro di altissima reputazione, protetto da notabili e titolari, perché rubava mai nulla che fossa più piccolo di un uovo di Moomoo, ed tutta sua vita aveva rubato quattro tipi pietra: il rubino, il diamante, lo smeraldo, lo zaffiro; e, dicevano i mercanti di gioielli, la sua onestà era grande. Ora, Thangobrind un Principe Mercante, e gli offerto l'anima della sua unica figlia per il diamante che era più grande di teschio d'uomo, e che si trovava nel grembo di Hlo-hlo, l'idolo-ragno, nel suo tempio Moung-ga-ling; perché egli va udito che Thangobrind era un ladro di cui ci si poteva fidare.

Perciò, Thangobrind si unse il corpo d'olio, scivolò fuori dalla sua bottega e, prendendo scorciatoie segrete, giunse sino a Snarp prima ancora che qualcuno si accorgesse che di nuovo in giro affari, e che la spada non era più al solito posto sotto bancone. là in poi si mosse soltanto notte, restando nascosto di giorno ad sua lama, che chiamava Topo perché era agile veloce. Il gioielliere conosceva sottili metodi per viaggiare: vide attraversare la pianura Zid; nessuno lo vide arrivare a Mursk o a Tlun.

Quanto ombre! Una volta la Luna, spuntando inaspettata dopo una tempesta, aveva tradito un altro gioielliere, esperto; non così con Thangobrind: le sentinelle videro soltanto una forma accucciata che guaiva rideva: «E' una iena», dissero, alzarono le spalle. Una notte, nella città Ag, dei guardiani l'afferrò; ma Thangobrind era unto d'olio, gli scivolò ed il rumore dei suoi passi che si allontanarono nel buio era quasi inavvertibile. Egli sapeva che il Principe Mercante aspettava il suo ritorno, gli occhi aperti tutta la notte, accesi cupidigia; e sapeva sua figlia era incatenata e gridava notte e giorno, senza posa. Ah, Thangobrind sapeva tutto questo! se fosse stato in affari sarebbe quasi permesso due risatine. Ma gli affari sono affari, e diamante che era ancora nel grembo di Hlo-hlo, là dove era sempre stato negli due milioni anni, da quando Hlo-hlo aveva creato il mondo e gli affidato tutte le cose, eccetto la pietra preziosa chiamata Diamante Morto. Più volte la gemma era stata rubata, ma sempre aveva fatto in modo di ritornare nel grembo di Hlo-hlo. Thangobrind lo sapeva: ma lui non era un gioielliere come gli altri, e sperava di ingannare l'idolo senza rammentare che ambizione e cupidigia generano la vanità.

Con quanta agilità si aprì la via attraverso i crepacci di Snood! Ora scrutando il terreno come un botanico; ora saltando sugli scoscesi, come un danzatore. Era quasi buio quando giunse in vista delle mura di Tor, dove arcieri scagliano frecce d'avorio contro gli stranieri, per timore che essi modifichino loro leggi, che sono ingiuste, ma non bene che siano cambiate per opera estranei qualsiasi. Di notte, essi tirarono tro un rumore passi sconosciuti. Oh Thangobrind, Thangobrind, vi stato un gioielliere tel. Egli trascinava dietro di sé due pietre legate a lunghe corde, ad esse gli aravano tirato. Davanti alla di Wath era approntata una trappola davvero tentatrice: mancia smeraldi sparsi davanti al cancello d'ingresso; ma Thangobrind vide in tempo corda d'oro che partiva da ciascuno di essi, saliva su per il muro, e vide i pesi che sarebbero rovinati addosso se avesse toccato gemme: così le lasciò, pur piangendo nell'allontanarsi, ed alla fine giunse a Theth. Là tutti gli uomini adorano Hlo-hlo, sebbene, dicono i missionari, essi siano inclini a credere anche nell'esl altri dèi: solamente come speciale selvaggina per cacce Hlo-hlo, che porta Loro aureole — così dice la gente — appese con uncini d'oro alla sua cintura. Theth giunse alla città di Moung e al tempio di Moung-ga-ling, trò e vide l'idolo-ragno, Hlo-hlo, seduto col Diamante del Morto che gli brillava in grembo, e a tutto il mondo sembrava simile ad Luna piena: ma una Lu- piena vista un folle che aveva dormito troppo a lungo sotto i suoi raggi, perché sinistro era l'aspetto Diamante del Morto, e in esso vi un presagio cose future che è bene non siano nominate. Il volto dell'idolo-ragno era illuminato gemma fatale; e non vi era alcun'altra luce. Nonostante le sue membra orribili il corpo demoniaco, il volto era sereno e apparentemente inconsapevole.

Un po' paura scese nell'animo di Thangobrind il gioielliere, un brivido passeggero... null'altro; gli affari, e lui sperava nel meglio. Thangobrind fece un'offerta miele a Hlo-hlo, si prostrò fronte all'idolo. Oh, furbo! Quando i preti spuntarono buio per succhiare il miele, caddero privi di sensi sul pavimento del tempio, perché vi era una droga nell'offerta a Hlo-hlo. Thangobrind il gioielliere prese il Diamante Morto, se caricò sulle spalle e strisciò fuori del tempio; Hlo-hlo l'idolo-ragno non disse nulla, ma rise sottovoce quando il gioielliere chiuse la porta dietro di sé. Allorché i preemersero morsa droga che era stata offerta col miele a Hlo-hlo, in stanza segreta, un'apertura che dava sulle stelle, e tracciarono un oroscopo ladro. ciò che videro parve soddisfarli.

Non era costume di Thangobrind tornare indietro per la stessa strada percorsa all'andata. No, scelse un'altra via, sebbene questa conducesse al sentiero stretto, casa della Notte ed alla foresta dei ragni.

La città di Moung si alzava torreggiante sopra di lui, terrazza su terrazza, nascondendo metà delle stelle, mentre egli scivolava via col suo diamante. si sentiva tranquillo. E quando udì dietro di un soffice scalpiccio, di piedi di velluto, rifiutò di ammettere che poteva ciò che temeva; ma l'istinto suo commercio diceva che c'era nulla di buono quando un qualsiasi seguiva un diamante notte; e quello che portava con sé era uno dei più grandi che gli fossero capitati in mano durante i suoi affari. Quando giunse sentiero stretto che conduce alla foresta dei ragni, con il Diamante del Morto freddo pesante sulla spalla ed i passi velluto paurosamente vicini, il gioielliere fermò esitante. Guardò dietro di sé: non c'era nulla. Ascoltò attentamente: non udì più alcun suono. Poi pensò alle grida della figlia Principe Mercante, la cui anima era il prezzo della gemma; sorrise e proseguì con coraggio. E vide che lo fissava, apatica, in mezzo al sentiero stretto, quella strana e triste donna la cui è la Notte. Thangobrind, udendo più suono passi sospetti, sentiva rinfrancato. Era quasi giunto fine del sentiero stretto, quando la vecchia, indifferente, emise quell'infausto colpo tosse.

Quella tosse era troppo carisignificati per venire ignorata. Thangobrind si voltò vide ciò che temeva. L'idolo-ragno non rimasto fermo nella sua dimora. Il gioielliere poggiò delicatamente il diamante per terra, ed estrasse la sua spada che si chiamava Topo. allora cominciò stretto sentiero la lotta famosa, per la quale la triste vecchia, la cui casa la Notte, sembrava così poco interesse. Per l'idolo-ragno, come fu chiaro immediatamente, era un orribile gioco. Ma per il gioielliere, atroce anticipo futuri tormenti. Lottava, ansimava, veniva lentamente spinto per lungo tutta la via feri più volte Hlo-hlo, aprendo larghi e terribili squarci nel suo grosso soffice corpo, finché Topo fu tutta coperta di sangue. Ma fine la continua risata Hlo-hlo spezzò i nervi gioielliere che, ferito un'ultima volta suo demoniaco avversario, cadde terrorizzato ed esausto sulla porta della casa chiamata Notte. piedi della triste vecchia che, dopo quel funesto colpo tosse, ulteriormente interferito sul corso degli . E coloro che erano demandati a tale compito portavia Thangobrind Casa degli Impiccati, e dopo avere staccato dal rispettivo uncino quello sinistra, misero al suo posto il temerario gioielliere; così alla fine cadde su di lui il destino che temuto, come tutti gli uomini sanno, sebbene sia passato molto tempo e l'ira degli invidiosi si sia in qualche modo placata.

E la figlia del Principe Mercante provò così poca gratitudine per la straordinaria liberazione, che s'investì di rispettabilità di tipo militante, divenne in modo aggressivo, andò abitare sulla Riviera Inglese, centrini di lana pettinata sul tavolino da tè, ed fine non morì, , spense dolcemente nella residenza. (FINE)

(Tratto da «I miti di Cthulhu», di A. Derleth, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

JAZZ CLUB

Biriaco asso della batteria che fa cantare i sassofoni

Bruno Biriaco, ora all'apogeo della sua carriera, un batterista che da qualche anno si dedica anche alla composizione dirige un'orchestra di tutti sassofonisti con i quali si esibito un po' ovunque (festival, concerti). sempre ottenuto l'applauso del pubblico e i consensi critica. Abbandonato tempo fa il gruppo «Perigeo» (orchestra *numero uno* in Italia nel genere «fusion»), Biriaco continua tuttora l'antico sodalizio con pianista Franco D'Andrea, suo compagno di strada durante tante avventure. Insieme hanno organizzato un trio di cui fa pure parte il bassista Dodo Goya.

● Applausi per percussionista Tony Palmieri, martedì scorso all'«Exiria» di Torino. Tony, che unisce all'entusiasmo per il jazz il gusto per la poliritmia dell'avanguardia, ha dato prova di maturità confermandosi solista in ascesa originale.

■ Tanto jazz anche a Milano, dove al Capolinea si fanno *jam session* tutte le sere. Tra i musicisti in scena appaiono puntuali Larry Nocella, Luigi Bonafede, Franco D'Andrea, Gil Cuppini, Attilio Donadio. Ai colleghi milanesi si sovente il sassofonista Massi- Urbani, fedele abbonato della linea ferroviaria Roma Termini - Milano Centrale.

● Dizzy Gillespie Parigi per dare alcuni concerti con il suo quartetto. Ultimo dei grandissimi della generazione *bop*, Dizzy ha richiamato l'attenzione della stampa francese che gli dedica, ancora una volta, ampio spazio. Per ora non parla di tournée in Italia anche alcuni impresari promettono un'apparizione del trombettista anche da noi.

■ Alberto Tognetti è proprietario un *night* a Losanna. Tognetti ama molto il jazz e sovente invita nel suo locale gli assi americani di passaggio. L'anno scorso, Earl Hines e Harry Edison hanno suonato per lui. Improvvisatosi produttore discografico, Tognetti ha fatto incidere Hines tutto solo nel locale, quindi ha portato a Berna i due assi e li ha fatti registrare insieme. I due dischi, che recensiremo prossimamente, sono pubblicati dall'etichetta francese *Black & Blue*.

● I festival muoiono. Accade così per quello di Bergamo, gloria nazionale. In realtà le più recenti edizioni della rassegna avevano deluso il pubblico per le scelte frettolose degli organizzatori. Ora Bergamo accoglierà un convegno per soli critici giornalisti, impegnati fare tante parole su un fatto che invece ha bisogno musica di musicisti.

Il disco

Dizzy Reece: «Manhattan Project», 33 stereo Hive. Lire 7500.

Trombettista di estrazione boppistica dall'affermatasi tardiva (infatti nato nel '31), Dizzy Reece raccoglie ora i frutti revival che coinvolge tutti i figli e i coevi di Charlie Parker. Il nuovo disco conferma doti di Dizzy sottolinea soprattutto il grande momento rivissuto oggi da uno stile che non arretra di fronte all'aggressione dell'avanguardia. Al contrario neo bop, che accoglie tutte le istanze ciali contenute nel messaggio del free, stabilisce con pubblico un dialogo diretto il messaggio pare finalmente cogliere nel segno. Fuori dalle illusioni utopistiche, Reece fa del jazz autentico (blues, negritudine ecc.) accompagnato da un gruppo di validi solisti quali Roy Haynes, Clifford Jordan, Charles Davis, Albert Dayley Art Davis.

Franco Mondini

ECONOMICI

al ordinario presso: TORINO, via - via 32; MILANO, Negri 6/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via Varnazza 23; IMPERIA, Mazzini 16; MANTOVA, V. 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; PADOVA, piazza De 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 52/5; SANREMO, via Giobert 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 16; TRIESTE, Torpedo; UDINE, via della Prefettura oltreché tutti i rispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — Torino. Il prezzo delle inserzioni essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga composta battuta, interspazi compresi) per la della Rubrica, l'aggiunta imposta pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. **Rubrica 5**: operai/impiegati L. 800, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 600. Avvisi urgenti fissa o perentori: il doppio. Necrologie urgenti, data fissa urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo qualsiasi iniziale) e per ognuna di corrisposto un supplemento L. . Coloro desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il cassette aggiungendo dell'avviso la frase: «Scrivere **Publikompass** n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 400 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle . E il diritto di verificare lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando altra forma corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle debbono essere inviate per posta saranno respinte se assicurate raccomandate.

una speciale accordo TO SAN PAOLO TO- con DELLA DE RINO gli avvisi possono ordinati tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste in Italia.

In di impiego o lavoro, l'edi- ricorda la legge 9.12.1977 n° discriminazioni sul e l'inserzionista è impegnato a rispettare la.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI in breve tempo su auto e sulla fiducia a chi lavora o ha un reddito purché improtestati. Mutui ipo FINCOTEX S.P.A. corso Francia 15, tel. 780.203

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 160. Tel. 233 861-239 873 tà e riservatezza. A prestiti a sulla fiducia in giornata via Garibaldi angolo via Consolata. Telefonare 548.074 539.777.

FAIT Finanziamenti automezzi immobili, celerità riservatezza modici. Torino via Avogadro Tel. 510.138 530.297.

FIDUCIARIAMENTE concedo prestiti a operai impiegati commercianti artigiani se improtestati Tel.

FIDUCIARIAMENTE concedo prestiti a operai impiegati artigiani solo se improtestati tel 500873.

LAVORATORI casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata, Corso Einaudi, tel. 505 313.

VATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie del quinto. Volendo visite a .

4 Terreni

A LIRE 12.000.000

a Punto Immobiliare spa vende terreno collinare con progetto approvato 140 posti assolti inizio lavori a minori da Torino. Tel 656.235.

STUDIO G. tel. 0171 935.462 ufficio vende terreno agricolo giornate Cuneo.

5 Locali e negozi

offerte

CENTROCASA 513.831 via Giobert 66 negozi generi vari da 8 milioni 500 mila a 18 milioni 500 mila bilità mutuo.

IMMOBILIARETORO vende in Moncalieri via G muri negozio L. 14 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Telefonare 219 590.693.

capannone in Pomino 1150 più villa 160 mq accettasi eventuale parziale permuta. Tel. 558.835.

7 Offerte lavoro impiego

operai, autisti, fattorini

tassa come collaboratrice domestica famiglia ottimo stipendio Telefonare 830.581 - 877.374

impiegati

Immobiliare ricerca per facile lavoro esterno neo diplomati geometri. Si offre mensile più provvigione. richiede proprio Telefonare 513.751.

15 Autovetture

A. A. FIERA dell'auto, dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento piacere anche senza cambiali. Quando avete tutti visitate noi. Piazza Corso Siracusa 33.

A. ALT commissionaria qualsiasi auto, nuove, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa tel. 393.127. Monalcone.

compriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il più alto Autocommercio Orbassano 72

QU pagando massimo: 128, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta Corso Raffaello 3, telefono 658.001

ALLA Sala, Cesare 202. tel. 285.756 Fiat 127 '73, '74, '76 e '78 3 porte, 128 '73, '77; 132 '76; 238 promiscuo; Alfa sprint recentissima; Fulvia coupé 1,3 S perfetta '74; '71, '72, '74, Opel Ascona '72, '74; '77, Opel Rekord Diesel '73, '74, '76, '77; Renault R 5/6 '75, '77; Renault R14 TL '77; Dyane 6 '73, '76; Taunus Station wagon '75; Taunus 1600 Ghia '77 eccezionale; Simca, 1100, 1, 1307 e 1308 Vasto assortimento veicoli commerciali e 1000.

minimo anticipo vasta ture d'occasione garanzia corso Orbassano tel. 581.008 Autocommercio.

AUTOCCASIONI

garanzia Fiat: 128 rally 72, 124 coupé 71; A 112 74; Alfa 72, Junior 70; Citroën 75; Mini Cooper 1300 75, 1000 73; Alfasud SM 77; 50 GL, 50 L 71, 100 73-76; Maggiolini: 71, 72, 73, 74, 75; Passat 1300 74 impianto , Passat 1300 impianto metano molte altre occasioni Concessionaria Rinaldi, corso Francia 2, telefono 005.

AUTOVETTURE SCOFIT

semestrali Lancia Autobianchi selezionate nuove tutte marche pronta gna assortimento usato permute . Scofit, corso Turati, tel.

CAPAT 1300 3 porte To/M09... a L. 2 milioni 380 mila prezzo noi Organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 539.595.

(eccetti grande valutazione pagamento subito per senza spese Lincariuto corso P. Oddone .

vetture di tutte le marche compra vendita auto. Autodastefani corso 55.

compenamo autovetture tutte marche non alnistrate. Soima Auto. G. Cesare tel. 205-1977.

DIESEL TRANSIT

pulmini furgoni autocarro garanzia Autostandar via G. Barolo 3/D tel. 831.751.

ESPOSIZIONE

auto di tutte marche garanzia Autodastefani corso Grosseto 55.

Taunus CC 1300 e 1600 3 porte a familiare anno 71, 72, 73, 74, , 76, 77 completamente ricondizionate presso di Organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11

FURGONI CAMIONCINI

e compenamo qualsiasi Autostandar, via G. Barolo 3/D. Tel. 882.455.

GIULIA diesel km un solo proprietario vende Tel 472.047.

GOLF GL Diesel 3 porte 1977 amaranto proprietario vero affare presso di noi Organizzazione Ford Euromotor corso Principe Eugenio 11 Tel 539.595.

Horizon 1100 cc L. 4 milioni mila compresa iva. Simca 1307-1308 consegna immediata super valutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincariuto corso Principe one e Orbassano 72.

diesel veramente d'occasione Opel Peugeot. , Orbassano 248, telefono 301.606.

INNOCENTI vende vera Mini De Tomaso 38 Mini 1000 73 850 A112 77 Abarth via P. Clotilde 17 Tel. 487.160.

KADETT 4 porte To P04, unico proprietario vende visibile corso P. Oddone .

MASERATI 4700

Indi «America» destinata a conoscitore come nuova unico proprietario no-pelle condizionatore radio mangianastri garanzia Eurocasion Francesi corso Vittorio . 756.282.

MERCEDES DIESEL

200, 300 nuove pronta consegna anche in full leasing operativo. Soc. Cuneo, telefono 0171 85931

MINI Cooper anno 1974 garanzia vendesi. Tel. 472.047 corso Principe 58.

OCCASIONI SIMCA

senza cambiali selezionate Simca a 1100 garanzia a prezzi vantaggiosi in corso .

OPERAZIONE

per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati, corso Principe .

SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima corso Giulio Cesare Tel. 205.1977 205.2005.

PRIVATO 128 1974 blu in buono L. 1 milione 450 mila. Rivolgersi Lincariuto, corso P. Oddone 68

PRIVATO vende Simca 1100 garanzia per vettura 472.047.

RENAULT nuovi modelli vantaggiose usato revisionato garanzia, Renaulo, corso Siracusa 75, tel. 323.056 corso Turati, tel. 584.675.

(continua)

CONAN Il barbaro

Roy Thomas e John Buscema

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Mosca. Nello zoo innevato il tigre siberiano non perde la sua vivacità e corre incontro ai visitatori

GLI APOSTOLI

di Franco Bruna e Piero Soria

OROSCOPO DI OGGI

di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Curate particolarmente affari e interessi che oggi si risolvono positivamente per i buoni influssi [illegible] giornata. Sono possibili lutti a vostro danno, per cui siate particolarmente prudenti e attenti. Avrete ore di distensione e di piacere con [illegible] amate.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Positivi gli affetti che oggi si rivelano intensi e sinceri; l'annuncio [illegible] maternità allieterà la casa di alcune coppie; altri [illegible] decideranno la data [illegible] loro matrimonio ed ogni rapporto troverà assenso e buona comunicativa.

SPOSARSI
E' UNA COSA SERIA
NOVA VITA
Aumenta notevolmente la sua possibilità di trovare lo sposo a che cerca. Massima serietà e riservatezza
Nova Vita Torino - Tel. 682.109

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Coloro che viaggiano [illegible] lavoro dovranno stabilire [illegible] difficoltà e [illegible] spesa che incontrano sono giustamente compensate. Potranno avere consiglio da persone [illegible] fiducia; nuovi incontri [illegible] riveleranno validi e potranno sfociare [illegible] buone amicizie.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Rilassatevi per poter affrontare prossi[illegible] qualche difficoltà nell'ambiente in cui prestate la vostra opera. Studiate il modo di assicurarvi l'appoggio [illegible] dei superiori che [illegible] collabora[illegible] onde lavorare [illegible] maggiore tranquillità [illegible] morale che [illegible]

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Il vostro scoramento sarà oggi [illegible] lato dalla persona che amate; tornerete al lavoro rinfrancati e [illegible] pronti alla lotta che ogni giorno esige. Siate forti e decisi [illegible] superare ogni [illegible] [illegible] stato d'animo maggiormente sereno.

VERGINE (23 ago. - [illegible] sett.)
Sarete soddisfatti della vostra opera: [illegible] così dalla [illegible] che amate. Si tratta [illegible] incomprensioni che saranno facilmente chiarite in [illegible] intima spe[illegible] se [illegible] non rinuncerete alla riflessio[illegible] e alla calma. Tutto [illegible] appianato nel modo migliore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Una buona realizzazione della vostra opera vi assicurerà la stima [illegible] superiori e [illegible] simpatia dei collaboratori; [illegible] [illegible] buona riuscita [illegible] [illegible] ne [illegible] ai vostri familiari che si [illegible] fortemente affezionati e che difendono il vostro prestigio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La vostra giornata [illegible] lavoro appare irta di [illegible]: non sottraetevi alla lotta che richiede calma e forza d'animo per ottenere [illegible] [illegible] successo. Siate certi che il futuro vi [illegible] giorni migliori.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Positivi risultano oggi tutti [illegible] interessi che [illegible] riguardano. Dovrete effettuare [illegible] viaggio vantaggioso [illegible] cui trarrete grandi soddisfazioni. Avrete l'appoggio [illegible] chi [illegible] interessa per la realizzazione [illegible] vostri progetti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Anche[illegible] le vostre energie saranno oggi [illegible] messe a dura prova. Il superamento [illegible] difficoltà lavorative vi farà maggiormente apprezzare da collaboratori e superiori. Esigete maggiore dedizione dalla persona che amate.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510 938
PROFUMI

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Avete qualche problema con la perso[illegible] che [illegible] [illegible] ed una maggior comprensione potrebbe favorire un rapporto migliore. [illegible] [illegible] vi turba [illegible] campo del lavoro che procede soddisfacentemente [illegible] dal quale attingerete molte soddisfazioni morali e materiali.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
La giornata [illegible] prospetta buona e favorevole in ogni campo: approfittatene per portare a termine affari [illegible] interessi sospesi; ogni sacrificio [illegible] verrà ampia[illegible] ricompensato. Specialmente dalla gioia che ne deriverà a chi vi [illegible] gue con amore.

Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

Sono previsti cambiamenti sentimentali, durante la prossima settimana, per quasi tutti i Segni zodiacali, perché martedì Venere abbandona [illegible] Sagittario per entrare [illegible] Capricorno. In pratica, chi aveva dei rapporti tesi [illegible] il partner vedrà rasserenarsi [illegible] situazione, mentre chi [illegible] sentiva amato e fiducioso potrebbe andare incontro a improvvise delusioni. Il più felice [illegible] amore sembra essere il Toro, anche se [illegible] suo stato di grazia [illegible] dettato da euforia momentanea [illegible] esistono rischi di prossimi disinganni per i nati [illegible] 22-23 Aprile.

Euforici anche i Gemelli più logorroici del solito [illegible] i Cancri di Giugno perché la Luna transita sul Sole di nascita. [illegible] Il Segno più fortunato dovrebbe essere l'Acquario che affronta una circostanza professionale o sociale con entusiasmo unito a spirito critico [illegible] ottiene [illegible] successo personale. Anche i sentimenti sono sereni. E' consigliabile però ai nati [illegible] primissimi giorni [illegible] Segno, di evitare [illegible] distrazioni. L'Acquario, sempre attratto dalle novità, tende a perdere di vista il filo logico delle cose. Essere svagato, per chi [illegible] il 21-22 Gennaio, significa, durante i prossimi sette giorni, commettere un errore involontario ma pericoloso.

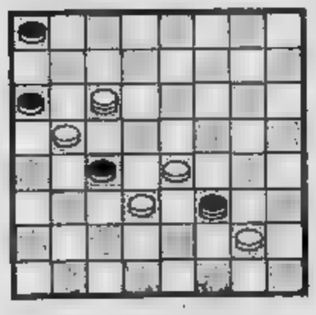
Per chi compie gli anni

Per l'Acquario nato tra il [illegible] e il [illegible] Febbraio, il prossimo [illegible] astrologico si presenta sereno nella prima parte e poi [illegible] nuovo nell'autunno. Durante i mesi estivi, invece, [illegible] stelle accentuano [illegible] tendenza all'utopia e agli errori di giudizio che possono mettere in pericolo sia i rapporti affettivi, [illegible] il lavoro o le attività sociali. La situazione è più complicata per i nati tra il 6 e il 10. In quanto, se da un lato una maggiore disponibilità [illegible] immaginazione [illegible] spingere [illegible] avventure quasi magiche che possono lasciare una traccia indelebile [illegible] positiva nella psiche [illegible] ognuno, dall'altro Urano negativo [illegible] incombente crea ostacoli nelle realizzazioni [illegible] movimenta le circostanze con sorprese [illegible] sempre piacevoli. L'anno astrologico sarà dunque movimentato e alternerà momenti felici [illegible] momenti [illegible] stress. Questi ultimi si accentueranno probabilmente in estate, quando tutti coloro che compiono gli anni nella prossima settimana dovran[illegible] saper rinunciare a qualche desiderio inattuabile.

DAMA

Miniatura

B. vince in 5 mosse (A. Gilardi)



SOLUZ.: 18-14, 23-32; 10-6, 15-27; 14-10, 8-15; 10-5, 1-10; 6-31, B. vince

SCACCHI

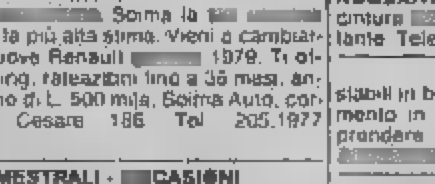
Soluzione del problema n. 1869: 1. [illegible], [illegible]. 1870 (7 + 5)

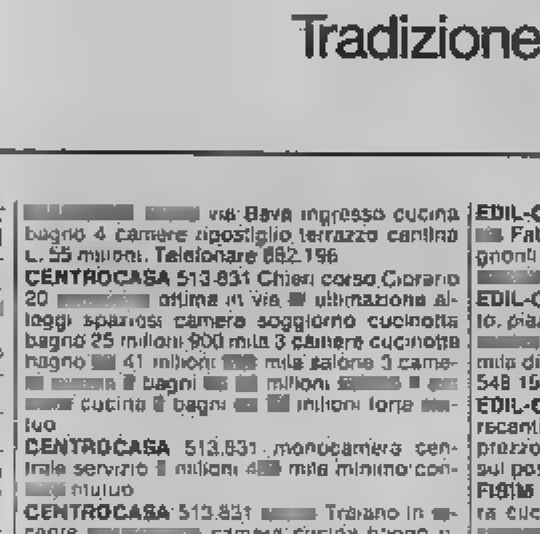
A. White (Good' Companions,

Il Bianco matta in 2 mosse

Europe Road Map, copyright Kümmerly and Frey, Bern/Switzerland

Che successo! Quando arrivò la Fiesta, nel settembre del '76, non si trattò solo di [redacted] nuovo nome. Era [redacted] macchina completamente nuova, pensata e costruita dalla Ford [redacted] l'automobilista moderno che vuole macchine piccole. Eppure fra tutte le nuove macchine simili, Fiesta è la più venduta in Europa nel primo anno dopo il lancio. Un record assoluto, quindi. E quando Fiesta è diventata la più venduta fra tutte [redacted] nuove auto [redacted] primi due anni, è stato un altro record assoluto. Non è difficile scoprire il motivo [redacted] questo successo: Ford Fiesta offre [redacted] combinazione unica di [redacted], robustezza, sicurezza e stile. Fiesta è diventata così simpatica agli automobilisti Europei, che la Ford ha prodotto la millonesima Fiesta, appena 29 mesi dopo il lancio. E per celebrare questo avvenimento Ford ha costruito un modello "speciale" che è disponibile ora in quantità limitata.





FIESTA [redacted]

Queste [redacted] le caratteristiche della Fiesta milione
- Due colori: nero e argento
- Lunotto termico • Fasce laterali in tre tonalità di rosso
- Poggiatesta regolabili
- Speciale tappezzeria in stoffa
- Lava/tergicristallo posteriore • Paraurti [redacted] inserti [redacted]
- Ruote con cerchi [redacted] sezione larga e bulloni cromati
- Gomme radiali [redacted] SR 12
- Modanature dei vetri in nero
- Specchietti retrovisori guidatore/passeggero in nero

Se vi interessa acquistare una macchina piccola, pratica, scattante, date un'occhiata alla gamma della Ford Fiesta. La potete trovare in quattro modelli e con tre motori, da 957, 1117 e 1297 cc. [redacted] più vicino Concessionario Ford.

Tradizione di forza e sicurezza Ford

ECONOMICI

15 Autovetture

RENAULT
per la [redacted] Soima la [redacted] merita la più alta stima. Vieni a cambiarla [redacted] la nuova Renault [redacted] 1979. Ti offriamo: leasing, rateazioni fino a 36 mesi, an[redacted] minimo di L. 500 mila. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2005.

SEMESTRALI - [redacted]CASIONI
offriamo [redacted] giorni senza impegno [redacted] acquisto qualsiasi autovettura Fiat in esposizione. Comperate la vostra auto solo se [redacted] stati soddisfatti. Agenzia Bonero, c. so Tazzoli 4.

[redacted] 1307
unico proprietario vende in garanzia [redacted] 472.047.

TOYOTA
Land Cruiser [redacted] pronta consegna [redacted] pleta [redacted] tutti gli accessori L. 14 milioni [redacted] detraibile. Concessionaria esclusiva Lamborauto [redacted] Einaudi 15, Torino.

VASTO assortimento di 500 126 127 128 131 Opel [redacted]. Autonarkets [redacted] Grosseto 318, telefono 739.5353.

[redacted] rateando selezionata: 126, A112, [redacted] 126, 131, 132, Alfa Romeo, [redacted] Corso Raffaello 3, telefono [redacted].

VOLKSWAGEN 1300 del [redacted] metal[redacted] ottimo stato vendo. Rivolgersi Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

127 3 porte del [redacted] garanzia Lincarauto, [redacted] Principe Oddone 68.

131 Special To P5 blu unico proprietario [redacted]. Rivolgersi Lincarauto, [redacted] P. Oddone 68.

16 Motocicli

VUOI un Ciao gratis? Grande concorso Piaggio sino al 15 febbraio concessionaria Moroni, corso Unione Sovietica 169. Tel. [redacted]

[redacted] Acquisto alloggi

A.A.A. [redacted] acquista in contanti alloggi liberi ed occupati. Telefono 531.[redacted] 531.008

ACQUISTA appartamento libero in Torino, o cintura [redacted] camere, servizi. Pagamento contante. Telefono 682.689.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché in Torino, con pagamento in contanti: invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando [redacted]. Si assicurano trattative rapide.

«ANTICIPO CASA»
una soluzione [redacted] ai problemi della vendita della vostra casa, avrete un anticipo in contanti [redacted] garanzia nes[redacted] spesa.
EUROCASE [redacted]
via San Quintino 40, Torino
corso Matteotti 3, Torino. Tel. 513.661 547.470 537.003 558.387

CONTANTI
paghiamo al miglior prezzo [redacted] mercato i vostri appartamenti, [redacted] in blocco, da frazionare, ville, [redacted]. Fidatevi di
CASALEGNO
che di case [redacted] intende! Corso Regina Margherita 7, 832.904

PICCOLO alloggio o monolocale con servizio interno acquisto contanti in qualsiasi zona. Telefonare 539.019 al mattino.

19 Vendita alloggi

A.A. COLLEGNO 100 [redacted] Francia alloggio libero [redacted] circa soggiorno [redacted] vende [redacted] Lisotto 789.132 - 780.1658.

AFFARE [redacted] lire 2[redacted] mila al [redacted] Cirié casa nuova alloggi 70-120 mq [redacted] mutuo dilazioni. Telefonare [redacted] 6966 Findata.

[redacted] via Bava ingresso cucina bagno 4 camere ripostiglio terrazzo cantina L. 55 milioni. Telefonare 882.196

CENTROCASA 513.831 Chieri corso Ciorario 20 [redacted] ottima in via [redacted] ultimazione alloggi spaziosi camera soggiorno cucinotta bagno 25 milioni 900 mila 3 camere cucinotta bagno [redacted] 41 milioni [redacted] mila salone 3 camere [redacted] 2 bagni [redacted] milioni [redacted] cucina 2 bagni [redacted] milioni forte [redacted] tuo.

CENTROCASA 513.831 monocamera centrale servizio [redacted] milioni 4[redacted] mila minimo contanti [redacted] mutuo.

CENTROCASA 513.831 [redacted] Traiano in [redacted] centre [redacted] camera cucina bagno ripostiglio 10 milioni 500 mila dilazioni.

C[redacted] 513.831 Cirié via Vittorio Veneto angolo [redacted] Battisti [redacted] appartamenti signorili varie dimensioni 1-2-3 camere so[redacted] cucinotta 1-2 bagni da 28 milioni 500 mila [redacted] negozio magazzino [redacted].

CONSULEDILE 533.322 vende adiacenze piazza Chironi camera tinello cucinino [redacted] bagno cantina 10 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende Nichelino adiacenze [redacted] in stabile [redacted] spaziosi 2 [redacted] cucina bagno [redacted] milioni [redacted] mila.

CONSULEDILE 533.322 vende in palazzina [redacted] Francia 1-3 camere cucina b[redacted]gno da [redacted] milioni 500 mila [redacted] milioni, 4 camere [redacted] bagno giardino privato 27 milioni.

CONSULEDILE 533.322 offre Barriera Milano di fronte Astanteria Martini in stabile decoroso mono-1 camera [redacted] ingresso servizi da [redacted] milioni 500 [redacted] a 7 milioni [redacted]

CONSULEDILE 533.322 offre in palazzina via [redacted] Vigliani 12 quasi angolo corso Unità spaziosi camera tinello cucinino [redacted] 13 milioni 200 mila; volendo libero 19 milioni 500 mila, [redacted] camere tinello [redacted] bagno 20 milioni.

EDIL-CASE
A. a Pozzo Strada, via Postumia 60, vendiamo appartamenti unadue camere, tinello, cucinino e servizi. Prezzi veramente interessanti da L. 12 milioni 700 mila dilazionabili. Visite sul posto. Telefonare 548.154.

EDIL-CASE B adiacenze piazza Arbarello, [redacted] Fabro [redacted] vendiamo in st[redacted] recente, signorili appartamenti ed uffici liberi [redacted]. Visite [redacted] posto. Telefonare 548.154.

EDIL-CASE C via Farina [redacted] (corso Re Umberto, piazza d'Armi) vendiamo una-due [redacted], [redacted] occasione [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] mila dilazionabili, visite sul [redacted]. Telefonare 548.154.

EDIL-CASE D via S. Teresa 15, vendiamo in recentissimo stabile appartamentini signorili prezzo ottimo e dilazionabile, [redacted] vendite sul posto. Telefonare 548.154.

FISIM spa adiacenze corso Sempione camera cucina servizi 7 milioni 300 mila minimo [redacted] dilazioni. Telefonare 581.759 - 585.[redacted].

[redacted] adiacenze corso Novara [redacted] camere cucina servizio [redacted] milioni 300 [redacted] dilazioni. Telefonare 501.970 - 591.980.

FISIM [redacted] corso Racconigi [redacted] alto camera [redacted] cucinino servizi 15 milioni dilazioni. Telefonare 595.273 - 599.[redacted]

FISIM spa libera adiacenze corso Sommeiller monocamera cucinotta servizi tutti comforts completamente ristrutturata facilitazioni di pagamento. Telefonare 595.273.

FISIM spa libero via Nizza in ottimo [redacted] camere [redacted] 28 milioni [redacted] zioni. Telefonare 585.902 - 581.759.

FISIM spa libero corso Regina piano alt[redacted] stato [redacted] tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 581.970

FISIM spa via Servais pied-à-terre mansardato libero luglio [redacted] 34 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 581.[redacted] - 595.273.

LIBERA zona Statuto monocamera ristrutturata [redacted] riscaldamento vendesi. Telefono [redacted]

LIBERI Moncalieri casa [redacted] 70-120 [redacted] box magazzini [redacted] 40% mutuo dilazioni. Telefonare 696.6966 Findata.

LIBERO attico, [redacted] Montebello 22, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, termo, ascensore. 38 milioni, dilazioni 50%. Telefono 683.695.

[redacted]
Cascine [redacted] via Adige piano 1° salone 2 camere cucina doppi servizi [redacted] cantina [redacted] struzione recente. Lux Case, [redacted] Giusti 2, telefono 546.476.

LINGOTTO
via Fiecchia [redacted] liquidiamo [redacted] fine frazionamento [redacted] casa recente [redacted] mento [redacted] alloggio [redacted] rialzato di camere tinello cucinino ingresso [redacted] bagno con ripostiglio a lire [redacted] milioni 500 mila vende Lux Case via Giusti 2 telefono 546.476.

MONOCAMERE [redacted] arredate centrali prezzo interessante mutuo urge vendere. Telefono [redacted] 657.083 mattino.

NICHELINO [redacted] 25 Aprile libero [redacted] camera tinello c[redacted]ino bagno 20 milioni dilazionabili vende Or V Im. 513.990.

NUOVA costruzione liberi [redacted] bili in palazzina signorile di pregiate finizioni appartamenti adatti a studios-uffici ottimi [redacted] investimento, via Sassari 31 (giardini di corso Cirié) prezzi a partire da [redacted] milioni, pagamento [redacted] agevolato da mutuo fondiario, personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 558.856.

RIVOLI Cascine Vica viale Don Bosco 5, società Tevere v[redacted] alloggi nuovi. Saloncino 2 camere [redacted] e servizi [redacted] 39 milioni, 30% mutuo, 35% [redacted] senza interessi. Visite pomeriggio [redacted] 15-18 e sabato mattina. Telefonare 958.6262 - 891.457.

20 Domande affitto

[redacted] per propri dirigenti [redacted] abitazione locali in Torino anche arredati. Tel. 447.2658 447.2978.

21 Offerte affitto

AFFITTASI [redacted] albergo via Pieve 62 Mirafiori mono-bicamere arredate da [redacted] mila mensili spese comprese. Telefono [redacted] 8333.

RESIDENCE Villa Genero affittiamo eleganti monolocali a partire da [redacted] mila [redacted] Telefonare 537.046 877.055

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Tel. 346.777 Valsania

24 Mobili, arredi

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio, [redacted] Verdi 34 - Torino: vendita promozionale di [redacted] all'americana con sconto [redacted] su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

37 Campeggio e sport

VENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento per sci e doposci, Moroni sport, corso Unione Sovietica 2[redacted], tel. [redacted].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. [redacted]
Il Punto Immobiliare s.p.a. vende nel Canavese baita indipendente con 1000 [redacted] di terreno. Telefonare 658.235.

A LIRE 1.400.000
Il Punto Immobiliare spa vende [redacted] con 5000 mq di terreno in Valle Po. Tel. 658.235

A LIRE [redacted]
Il Punto Immobiliare [redacted] vende nel [redacted] baita indipendente [redacted] mq di terreno vicinanze campi da sci. Tel. [redacted]

[redacted] abitabile comoda [redacted] stupenda posizione panoramica collina Alba altitudine 500 mt 4 camere [redacted] interna 4000 mq [redacted] acqua luce [redacted] lire 17 milioni 700 mila. Telefonare 774.720.

[redacted] rustica indipendente stupenda [redacted] zione panoramica altitudine 600 mt com[redacted] paese S. Donato Mango [redacted] km da Torino inizio Langhe 10 mila mq [redacted] reno [redacted] lire [redacted] milioni [redacted] mila [redacted] 774.720

CASALEGNO Bardonecchia vende alloggi di varie dimensioni in casa nuova costruzione in ottima posizione. Tel. 0122.901.367

[redacted] Bardonecchia vende soggiorno 2 camere servizi 2 balconi soleggiato posto [redacted]. Telefono 0122.901.367

CASALEGNO Bardonecchia [redacted] frazione Les Arnaud alloggio mansardato 2 camere soggiorno servizi box. Tel. 0122.901.367.

CASALEGNO Sansicario vende villa su due piani di mq 162 soleggiatissima composta da: primo piano salone cucina [redacted] 2° [redacted] 3 camere bagno; seminterrato garage. Riscaldamento centrale giardino [redacted]. Tel. 0122.901.367.

CASETTA adatta a fine settimana 4 vani con cortile e giardino vicinanze paese Neive [redacted] bese acqua luce vendo lire 6 milioni 800 mila. Telefonare 840.8030.

CERIALE vendesi monolocale con grande [redacted] e bagno piano 1° [redacted] centrale lire 20 milioni. Telefonare ore pasti 344.[redacted]

[redacted] offre a 20 minuti da Torino camera [redacted] cantina a lire 3 milioni 200 mila 1 milione contanti restante [redacted] rate. Telefonare 482.[redacted]

[redacted] **MARINA** centrale, 4° piano, ascensore; 3 vani, cucina, cantina, riscaldamento autonomo L. 54 milioni. Tel. 0183.46.074.

GASSINO T[redacted]
villa posizione panoramicissima 400 mq giardino recintato di 5000 [redacted] 245 milioni. Per informazioni telefonare 882196

[redacted] rustico [redacted] mare, alloggi [redacted] vani servizi, cucinotti con monoblocco [redacted] milioni [redacted] 0183 46.074.

[redacted]
strada Solaro [redacted] comprensorio signorilissimo [redacted] appartamenti [redacted] salone [redacted] camere doppi servizi [redacted] Lux [redacted], [redacted] Giusti 2, telefono 546.476

[redacted] vendiamo appartamenti signorili mono, bi, [redacted] in forma tradizionale [redacted] con ottimo reddito. Telefonare 011.796.824

[redacted]000 contanti vi proponiamo [redacted] delle nostre villette sulla Riviera Adriatica soggiorno con angolo cottura 2 camere [redacted] con barbecue giardino [redacted] L. 23 milioni pronta consegna. Tel. Immobiliare Maddaloni [redacted] 556.413

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

[redacted] affittasi alloggi settimanali-mensili vicino [redacted] arredati ogni confort. Rag. Ferrando, telefono 0182 53.865 541.449.

47 Alberghi, pensioni

PIETRA [redacted] Hotel Casetta [redacted] 647.141 [redacted] a [redacted], bassa stagione 9000-10.000, interpellateci.

49 Informazioni

[redacted], Informazioni [redacted] indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 [redacted] 511.024 [redacted] 682

51 Occasioni

A Torino, [redacted] R. Margherita [redacted], tel. 487.047

CENTRI [redacted]
vi offrono i loro sensazionali
SALDI [redacted]
[redacted] merce esclusivamente della stagione corrente. Un'occasione da non perdere!!

DUCOSHOP offerta del [redacted] 1 frattazza 1 pennello 5 kg pittura lavabile 1/2 kg smalto [redacted] tutto [redacted] L. 11.950, [redacted] Vittorio Emanuele [redacted]. Telefonare 832.617.

È tornato in patria il grande regista Ocj Cíornik, celebre per il suo ultimo film «L'incendio dei ghiacciaio». Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Califugo Ciccarelli in vendita in tutte le farmacie.

Il Torino ospita l'Atalanta per rilanciare i gemelli del gol

Graziani e Pulici, ora tocca a voi

Santin rientra dopo lunga assenza

Se la salute [redacted] una squadra si dovesse giudicare esclusivamente dal suo allenatore si dovrebbe dire che [redacted] Torino sta benissimo. In realtà, questo torello ha tutti i motivi per sentirsi soddisfatto, in conseguenza di quanto è riuscito a combinare nelle ultime domeniche, con una sola smorfia [redacted] delusione derivante dal rigore buttato via a Firenze. Gigi Radice, comunque, [redacted] lo specchio di chi vuol far bene: scattante, deciso, con l'aria sbarazzina che gli deriva anche da un maglione coloratissimo, l'allenatore del Torino guarda alla partita di domani proprio come va fatto. Roberto Salvadori direbbe che [redacted] completamente alla regola. Nel senso, cioè, che è il tipo giusto, dice le cose giuste, sembra fatto apposta per la squadra che sta inseguendo ferocemente il Milan. «*L'Atalanta?* — commenta serissimo — *Non c'è scampo: dobbiamo batterla. Sempre se c'interessa* [redacted] *la parte alta della classifica*».

«*Però* — continua — [redacted] *detto che tutto ci debba riuscire facile. All'inizio del campionato io ho pronosticato la squadra di Bergamo come la rivelazione del torneo. Mi sembrava* [redacted] *complesso in grado di fornire un ottimo rendimento, con quel Garritano in più. Le cose non sono poi andate esattamente così, ma l'Atalanta ha fatto anche cose notevoli, basta guardare il suo ruolino* [redacted] *marcia in trasferta. Tutto questo per dire che non è assolutamente una squadra che possa essere sottovalutata. Noi dobbiamo vincere, d'accordo, ma i miei compagni dovranno mettercela tutta,* [redacted] *concedersi il minimo cedimento* [redacted] *distrazione*».

Insomma, [redacted] la storia [redacted] sempre: i granata dovranno lottare alla morte per tenere in piedi la speranza di riacciuffare il Milan [redacted] quantomeno di tenerne il passo. Stavolta l'infermeria non [redacted] troppo ingorda, anche se continua [redacted] far sentire il [redacted] peso: Graziani ce la farà, Salvadori e Vullo si sono ripresi, gli altri si muovono bene, ad eccezione [redacted] Danova.

L'assenza di Danova apre problemi difensivi abbastanza complessi e Radice è costretto [redacted] scegliere tra Santin e il diciannovenne Mandorlini, un ragazzo della Primavera di cui [redacted] dice un gran bene. «*E' buono*» ha commentato l'avvocato Cozzolino, [redacted] assoluta convinzione. Ora, quando un tecnico del settore giovanile si esprime in questi termini non allude certamente ad elevate qualità d'animo (anche se Mandorlini è un ragazzo buono e perbene), ma esclusivamente alle sue possibilità calcistiche. Quando si dice che è «buono», insomma, significa che si può giurare sul suo futuro di calciatore.

Nonostante ciò, le sue possibilità [redacted] giocare sono piuttosto remote. E' in preallarme, ma niente di più. [redacted] suo impiego [redacted] anche condizionato da altri fattori. Da Salvadori, per esempio. [redacted] giocasse Mandorlini, infatti, Salvadori dovrebbe essere schierato a centrocampo, dovre avrebbe parecchio da correre, [redacted] non del tutto consigliabile per uno che è fresco di un infortunio, sia pure leggero.

[redacted] quindi più facile che tocchi a Santin. Saltiamo da un debuttante ad un veterano che quest'anno non ha avuto troppe occasioni per mettersi in mostra.

Naturalmente, si tratta di una partita nella quale non dovrebbe essere la difesa del Torino al centro dell'atten- [redacted] E' proprio il caso di parlare [redacted] gemelli del gol. Graziani rientra pieno di voglia, Pulici è «avvelenato» per quanto [redacted] successo a Firenze: le premesse per l'assalto all'Atalanta ci sono tutte.

Beppe Bracco

TORINO: **Terraneo; Salvadori, [redacted]o; P. Sala, Mozzini, Santin; C. Sala, Greco, Graziani, Zaccarelli, Pulici.**

ATALANTA: **Pizzaballa; Osti, Mei; Vavassori, Mastropasqua, Prandelli; Rocca, Tavola, Marocchino, Festa, Paina.**

DOMANI CONTRO L'ATALANTA DI ROTA

L'eclettico Zaccarelli festeggia 150 in serie A

E' l'uomo, calcisticamente parlando, dai volti diversi visto che si sta specializzando in ruoli completamente difformi: oggi centrocampista, poi libero, domani chissà. In [redacted] *campionato Radice gli ha cambiato quattro numeri: prima il 4, poi il 6 quindi il 10 e poi addirittura il 2. Parliamo, ovviamente, di Renato Zaccarelli, da poco ventottenne: due settimane fa c'è stato* [redacted] *suo compleanno, che lui ha festeggiato* [redacted] *mezza via fra le vittorie di Verona e Catanzaro. Domenica prossima, visto che è lanciatissimo, farà un altro brindisi: quello alle* [redacted] *150 partite in serie A.*

Prima Verona [redacted] *poi Torino, ma è stato con la maglia granata che «Zac» si* [redacted] *completato come calciatore al punto* [redacted] *approdare alla nazionale. Sta per toccare i cinque anni di milizia granata: fu nel '74 che realizzò il suo primo «en plein», giocare nel Toro* [redacted] *nella nazionale Under 23. Nell'ottobre del '75,* [redacted] *prima maglia azzurra, a Varsavia, quindi alcuni mesi dopo il suo scudetto, il primo* [redacted] *sicuramente non l'ultimo.*

Una decina d'anni fa notammo tutto il suo temperamento in una delle [redacted] *più drammatiche partite della storia del Torino, quella di Budapest contro l'Mtk, culminata, come si ricorderà, in un'invasione di campo da parte* [redacted] *migliaia di esaltati e conclusasi amaramente per alcuni giocatori, fra i quali il povero Giorgio Ferrini, colpiti da alcuni scalmanati.*

In campo c'era anche Renato Zaccarelli, gettato nella mischia da Cadè nel finale della gara. Lottò in un autentico inferno, pronto a difendersi e non certo timoroso di avanzare. Era una bella pattuglia quella granata: tanti anziani come Pufa, Fossati, Castellini, Cereser, Ferrini, tanti giovani [redacted] *Lombardo e Zaccarelli. Renato fu lestissimo anche ad infilare lo spogliatoio.*

Sono passati dieci anni dalla mattinata di Budapest, abbiamo rivisto Renato in un altro esordio internazionale, quello di Magdeburgo, impressionò l'allora c.t. dei giovani, Bearzot. Ora «Zac» è una delle colonne del Torino [redacted] *della nazionale. Festeggia la sua 150ª partita* [redacted] *A e presto farà conto pieno con quella cifra soltanto col Torino. Con il 2, il 4,* [redacted] *6 o il 10: non importa.* «Basta giocare per il Toro» *sussurra e conoscendo il suo affetto per l'ambiente che l'ha allevato prima di mandarlo a maturare a Novara e a Verona, gli si può credere.*

Giorgio Gandolfi

La scheda

E' nato ad Ancona il 10 gennaio 1951.
Esordio in A: [redacted] ottobre 1973 (Florentina - Verona 2-1).
Esordio nel Torino: 20 ottobre 1974 (Torino - Cesena 2-0).
Esordio nella nazionale Under 23: 17 aprile 1974 (Germania Est - Italia 2-1).
Esordio nella nazionale A: [redacted] ottobre 1975 (Polonia - Italia 0-0).

Le presenze ed i gol

1968-69	CATANIA	B	2	—
1969-70	TORINO	—	—	—
1970-71	TORINO	—	—	—
1971-72	NOVARA	B	17	—
1972-73	NOVARA	B	35	1
1973-74	VERONA	A	30	[redacted]
1974-75	TORINO	A	27	3
1975-76	TORINO	A	28	4
1976-77	TORINO	A	30	5
1977-78	TORINO	A	23	1
1978-79	TORINO	A	11	—

Mondiale [redacted] superpiuma

Arguello-Escalera che pugni [redacted] Rimini

Un altro mondiale di boxe fra pugili stranieri approda su un ring italiano cadendo purtroppo in un giorno, la domenica, che — dati i pesanti impegni della tv col calcio e col Gran premio automobilistico del Brasile — nega questo spettacolo ai nostri telespettatori. Che il match in programma domani sera al Palasport di Rimini sia un grosso spettacolo, non ci sono dubbi. Saranno [redacted] fronte, per il titolo mondiale dei pesi superpiuma, versione Wbc, il nicaraguano Alexis Arguello ed il portoricano Alfredo Escalera.

Si tratta di una rivincita in quanto Escalera, dopo [redacted] difeso ben nove volte il suo primato, se lo vide togliere qualche mese fa da Arguello, in un infuocato match a San Juan [redacted] Portorico, conclusosi con la sconfitta del pugile di casa per k.o. tecnico alla tredicesima ripresa. Il portoricano ha ottenuto una seconda chance da Arguello, il quale però — nell'impossibilità [redacted] combattere in Nicaragua, dove la situazione politica non [redacted] incoraggiante — ha imposto una sede neutra piuttosto di rischiare, [redacted] gli era stato chiesto, a New York, dove la colonia di Portorico [redacted] numerosa ed alquanto turbolenta.

Rodolfo Sabbatini che, pugilisticamente parlando, cavalca ormai il satellite artificiale che alimenta la «mondovisione» ha colto quindi l'occasione per assegnare [redacted] Rimini questo eccitante spettacolo fra un metodico picchiatore come Arguello ed uno stilista con pugno come Escalera. Un match estremamente incerto che sarà preceduto dalla sfida tra [redacted] peso massimo Alfio Righetti [redacted] il negro americano Tom Prater. Se il vigile riminese convincerà finalmente i tecnici, Sabbatini cercherà di combinare per quest'estate la sfida europea contro lo spagnolo Evangelista. A meno che a Righetti [redacted] si presenti addirittura un'occasione mondiale. Ma questa, per ora, è solo fantascienza.

[redacted] **plg.**

PROPOSTA N° 199

SAUZE DI CESANA

Strada prov. Sestriere, 19

Nella tranquillità della splendida località montana, [redacted] Km. da Sestriere, Cesana, San Sicario, e 4 da Grangesises
VENDIAMO APPARTAMENTI E [redacted]

Riscaldamento centrale con regolazione [redacted]; doppi vetri; isolamento termico e acustico; cucine [redacted]ate.

- Soggiorno, [redacted] cucinotto, servizi, [redacted] Da L. [redacted]
- 2 camere, angolo cottura, [redacted]izi e cantine, L. [redacted]
- Box auto. L. 4.500.000

I PREZZI NON [redacted] TRATTABILI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

FUNZIONARI SUL POSTO SABATO E [redacted]

L'immobiliare S.p.A. - Tel. (0121) 77.364
Pinerolo - V. Carlo Alberto, 2

Serie A ore 15

Bologna - Ascoli	(Pieri)
Catanzaro - Vicenza	(Menegali)
Lazio - Avellino	(Tonolini)
Milan - Roma	(Milan)
Napoli - Fiorentina	(Prati)
Perugia - Inter	(Longhi)
Torino - Atalanta	(Menicucci)
Verona - Juventus	(Redini)

CLASSIFICA: Milan p. 25; Perugia 23; Torino 21; Inter 21; Juventus 19; Napoli 17; Fiorentina 16; Lazio 16; Catanzaro [redacted]; L. R. Vicenza 15; Ascoli 14; Roma 14; Avellino 13; Atalanta 10; Bologna 9; Verona 8.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

La Juventus a Verona per vincere e per ritrovare i suoi attaccanti

Se Bettega e Virdis si scatenano

Ancora una trasferta difficile per la Juventus. Il suo viaggio questa volta la conduce a Verona, dove sarà ospitata da una squadra che gioca soltanto le residue e drammatiche carte della disperazione. Le ultime vicende del campionato, comprese quelle che si riferiscono alla squalifica del presidente Saverio Garonzi, hanno finito per turbare un ambiente già saturo di dissensi, di nervosismo e di paure. In questa atmosfera tesa si presenta una Juventus che non accampa progetti ambiziosi ma che si lascia sospingere dal grande orgoglio che l'ha mai abbandonata. Se il discorso sullo scudetto è intempestivo, inaccettabile, assurdo e superato, non lo è quello che riguarda l'accesso alla Coppa Uefa. Inutile bendarsi gli occhi a questo punto del torneo; la Coppa Italia e restare nel giro internazionale gli unici obbiettivi concreti a disposizione di Trapattoni.

Dopodiché c'è tutto un argomentare sui giovani, sul loro lento inserimento in squadra, lento e graduale affinché si trasformi in evento traumatizzante e controproducente. Si gettano le basi ad un futuro di scelte, scelte difficili poiché si prefiggono lo scopo di saldare il ciclo che si è interrotto o ricostruirlo è andato in frantumi come un giocattolo durato troppo a lungo. A queste domande risponderà il campionato già da domani, quando a Verona Vinicio Verza, buon protagonista domenica scorsa al Comunale, avrà modo di confermare le sue capacità anche in circostanze ambientali meno favorevoli. E quando a Virdis, che attraversa un periodo critico, si offrirà l'opportunità di operare più serenamente. Lontano dalle disapprovazioni del pubblico, potrà dimostrare quelle qualità che indubbiamente possiede ma che circostanze sfavorevoli (calo di forma di Bettega, rendimento incostante della squadra e sfortuna nelle conclusioni) gli hanno impedito di esibire.

Il Verona non vuole, per ovvie ragioni, perdere. La Juventus, per altrettanti se diversi motivi, vuole vincere. Una convergenza di intensioni che renderà aspro il match, complicandolo con tensioni giustificabili e risvolti tattici che finiranno per mettere in difficoltà la squadra più forte, cioè la Juventus. Chiappella, pur utilizzando due punte (Calloni e D'Ottavio oppure Musiello), non vorrà concedere nulla all'avversario ed avrà preparato una gara accorta, certamente non spregiudicata. E sappiamo, per recenti esperienze, quanto spiaccia alla squadra di Trapattoni questo tipo di partita. Non vediamo il Verona vincente. E' possibile bianconero, è probabile un pareggio e reti inviolate. A che Bettega e Virdis ritrovino finalmente l'assistenza, fino a oggi per verità molto rarefatta, della buona sorte.

La formazione bianconera è ormai ufficiale. Gioca Morini su Calloni e Cuccureddu su D'Ottavio (o Musiello). Esce Cabrini. Per il resto, conferma in blocco di chi ha giocato domenica scorsa contro la Lazio. Ad eccezione naturalmente di Boninsegna, bloccato dal Giudice sportivo per tre giornate. In panchina andranno Alessandrelli, Cabrini e Furino.

Angelo Caroli

VERONA	JUVENTUS
Superchi	
Logozzo	Cuccureddu
Spinozzi	Gentile
Esposito	Verza
Gentile	Morini
Negrisolo	Scirea
Trevisanello	Causio
Massimelli	Tardelli
D'Ottavio	
Calloni	Bettega

Deficit di oltre miliardo
Rientrata la minaccia di sciopero

Alla Pro Vercelli mancano i soldi

— Il calcio semiprofessionistico continua offrire episodi di società in serie difficoltà economiche. l'allarme giunge Vercelli, dove la gloriosa «Pro» è in piena crisi finanziaria. Pare il deficit superi il mezzo miliardo e è tratta di una per un sodalizio che in C 2.

I giocatori vercellesi, che da metà novembre percepiscono lo stipendio, ieri hanno sciopero momento, grazie anche all'intervento senatore Toni Montico, sono scesi in campo sostenere l'ultimo allenamento della settimana in vista della gara interna col Pergocrema.

«E' situazione insostenibile — dice l'attaccante Roda, uno degli uomini di punta della Pro Vercelli — e non vedo proprio come potrà risolta. abbiamo solo promesse è in questa condizione noi semiprofessionisti vivere decorosamente».

Lo sfogo di continua: «Ho moglie e figli da tenere e, la società pretende quattro allenamenti settimana, costretti trascurare il mio lavoro rappresentante. Ho ventianni e calcio aspetto più molto, vorrà dire sarò costretto smettere».

L'intervento dello Davanzo, spalleggiato da Remondina, giovane promessa Pro da Principali, ugualmente «Aspettiamo il presidente — spiega difensore — ci dia volta per tutte una spiegazione. Baratto, invece, rimanda sempre il colloquio. Anche noi abbiamo i nostri problemi. Io non sono sposato, d'accordo, ma essendo lontano casa, in quanto la famiglia risiede a Treviso, devo sostenere spese di vitto alloggio. Anche i nostri tifosi devono comprendere periodo difficile attraversa il nostro rendimento inferiore alle aspettative perché con il morale a terra non si può certo giocare un buon calcio».

Franzi Bertolazzo

Pallavolo ad Asti (ore17)

La Pivato Mobili tenta l'aggancio

Tempo nei maggiori campionati pallavolo. la Klippan Torino chiamata a dare saggio delle proprie scudetto in trasferta sul difficile campo , nel campionato l'incontro maggior spicco in programma Palasport Asti Mobili, galvanizzata dall'exploit esterno di sabato scorso a , ospiterà l'imbattuta capolista girone, Belluno. Dato che solo due punti separano classifica gli astigiani, una vittoria riporterebbe della graduatoria la sq Barbagallo. Con ogni probabilità in quest'ipotesi avrebbe stasera un comando della classifica, dato che il Petrarca Padova cioè la Mobili non fallire il traguardo vittoria a Vimercate contro Di.Po.

Ad Asti, Pivato ha svolto preparazione nel corso di la settimane e la squadra in condizioni fisiche e di molto buone, ad dell'alessandrino Massola distorsione tibio-tarsica gli dà fastidio nel saltare; ma con l'abile opera del massaggiatore ragazzo dovrebbe in di campo modo assicurare consueto notevole apporto, soprattutto ricezione.

di è una gara (inizio 17) senz'altro registrare il l'apporto del pubblico amico molto importante per i giocatori che tenta l'aggancio della capolista.

Rino Cacioppo

Campionato di rugby, 2ª giornata

Polemiche e milioni

Seconda giornata girone ritorno campionato di rugby. Sabato scorso scontro Benetton all'Aquila, il giorno dopo l'Algida ha to rilanciando Cl al vertice e tranquillizzando la Sanson deve recuperare incontri. E contorno (ma neppure le polemiche, come l'intervista aquilani Di Carlo e Falangia apparsa su continua» (dure si rugby generale e la stessa abruzzese) notizie clamorose: l'= della Nazionale quale trainer dell'Algida Roy avrebbe stipulato per alla nella prossima stagione, il Benetton Treviso per dica» cifra suddivisi tre anni.

agli incontri domani: l'Ambrosetti, dopo scivolone interno con il Parma (si mancava Schoeman, oltre all'infortunio Chi espulsione di Franzone) affronta domani difficilissima Rovigo I veneti sinora hanno una sconfitta e senz'altro i più validi pretendenti titolo tricolore.

Negli incontri, quello fra Treviso Cidneo il «15» di non può perdere altri punti se vuol a sperare, ma pare in classifica proprio a soglio. Interessante pure Savoia Roma - L'Aquila. incontri completano la giornata C. - Algida Roma (anticipo stamani 11,30); - Amatori Parma - Tagolaia Casale; Monstrol - Pouchain Frascati.

Franco Bisognani

Domani conclusione

Campionati judo Torino

(t. bf.) Si concludono domani, nella palestra «Le Cupole» via Artom, i campionati regionali di judo, organizzati dalla Fiap. La manifestazione, che già domenica scorsa ha fatto registrare buon di pubblico, offrirà agli appassionati di judo un ulteriore motivo di interesse perché domani treranno in migliori cinture

Per gli atleti che domenica hanno perato le qualificazioni nelle rispettive categorie di peso si tratta di prova importante, soprattutto in vista delle interregionali (quattro), cioè le qualificazioni per i campionati italiani.

Com'è noto il judo è disciplina che fa parte dei Giochi olimpici. E' ovvio, pertanto, che qualche judoka cominci ad aprire il cassetto ove ha risposto i sogni delle Olimpiadi Gli incontri di domani s'inizieranno alle 8,30.

● TV OGGI — 2, ore 15: basket Bologna: olini-Harris; ore 16,15: rugby, Cardiff, Galles-Irlanda, il Trofeo Nazioni; ore 18: Dribbling.

Domani in Brasile (e alle 15,55 in tv) seconda prova del mondiale di F. 1

Ancora Laffite l'uomo da battere

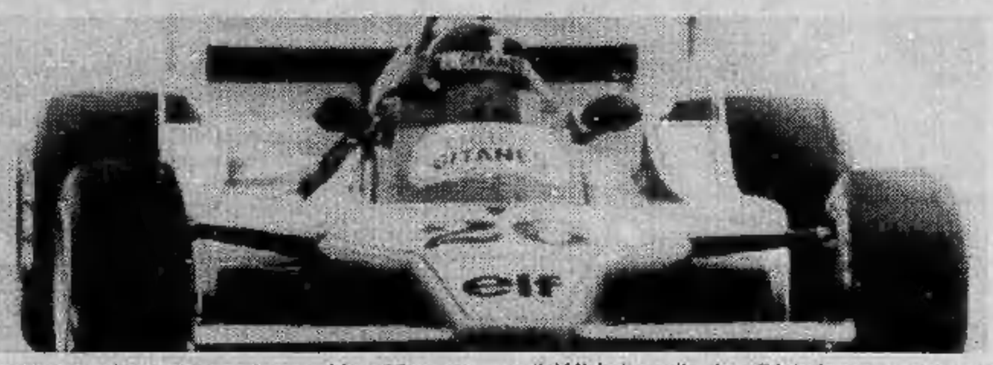
DAL NOSTRO INVIATO

SAN PAOLO — E' bastato un solo giro a Jacques Laffite per mettere tutti k.o.: con la sua fantastica Ligier, il francese ha fatto capire ieri, nelle prove del Gran Premio del Brasile, che intende ripetere il successo ottenuto in Argentina. Quasi un secondo di distacco su Patrick Depailler, suo compagno di squadra, poi le Ferrari di Villeneuve e Scheckter, la Renault di Jabouille e quindi l'abisso.

Mario Andretti, campione del mondo in carica con quella Lotus che lo scorso anno sembrava irraggiungibile, è rimasto staccato di due secondi e tre decimi. Insomma, se oggi, nell'ultima ora di prova di qualificazione non ci saranno capovolgimenti clamorosi e se domani in gara non succederà qualcosa di anormale, Laffite non avrà avversari.

Questo significa che il trentacinquenne pilota parigino è divenuto improvvisamente un asso del volante più forte di Lauda, di Andretti, dei vari Hunt, Watson e Scheckter? No: Jacques è un bravissimo pilota ma come lui ce ne sono diversi, almeno dieci nella Formula uno. Il suo *exploit* è dovuto soprattutto alla macchina e questo fatto dà ragione — se ce n'era ancora bisogno — alle teorie dei più famosi costruttori di macchine da corsa.

Enzo Ferrari e Colin Chapman hanno sempre detto che oggi come oggi conta più la macchina del pilota e che comunque la percentuale dei valori gioca a favore della vettura. Ci saranno poi piloti che si



adattano meglio di altri a certe macchine: ad esempio Depailler, che era considerato più veloce di Laffite, non riesce ad eguagliare il compagno di squadra anche se lo avvicina molto. E se continuiamo nel gioco dei «se» potremmo sostenere che mettendo Hunt o Lauda a bordo di una Ligier, certamente domani li vedremmo partire in *pole position*.

Così sono le corse d'auto in questo momento. Qualche pilota fortunato possiede la vettura più competitiva e tutti gli altri sono a scannarsi per restare dietro, per cercare di tenere il ritmo. Questo discorso valorizza i tempi di Villeneuve e Scheckter che, grazie anche alle ottime prestazioni dei pneumatici Michelin, sulla pista di Interlagos sono riusciti a mettersi immediatamente alle spalle delle Ligier nello schieramento provvisorio di partenza.

Jody e Gilles hanno pestato secco sull'acceleratore, correndo anche qualche rischio. Al termine delle prove il sudafricano, visibilmente alterato, ha affermato che avrebbe anche potuto fare meglio se non avesse trovato sempre troppe macchine sulle sue traiettorie quando era lanciato per fare un buon tempo.

Il discorso della Ferrari è comunque positivo perché se la T4 manterrà le promesse presto vedremo nuovamente i piloti della Casa di Maranello lottare per la vittoria. E la stessa previsione vale per la Brabham-Alfa. Niki Lauda, un poco alla volta, sta portando la BT 46 a livello competitivo. Ieri l'austriaco ha ottenuto l'undicesimo tempo e oggi tenterà di migliorarlo ancora. La sua macchina è in pratica un laboratorio viaggiante. Lauda compie qualche giro poi si ferma e i meccanici operano le modifiche.

Ieri sono stati accorciati i cassoni che servono a dare l'effetto suolo alla macchina, evidentemente perché Niki si era accorto di avere troppa resistenza all'aria. Appena effettuato il lavoro, la BT 48, spinta da un motore che si sta rivelando ancora più brillante del precedente, ha migliorato di qualche decimo sul giro.

Con Laffite e Depailler intenzionati a vincere, con le Ferrari in agguato per approfittare di eventuali errori o di *defaillances* dei piloti della Ligier, con le Lotus ancora in gioco, con le velocissime Renault pronte ad afferrare l'occasione, la corsa di domani si presenta più che avvincente. Uno spettacolo sicuro per gli oltre centomila brasiliani che affolleranno il circuito di Interlagos e per milioni di spettatori che assisteranno alla gara in tv (la televisione italiana si collegherà sulla seconda rete a partire dalle 15,55 per trasmettere in diretta tutta la corsa) con la speranza che le famose «minigonne» non creino problemi e che tutto, finalmente, si svolga all'insegna soltanto dello sport.

Cristiano Chiavegato

Vinovo: weekend con i trottatori (se l'influenza non fa strage)

Oggi e domani a Vinovo si corre anche se il virus dell'influenza ha fatto la sua apparizione nei «boxes» delle Torrette. Una ventina di cavalli, infatti, sono stati colpiti dalla febbre — che provoca un'epidemia senza precedenti sugli altri ippodromi d'Italia — ma sembra che la malattia sia sotto controllo.

Proprio oggi ha inizio il concorso «gettoni d'oro», totalmente gratuito perché gli spettatori possono indicare sul tagliando allegato al biglietto d'ingresso i cavalli vincenti in sette corse, dalla seconda all'ultima. In palio 8 gettoni d'oro per il valore complessivo di 200 milioni che verranno assegnati a chi indovina l'intera serie dei vincitori. La prova principale è riservata ai trottatori di «4 anni» impegnati sul doppio chilometro del Premio Bari. Favoriti sono Dong e Camarix, ma anche Billo e Benthley vantano «chances» di rilievo.

Domani nuova riunione di trotto, la sesta dell'annata. Cavalli ancora numerosi, 61 in tutto. Ecco il nostro pronostico: Pr. Gran Paradiso: Bend Cris, Ottobrona; Pr. Monte Rosa: Orionna, Malareo; Pr. Cervino: Tagma, Beispiele; Pr. Monte Cristallo: Dupont, Whisky; Pr. Marmolada: Tager, Cauto; Pr. Monte Bianco (L. 5.000.000 - m. 2060): Dodal, Sdenet; Pr. Monviso: Aurus, Fogliata; Pr. Adamello: Poldo, Tender.

Prima corsa ore 14,30
PREMIO MONTEGROSSO - L. 1.500.000
m 1600

1. Solidus (G. Guzzinati)	debutta		
2. Varimex (L. Gennero)	2 0 0		22.4
3. Cucuam (S. D'Agostino)	4 0 0		23.4
4. Molasco (G. Rossi)	S S S		21.7
5. Coplint (G. D'Antoni)	0 S 0		26.5
6. Antiler (S. Varetto)	R 0 S		23.1
7. Hermitage (G. Ceccato)	S 3 4		24.3
8. Buick (A. Pasolini)	0 0 0		23.4
9. Gagna (O. Baratti)	0 R 2		24.4

Favoriti: Cucuam e Varimex

Seconda corsa ore 14,55
PREMIO MOLFETTA - L. 2.000.000
m 1600

1. Robinsella (S. Milani)	- S S		—
2. Dolisso (S. D'Agostino)	2 S 1		23.7
3. Fredfur (G. Guzzinati)	- 4 S		23.8
4. Certosino (R. Campini)	S S 0		25.4
5. Pico (G. Rossi)	debutta		
6. Boydita (L. Gennero)	3 1 4		23.1
7. Santag (G. Ceccato)	- 4 8		31.1
8. Bethsan di Noè (S. Varetto)	3 2 2		23.3

Favoriti: Bethsan di Noè, Santag

Terza corsa ore 15,20
PREMIO BARLETTA - L. 1.500.000
m 1600

1. Breil (G. Guzzinati)	1 2 2		20.9
2. Alverman (G. D'Antoni)	0 4 0		22.8
3. Zuccarello (R. Ciano)	S 0 0		21.6
4. Erbeck (L. Gennero)	1 S 4		20.6
5. Estoria (G. Rossi)	3 3 S		21.8
6. Cerbone (A. Pasolini)	3 S S		21.6
7. Fungolo (S. Milani)	4 0 S		22.–

Favoriti: Breil, Erbeck

Quarta corsa ore 15,45
PREMIO ALBEROBELLO - L. 3.500.000
m 1600

1. Lagrange (G. Tamburelli)	0 S 4		19.5
2. Damarella (L. Saracco)	4 3 0		20.9
3. Domaso (P. Proli)	2 2 2		21.3
4. Genaik del Nerbon (A. Colombino)	1 3 4		21.7
5. Mullone (G. Bechis)	2 1 R		20.8
6. Halexis (R. Montaldo)	4 S 0		20.8
7. Kibo (G. Montaldo)	2 1 3		20.–

Favoriti: Kibo, Lagrange

Quinta corsa ore 16,10
PREMIO BITONTO - L. 1.600.000
m 2100

1. Cerro (L. Ramello)	2 S 3		—
2. Ulto (S. Saracco)	2 S S		21.–
3. Agosto (Carla Bosco)	4 R 2		24.2
4. Clinton (V. Scampolini)	4 0 S		23.9
5. Novalesa (C. Versino)	0 0 R		22.4
6. Chantal (A. Bertololli)	S 4 4		22.–
7. Nutty (T. Biava)	0 3 3		22.3
8. Mister Bourgi (Giov. Racca)	S 2 S		23.8

Favoriti: Nutty, Chantal

Sesta corsa ore 16,35
PREMIO BARI - L. 5.250.000
m 2100

1. Cotirva (O. Baratti)	0 4 3		23.4
2. Childerico (A. Pasolini)	3 0 1		21.9
3. Benthley (V. Guzzinati)	1 1 3		19.7
4. Dong (G. Guzzinati)	1 1 1		21.6
5. Lark (E. Bezzecchi)	3 0 2		21.9
6. Camarix (A. Colombino)	1 2 2		20.5
7. Billo (R. Campini)	3 2 0		21.1

Favoriti: Dong, Camarix

Settima corsa ore 17
PREMIO MONOPOLI - L. 1.500.000
m 1600

1. Qiryat (S. D'Agostino)	2 S		21.2
2. Akarita (S. Milani)	0 2 4		23.7
3. Petertino (C. Bosco)	S 0 S		22.2
4. Cartesiana (O. Baratti)	0 1 0		22.8
5. Mustang (G. D'Agostino)	0 0 0		22.2
6. Egidio (E. Demuru)	0 S 3		24.5
7. Bukittingi (E. Bezzecchi)	3 R 2		24.1
8. Gled (R. Ciano)	R S 0		23.–
9. Dando (G. D'Antoni)	0 3 0		22.2

Favoriti: Qiryat, Cartesiana

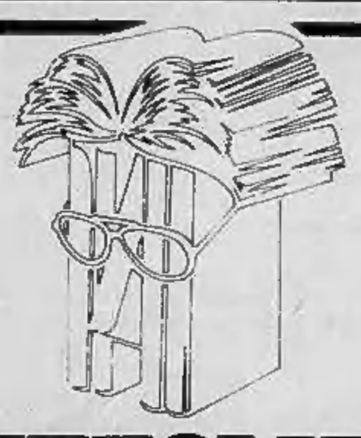
Ottava corsa ore 17,30
PREMIO CANOSA - L. 2.500.000
m 2060

1. Ezechiele (C. Bosco)	4 2 3		24.9
2. Tiberis (M. Simanovic)	1 4 S		22.8
3. Ottobrona (G. Montaldo)	1 R S		—
4. Migor (A. Pasolini)	3 1 1		24.1
5. Bramante (A. Milani)	3 0 R		23.5
6. Dismar del Nerbon (R. Ciano)	0 0 1		21.3

m. 2060

7. Pontina (G. Rossi)	3 0 2		20.6
8. Corallo (S. D'Agostino)	3 1 4		21.–
9. Amedeo (G. Guzzinati)	S 1 0		21.9

Favoriti: Amedeo, Corallo



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Due esclusive
Adelaide Aglietta
IO AL PROCESSO DELLE BRIGATE ROSSE
Camilla Cederna
DOPO IL CASO LEONE LA MILANO DEL '45

La guerra del soldato Conkin, best seller clandestino a Mosca
UNO SCHWEYK SOVIETICO CONTRO LA BUROCRAZIA

editrice LA STAMPA

La neve in Piemonte e Val d'Aosta

Valle d'Aosta

Champoluc	50-80
Cervinia	110-200
Chamonix	40-60
Cogne	80-100
Courmayeur	225-490
Gressoney La Trinité	50-95
La Thuile	160-290
Pila	110-150
Torgnon	50-120
Valgrisanche	150-155
Valtournanche	60-80

Provincia di Cuneo

Acceglio	40
Bagni di Vinadio	90-100
Casteldelfino	60
Crissolo	65-85
Entracque	50-80
Festiona di Demonte	40
Prabosa Soprana	40
Prabosa Sottana	60
Artesina	60
Prato Nevoso	60
Limone Piemonte	40-60
Limonetto	80
Quota 1400	40-60
Lurisia	50-90
Pontechianale	70-90
Rucas di Bagnolo	80-100
Sampeyre	60
S. Giacomo - Roburent	40-55
St. Grêé di Viola	55-75
Valle dei Cantori	20-30
Vallone di Pamparato	20

Provincia di Torino

Ala di Stura	30
Alpette	20
Balme	70
Colomion	60-100
Jafferau	60-100
Meiezet	80-100
Beaulard	40-150
Ceresole Reale	85
Cesana	70-160
Claviere	150-170
Colle del Lys	40-70
L'Aquila di Giaveno	30-60
Pian del Frais	80-110
Pragelato	100-120
Prali	80-100
Sestriere	70-160
Sauze d'Oulx	70-100
Sestriere	100-115
Usseglio	85-115

Provincia di Vercelli

Alagna	25-90
Punta Indren	130-150
Panorama Zegna	20-50
Oropa Mucrone	80
Oropa Camino	80

Provincia di Novara

Alpe Devero	80-90
Macugnaga Staffa	40
Macugnaga Belvedere	90
Macugnaga M. Moro	220
Mottarone di Stresa	40
Piana di Vigezzo	60-70

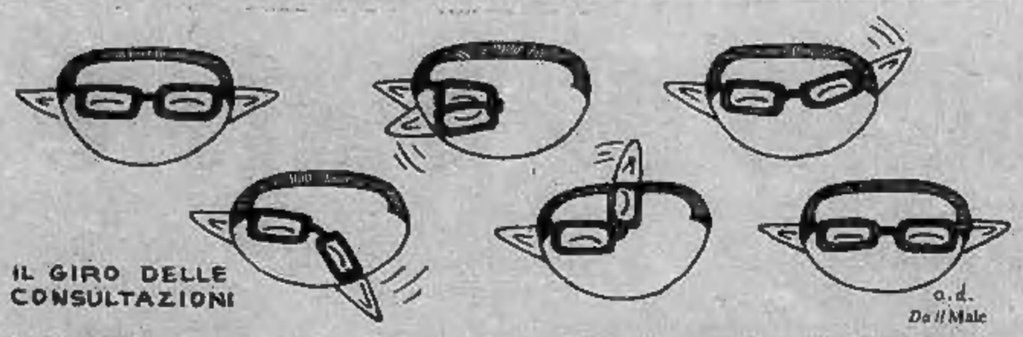
Il "Tasto Giallo"
Autoradio Philips estraibile antifurto.

Il "Tasto Giallo" è un dispositivo elettromagnetico che blocca l'autoradio estraibile alla plancia quando si toglie la chiave di accensione.

Vendita ed installazione presso:
Stazione di Servizio Autoradio Philips
ASTORI RICCARDO

Corso Rosselli, 1 - Tel. 587.747
TORINO

I fatti della politica



Crisi di governo

■ Questa mattina Pertini convocherà al Quirinale la personalità alla quale intende affidare il mandato per la formazione del nuovo governo — scrive «**Il Popolo**» — e sembra scontato che si tratterà di Giulio Andreotti. Ma qualunque sia la scelta di Pertini e il carattere del mandato che affiderà, è un fatto che i margini entro i quali sembra potrà muoversi il presidente incaricato non sono molto ampi, ma non sono neppure così ristretti da impedire lo svolgimento di una trattativa seria e realistica con i partiti della vecchia maggioranza per cercare di uscire dalla stretta di questa difficile crisi nel miglior modo, evitando cioè una rottura definitiva del quadro politico del 16 marzo e ricostituendo quel clima di fiducia e collaborazione che solo potrà consentire la costituzione di un governo stabile e garantito da una larga base di consenso e l'applicazione di tutti gli impegni programmatici. E' ancora possibile, a nostro avviso, individuare quel «punto d'incontro» di cui parla il segretario socialista Craxi.

● Proprio in questi giorni — rileva «**l'Unità**» — è stato pubblicato su «**Panorama**» il testo di un discorso pronunciato da Zaccagnini negli Stati Uniti, dal quale risulta che il pci veniva descritto, sì, come una grande forza popolare (e chi avrebbe potuto negarlo?), ma aggiungendo (e motivando così l'esclusione nostra dal governo) che i comunisti italiani non possono essere pienamente legittimati perché vogliono mantenere la loro *«qualità leninista»*, *«risentono fortemente della politica estera dell'Unione Sovietica»*, e sono *«incerti e ambigui»* nel loro pluralismo. Che cosa sono, dunque, questi giudizi? Giudizi di opportunità politica sulla ipotesi di partecipazione del pci al governo, o al contrario tentativi di mantenere in piedi preclusioni di carattere ideologico? La risposta ci sembra non possa essere equivoca. In secondo luogo, vi è da osservare che alle affermazioni del capogruppo dc Galloni manca la prova dei fatti. Ed è un fatto che in questi ultimi mesi la ripresa dei temi di contestazione dei titoli di legittimità del pci si è accompagnata a fattori negativi nella pratica parlamentare e di governo. Si tratta di cronaca ancora fresca. Siamo forse noi comunisti a confondere il problema della partecipazione al governo con quello della legittimazione democratica di una forza politica — come sostiene Galloni —, o non è stata la dc a fare questa confusione?

● La misura del fossato che oggi divide democristiani e comunisti si è avuta — sottolinea «**la Repubblica**» — quando Zaccagnini, l'ultimo leader consultato dal capo dello stato (insieme a Piccoli, Galloni e Bartolomei) ha ripetuto alla stampa proprio quelle deliberazioni che Berlinguer aveva definito *«vaghe e generiche»*. L'unico punto di contatto con le dichiarazioni di Berlinguer è stato il rifiuto delle elezioni anticipate, che è ritornato come una litania nelle affermazioni di tutti i leader consultati da Pertini, anche se rischia di apparire ormai un proposito astratto.

● Tutto ciò che è possibile fare per evitare le elezioni anticipate — commenta l'«**Avanti!**» — deve essere fatto: questa è la posizione espressa dalla delegazione socialista che ha trovato riscontro nell'opinione manifestata dal presidente della repubblica Sandro Pertini. Ogni sforzo deve essere compiuto per un accordo nuovo che renda possibile il proseguimento della politica di unità nazionale. Il presidente incaricato dovrà esperire il suo mandato tenendo conto delle indicazioni emerse nelle consultazioni di Pertini. Ma non sarà un compito facile. Difatti tutti i gruppi politici hanno convenuto sulla necessità di rilanciare, su nuove basi programmatiche e strutturali, la politica dell'emergenza, si sono dichiarati, ad eccezione del msi, contrari alle elezioni anticipate, ma non hanno prospettato soluzioni univoche per dare uno sbocco alla crisi. Sono rimasti fermi nelle loro posizioni contrapposte comunisti e democristiani. Nessun passo avanti, nessun passo indietro. Berlinguer per il pci ha riproposto la partecipazione, con parità di diritti, di tutte le forze democratiche, e quindi anche dei comunisti, al governo. Zaccagnini ha sostanzialmente confermato i limiti che la dc pone alla collaborazione del pci alla politica di solidarietà nazionale.

● Andreotti, che stamane alle 11 riceverà da Pertini l'incarico, cercherà — scrive l'«**Avvenire**» — di rimettere insieme la disciolta maggioranza di unità nazionale. Un tentativo che nelle generali previsioni sembra molto arduo, se non già destinato in partenza a fallire. La posizione del pci, confermata ieri da Berlinguer al Quirinale dopo l'incontro con il capo dello stato, non fa intravvedere margini di manovra. E se si considera che, secondo notizie ufficiose avallate comunque dal fedelissimo Evangelisti, Andreotti non è disponibile a formare governi senza o contro il pci, non è affatto improbabile che il presidente incaricato sia costretto, una volta rivelatosi vano il tentativo, a passare la mano e restituire il mandato.

■ Galloni — secondo «**Il Sole-24 ore**» — compie un piccolo passo incontro al pci, riconoscendogli senza mezzi termini, e per la prima volta, piena legittimità democratica e facendo formalmente cadere, quindi, qualsiasi residua pregiudiziale ideologica nei confronti dei comunisti.

L'ombra di Breznev

(Disegno di Marantonio da Il Giornale nuovo*)*

Pechinese dispettoso

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Le lettere dei lettori

Cani e bambini

Mi riferisco alla lettera di una signora su «Bambini e cani». Non è la prima volta che sento o vedo stampate sciocchezze del genere, secondo cui andrebbero additati al pubblico obbrobrio gli antivivisezionisti o più genericamente chi ama (anche) gli animali, sol perché il mondo è quello che è, distinto in ricchi e poveri, in gaudenti e in affamati; e l'Italia, è quella che è diventata con i governi che si è dato e che continua a darsi.

Cara signora, i bambini di Napoli che muoiono (non si sa ancora perché) e i bambini sottonutriti dell'Italia meridionale non saranno salvati e non staranno meglio quando noi ci mettessimo tutti a inveire contro i cani che secondo lei «insozzano, infettano, mordono e non ci fanno dormire con i loro latrati», né cambieremo il mondo e la società (anche italiana) «non sopportando i cani» e sentendoci di conseguenza, come dice lei, «accusare di insensibilità, di inciviltà di mancanza di amore». Così come non lo salveremo, né salveremo i bambini delle zone sottosviluppate, ammazzando o vivisezionando i cani.

Forse una delle ragioni per cui il mondo va come va, anche con le sue sacche di miseria, è che c'è ancora molta gente come lei che non pensa più in là del proprio naso, vale a dire di una sua qualche cervellotica idiosincrasia. A lei stanno antipatici i cani? Ed ecco che senza i cani già vede risolti tutti i problemi.

Ma mi vuole dire lei che modo di ragionare è questo? Senza dubbio lei è un'elettrice: non le hanno mai detto che i problemi della miseria, della sporcizia e della fame non riguardano i cani e la vivisezione, ma le volontà politiche e i programmi di governo? Ebbene, glielo dico io ora. Ma finché ci sarà gente come lei, restiamo indifferenti alle ruberie ufficiali, ai miliardi in Svizzera, agli scandali politici ricorrenti, e arricciamo il naso su una cacca di cane sul marciapiede. E' certo che quelli come lei possono avere il sonno turbato soltanto da un latrato di cane, ma non dal disastro generale in cui viviamo! Ebbene, sa che le dico? Meno male che la tengono sveglia almeno i cani!

M.R. Zinzurelli

Iva, che fatica!

Si parla di numerose evasioni dall'Iva da parte di artigiani, commercianti ed altre categorie. Tuttavia, chi facesse un esame approfondito nelle varie regioni italiane, si accorgerebbe che vi è una sempre maggiore insofferenza per le formalità burocratiche, con denunce mensili, trimestrali e annuali, che non tutti possono sopportare date le grandi perdite di tempo e la necessità di rivolgersi ad Enti o professionisti che si fanno pagare profumatamente.

Non c'è proprio altro mezzo per sganciarsi da questo opprimente e farraginoso sistema?

U. G.

Segreto da abolire

Vi sono parecchi segni che lasciano trasparire quanto sia dura ed ostinata la resistenza della «conservazione» alle pressanti richieste di chiarezza e di Giustizia sociale, reclamate a gran voce da ben noti settori rappresentativi, nonché dagli strati sociali più bistrattiati del Paese. Mi limito qui ad accennare ad uno solo di questi segni. Intendo riferirmi al tradizionalistico e retrivo costume che perpetua una tra le più repellenti e inaccettabili discriminazioni: il «segreto bancario». Infatti, se i redditi dei pensionati, dei lavoratori dipendenti, non possono sfuggire all'occhio del fisco, non si comprende perché i grandi capitali debbano rimanere occulti e imboscati nelle «sicure» casse delle banche.

Si abbia dunque il coraggio di affondare il bisturi in questo bubbone purulento, che comincia a spandere odori nauseabondi. Il ministro Malfatti si decida ad affrontare le implicite resistenze all'abolizione di questo impenetrabile «segreto», senza tentennamenti e inutili dilazioni, secondo le reiterate istanze dei sindacati, portavoce dell'ansia di giustizia che sale dal popolo.

Lettera Firmata

«Ottusa reazione»

Dunque il povero Rossa (sono le Br ad ammetterlo) è stato assassinato a causa della sua «ottusa reazione», cioè per sua colpa. La frase merita di essere considerata, al di là delle motivazioni ideologiche (cosiddette) per le quali le Br si arrogano il diritto di assassinare chiunque dispiaccia loro (anche se è un operaio). Prescindiamo dunque da queste motivazioni e atteniamoci solo al lato umano della vicenda. Rossa è stato assassinato perché ha reagito, perché non è caduto in ginocchio, come sembra fosse suo dovere, di fronte agli angeli sterminatori delle Br la cui luce etica dovrebbe essere talmente sfolgorante da soggiogare e rendere vittima rassegnata chiunque si trovi al loro cospetto. Non si ammette la possibilità, non dico della difesa, ma della reazione istintiva di fronte alla minaccia delle armi spianate. Reagisci? Ti muovi in modo scomposto? Dunque muori.

Ironizzando sulla incapacità degli uomini di capire ciò che è diverso, Voltaire scrisse, a proposito di un certo animale, la frase famosa: «Questa bestia è assai feroce, quando viene attaccata si difende».

Le Br non accettano i gesti istintivi di difesa; si tratta di manigoldi così spietati e disumani che non riconoscono alle vittime nemmeno il diritto di tentare di sottrarsi ad una iniqua condanna. Non solo si sentono autorizzati all'assassinio, ma anche a cercare di infamare la vittima, come hanno fatto col loro veramente «storico» comunicato.

Jacopo Pistori - Roma

Le notizie dell'economia

La settimana in Borsa

Contrariamente a quanto l'andamento del mercato nella settimana scorsa e nei primi due giorni di questa faceva supporre, c'è stata una inversione di tendenza. L'interesse all'acquisto, sia pure modesto, si è risvegliato su una rosa discreta di titoli con il risultato conseguente di far recuperare all'indice generale il 2,5 per cento. E' chiaro che hanno contribuito a frenare gli assestamenti interventi bancari; ma non sono stati i soli: hanno trascinato nella scia anche una componente speculativa non trascurabile e una certa corrente di acquirenti non professionali.

Sembra molto probabile che mercoledì e giovedì, giorni in cui la richiesta si è fatta più insistente ed estesa a gran parte del listino, ordinativi consistenti siano arrivati anche dall'estero. La crisi di governo che, indubbiamente, aveva avuto un peso non indifferente sulla Borsa, è stata forse dimenticata dagli operatori? E' forse diffusa l'opinione che si risolverà per il meglio e che non ci saranno riflessi negativi sull'economia e sui piani di risanamento, in particolare quello triennale? Niente di tutto questo: il fatto è che la Borsa è pronta a cogliere l'occasione favorevole, spesso ne anticipa l'avvento. Ed oggi l'occasione buona, guardando a breve termine, è costituita da una condizione tecnica favorevole e dalla imminente campagna dividendi che dà a bene sperare considerato l'esercizio 1978 di molte società che è stato migliore di quello dell'anno precedente.

Queste condizioni hanno avuto la prevalenza sulla corrente di vendite di beneficio che ieri, come di consueto a fine settimana, si è fatta insistente. L'offerta è stata abbastanza agevolmente assorbita e, nel complesso, l'assestamento è stato bloccato. L'indice generale ha, infatti, segnato ancora un progresso sia pure lievissimo rispetto al giorno precedente. E' da registrare, tuttavia, che l'interesse si è fatto più selettivo cosicché si è ristretta la rosa dei titoli in rialzo mentre altri, anche di non secondo piano, hanno accusato arretramenti. Nel complesso, però, la maggioranza dei titoli ha consolidato le posizioni acquisite. E' interessante il risveglio del settore assicurativo negli ultimi tempi trascurato. Anche questo ha contribuito ad alimentare un certo sia pur cauto ottimismo.

Nel settore del reddito fisso gli scambi sono stati molto modesti con contenute oscillazioni dei prezzi.

Nando Pavia

Salvataggio della Sir

● La battaglia per il salvataggio della Sir è al culmine. I contendenti gettano nella mischia le ultime riserve. La posta in gioco è alta. Si sta per decidere non solo del futuro di un importante settore industriale quale quello chimico, ma anche del futuro del sistema bancario che sta affrontando il momento più drammatico della sua storia in questo dopoguerra. Due filosofie si fronteggiano. E si tratta di due filosofie nuove in quanto entrambe escludono le strade classiche finora utilizzate per affrontare le crisi aziendali e cioè il fallimento da un lato e la nazionalizzazione dall'altro.

Produzione di latte

● La produzione italiana di latte bovino nel 1978 è stata pari, secondo l'Irvam, a 90,5 milioni di quintali (+2,8% rispetto al '77). Le importazioni di prodotti lattiero-caseari coprono peraltro ancora il 41% del fabbisogno interno. In particolare nel 1978 l'Italia ha importato circa un milione di quintali di latte fresco.

La spesa sanitaria

● Secondo il ministro della Sanità, Tina Anselmi, la spesa sanitaria nel 1979 sarà di 12 mila 918 miliardi di lire. Secondo la Commissione bilancio della Camera (nota di variazione al bilancio dello Stato '79) sarà invece di 14 mila 348 miliardi, cioè 1400 miliardi in più. Ancora: il 24 gennaio l'onorevole Gambolato, relatore della Commissione bilancio della Camera, riprendendo uno studio Ispe dichiara che la spesa potrebbe aumentare di altri 1500 miliardi di lire; il sottosegretario al Tesoro, Tarabini, «si impegna ad approfondire la questione».

Aziende in crisi

● L'applicazione della legge valutaria ed il «fantomatico» decreto legge per le grandi aziende in crisi e l'andamento dei tassi bancari dopo le decisioni dell'«intesa», sono stati i principali argomenti discussi dal Comitato esecutivo dell'Associazione bancaria italiana che si è svolto a Roma. Gran parte della riunione è stata dedicata all'esame dell'applicazione della legge valutaria che sta creando tra i funzionari bancari una serie di malcontenti dopo la incriminazione del funzionario del Banco di Roma per l'affare «Ponti-Loren».

Sull'argomento non sono scaturite indicazioni precise, ma è apparsa chiara la volontà di chiedere al nuovo governo una revisione della normativa.

Contratto metalmeccanici

■ Una vertenza dura, difficile, lunga, si è detto a proposito della trattativa per il contratto dei metalmeccanici e questa preoccupata affermazione, che ha trovato concordi vari ambienti, da quelli politici a quelli economici, ha trovato ieri puntuale conferma nel primo incontro che la Fim ha avuto con l'Animen-Confapi, una delle sue tre controparti. Ma questo avvio di negoziato ha anche dimostrato che almeno da parte dell'associazione delle piccole e medie imprese metalmeccaniche private (6 mila aziende con circa 200 mila addetti) non c'è un rifiuto pregiudiziale a discutere, ma anzi che è possibile una interessante convergenza di obiettivi. I nostri, ha detto il presidente dell'associazione, Biagio Luoni, sono quelli dell'occupazione, soprattutto giovanile, e del Mezzogiorno. E che ciò sia vero sta a dimostrarlo il ruolo che proprio la piccola e media impresa sta svolgendo.

Innocenti in Usa

● Oltre al Giappone, anche gli Stati Uniti hanno acquistato dalla Innocenti Santeustacchio (gruppo Iri-Finsider) tecnologia italiana nel settore degli impianti e macchinari per la produzione di tubi senza saldatura.

Gli investimenti saranno favoriti dai prestiti della Regione

Per l'edilizia in Piemonte nel '79 si spenderanno oltre 170 miliardi

In Piemonte, presto l'edilizia riceverà una iniezione di oltre 170 miliardi di lire. La notizia, che ridà speranza a quanti lavorano in questo settore e a quanti sono alla ricerca di una casa, si ricava da un comunicato della Regione.

Il documento riporta che, pochi giorni fa, la Giunta ha deliberato la concessione di un miliardo e 705 milioni di lire poi divisi tra cooperative edilizie, imprese di costruzione e Istituto autonomo case popolari. Inoltre, riporta che, il 20 di questo mese, ancora la Giunta approverà la ripartizione tra cooperative, imprese e Iacp di 11 miliardi e 349 milioni di lire, che costituiscono la somma stanziata per il biennio '78-'79 ai fini della relizzazione del piano decennale per l'edilizia.

Un miliardo e 705 milioni più 11 miliardi e 349 milioni in totale fanno 13 miliardi e 54 milioni. Allora perché parlare di 170 miliardi? Lo spiega la Regione: perché questi finanziamenti a tasso agevolato avranno l'effetto di muovere un volume di investimenti nell'edilizia residenziale pari appunto a circa 170 miliardi di lire, probabilmente già entro la fine dell'anno.

Secondo la Regione Piemonte, in particolare gli 853 milioni di lire assegnati il 23 gennaio scorso alle cooperative edilizie sono in grado di mettere in moto — ecco la funzione di volano degli investimenti pubblici — interventi per 16 miliardi di lire. Poi, i 682 milioni assegnati alle imprese di costruzione provocheranno l'immissione di 13 miliardi e 100 milioni; infine i 170 milioni dati all'Istituto delle case popolari comporteranno un'ulteriore spesa di 2 miliardi e 400 milioni.

A loro volta, gli 11 miliardi e 349 milioni di lire la cui ripartizione sarà approvata dal Consiglio regionale entro la fine del mese, avranno l'effetto di far investire nell'edilizia altri 140 miliardi. Lo stanziamento del 23 gennaio, che consentirà la costruzione in Piemonte di 2000-2500 stanze, non fa parte del piano decennale ed è stato concesso soltanto per il completamento di lotti, in aggiunta a quelli realizzati.

«Si attivano nuove opere — ha scritto l'assessore Luigi Rivalta — in cantieri già aperti che stanno ultimando o hanno ultimato le opere finanziate, e ciò consentirà una immediata attuazione dell'intervento». Infatti la Giunta ha reso esecutiva tale delibera immediatamente, proprio «per ottemperare al fabbisogno di abitazioni a basso costo e nel contempo sostenere i sempre più precari livelli occupazionali del settore edilizio».

Anche in Piemonte, il problema della casa è angoscioso. Lo dimostra, tra l'altro, il fatto che all'assessorato regionale per la pianificazione territoriale sono arrivate circa mille domande di finanziamento agevolato, per un totale di 1678 miliardi di lire. E i fondi assegnati dallo Stato alla Regione Piemonte arrivano a coprire soltanto circa l'otto per cento delle richieste avanzate da cooperative (220 domande), da imprese (864 domande) e da privati (128 domande).

Ecco quanti milioni di lire si investiranno per il completamento dei lavori edili in alcuni centri piemontesi:

Chieri 700; Collegno 800; Rivoli 700; Carmagnola 500; Orbassano 1000; Grugliasco 1000; Chivasso 700; Pinerolo 1000.

Vercelli 1000; Biella 1000; Fossano 650; Savigliano 750; Alba 650; Asti 700; Alessandria 1200; Casale 750.

Totale 13.100.

r. bo.

Ieri notte a Bordighera

Spara sul gruppo feriti due giovani

BORDIGHERA — Tragica sparatoria la scorsa notte nei vicoli della città vecchia. Un uomo, a conclusione di una lite, ha estratto la pistola e ha scaricato l'intero caricatore contro un gruppetto di persone. Due giovani, entrambi di 23 anni, sono rimasti feriti. Uno di essi, Maurizio Chiappa, abitante a Dolceacqua, una località dell'entroterra, in via Forno 3, è stato raggiunto da cinque proiettili di cui quattro alla schiena ed è in fin di vita all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'altro, Giuseppe Alcamo (via Giovanni XXIII 86, Vallecrosia), che già lo scorso anno venne ferito al basso ventre da un colpo sparatogli da un metronotte, ha una pallottola conficcata nella scapola, ma è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Il fatto è accaduto verso l'una, quando lo sparatore, la cui identità è nota agli inquirenti, ha affrontato Chiappa, che con due amici e una ragazza era appena uscito da un ristorante, accusandolo, pare, del furto di un'autoradio. Tra i due è sorto un violento alterco che ben presto si è trasformato in una rissa generale.

Forse, per non essere sopraffatto dall'avversario spalleggiato dagli amici — ma questa per il momento è solo un'ipotesi — l'uomo ha estratto improvvisamente una pistola automatica calibro 6,35, mettendosi a sparare all'impazzata.

Mentre i due feriti, raggiunti entrambi alle spalle poiché alla vista dell'arma avevano tentato di fuggire, venivano soccorsi dai clienti del ristorante, lo sparatore si dileguava nelle stradine del centro storico facendo perdere ogni traccia.

Chiappa, trasportato dapprima all'ospedale di Bordighera, ha dovuto poco dopo essere trasferito d'urgenza al «Santa Corona» a causa della gravità delle sue condizioni.

t. l.

GENOVA - La foto di Minghella

Va a ruba il poster del presunto omicida

GENOVA (p.l.) — La questura si sta interessando d'un singolare episodio di costume che si sarebbe svolto in un negozio, specializzato in regali e oggetti «curiosi» del centro storico: sembra che nei giorni scorsi sia andato a ruba un poster raffigurante il «mostro» Maurizio Minghella, il giovane attualmente in carcere perché accusato di aver strangolato e violentato quattro ragazze.

La polizia sta cercando il poster che sarebbe stato acquistato da giovanissime.

Oggi a Cigliano mostra di alunni

CIGLIANO — Si inaugura oggi, nei locali della Società operaia di mutuo soccorso di Cigliano, la mostra dei disegni degli alunni delle scuole elementari e delle medie eseguiti in novembre, in occasione della «mostra dell'hobby».

I premiati sono quattrocento. Domani mattina riceveranno pergamene e riconoscimenti vari distribuiti dalla segreteria

Marcia Gran Paradiso

Sabato stop alle iscrizioni

AOSTA — Sulla distanza di 45 chilometri, è in programma l'11 febbraio, a Cogne, la quinta edizione della Marciagranparadiso, gara di fondo non competitiva a partecipazione nazionale e internazionale. Sono già giunte adesioni da parte di fondisti francesi, svizzeri, tedeschi, olandesi, finlandesi, norvegesi, inglesi e italiani.

Il comitato organizzatore ha fissato in 1500 il numero massimo dei partecipanti, per cui dovranno essere respinte le iscrizioni pervenute al momento in cui sarà toccato il «tetto stabilito». All'Azienda di soggiorno di Cogne si ritiene, in base alle esperienze degli anni scorsi, che potranno essere accolte le iscrizioni che perverranno fino al 10 febbraio.

Le richieste di partecipazione potranno essere inoltrate all'Azienda di soggiorno e all'ufficio gare (telefono: 0165-74040) di Cogne, dietro versamento della quota di diecimila lire. g. m.

Qualche scaramuccia tra psi, pci e psdi prima dell'accordo

Il nuovo parcheggio di Novara fa tremare la giunta comunale

NOVARA — *Il «futuribile» grande parcheggio sotterraneo di piazza Bellini, previsto dal piano regolatore del Comune di Novara, ha fatto passare un brutto quarto d'ora alla giunta di sinistra (pci, psi, psdi) che regge le sorti dell'amministrazione cittadina.*

Per evitare «rotture», i responsabili dei tre partiti si sono incontrati prima della riunione del consiglio comunale fissata per oggi. Pare che fra socialisti, comunisti e socialdemocratici ci sia stata, se non proprio battaglia, almeno qualche scaramuccia. Poi l'accordo è stato raggiunto.

Dice il segretario cittadino del pci, Marco Bosio, che l'incontro preliminare fra i tre partiti è stato più che altro un «chiarimento». «Da esso — *spiega Bosio* — non sono emersi elementi di rottura, anzi si è arrivati a un pieno accordo nel merito del piano pluriennale

Il «piano pluriennale» (ppa), che riguarda l'attuazione diluita nel tempo del piano regolatore, aveva trovato discordi i tre partiti della maggioranza sul grande parcheggio e su qualche altro elemento relativo al «rinnovo» del centro storico.

«Noi non siamo contrari alla realizzazione del parcheggio — *dice sempre Bosio* — ma riteniamo che i pesanti oneri derivanti non debbano essere sostenuti tutti dall'amministrazione comunale.

«Quest'ultima, semmai, dovrà avere la funzione di coordinare tutto, di prendere iniziative per vedere come e con chi realizzare l'opera».

Secondo Bosio e il pci, pertanto, il Comune di Novara non deve assolutamente accollarsi l'intera spesa del parcheggio, una spesa tutt'altro che indifferente, dato che si parla di due miliardi.

«I problemi del parcheggio — *conclude Bosio* — sono legati allo sviluppo del centro storico e della viabilità nello stesso. Una volta chiariti questi punti si potranno prendere decisioni».

La posizione del pci pare sia stata accettata dagli altri due raggruppamenti politici e oggi, quando verrà affrontato in consiglio comunale l'argomento del «ppa», non ci dovrebbero essere sorprese anche perché (sono sempre parole del segretario comunista) «nella riunione preliminare non era in discussione il valore del rapporto politico attuale

m. s.

Stasera a Mondovì la sentenza

Accusati di 9 rapine in tre mesi

MONDOVI' — Quattro giovani che in appena tre mesi hanno assaltato cinque banche e quattro uffici postali — Giovanni Casale, 31 anni e Giancarlo Sola, 24 anni, entrambi da Racconigi, Antonio Coschignano, 22 anni, residente a Torino in via Aires e Cesare Finessi, 24 anni, abitante a Nichelino — conosceranno in serata la decisione dei giudici del tribunale di Mondovì, che devono esaminare un capo di accusa che comprende oltre le 9 rapine anche altri 31 reati diversi. Il processo, cominciato mercoledì si concluderà fra poche ore con l'attesa sentenza.

Gli assalti si susseguirono dal 16 ottobre '76 al 14 gennaio '77, quando Sola cadde nelle mani dei carabinieri, confessò e permise la cattura dei complici. Sola deponendo in tribunale ha confermato la propria responsabilità ma ha ritrattato le accuse fatte ai suoi amici che ovviamente hanno negato tutto.

Il bottino realizzato dalla banda nelle scorribande si aggira sui 70 milioni ma difficilmente lo Stato e gli istituti bancari riusciranno a recuperare qualcosa. I milioni rapinati sono stati infatti dilapidati nei locali notturni, in vacanze di lusso, abiti di boutique.

Durante il dibattimento si è appreso che in poche notti in un night del Saluzzese sono stati sperperati ben 4 milioni di lire. Stamane ha parlato il pm Bracco quindi i difensori: Marcello Gallo (uno dei tre pubblici accusatori del processo Loocked), Gemelli, Frascarolo, Mittone e Lo Greco. Subito dopo si avrà il verdetto.

Gianni De Matteis

● **NOVI LIGURE: Relazione di Pajetta** — Termina nel pomeriggio, presso il cinema Cristallo, il congresso della sezione novese del pci. La relazione conclusiva sarà svolta dall'on. Giancarlo Pajetta.

È stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio

Impiegato di Cogne durante una lite lancia un coltello e ferisce la moglie

AOSTA — Adelio Bernardini, 55 anni, impiegato alla Nazionale Cogne, originario di Piove di Sacco (Padova) e residente a Cogne, è stato arrestato ed associato alle carceri di Aosta sotto l'accusa di tentato omicidio.

La notte scorsa, l'uomo era rientrato a casa dopo le due ed aveva avuto un diverbio con la moglie, Maria Molena, di 43 anni. Ad un certo momento, Bernardini ha scagliato contro la moglie un acuminato coltello da cucina che ha ferito la donna profondamente

Maria Molena ora è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Aosta. Il marito dovrà rispondere alla magistratura del suo gesto. g. m.

Non è ancora stato debellato

A Voghera un insetto ha ucciso mille olmi

VOGHERA — Sono più di mille gli olmi distrutti a Voghera dal «grafium ulmi», un insetto che sta facendo strage di questi alberi e che non è stato ancora debellato. Anzi, è comparso anche in frazione Campoferro, nella tenuta di Maria Boselli, dove diciotto olmi sono stati attaccati e dovranno essere abbattuti.

Dopo le fughe di gas e le altre malattie, i giardini ed i viali di Voghera sono ora minacciati dal terribile insetto, che ha già provocato danni incalcolabili al ricco patrimonio verde della città.

Gli alberi vengono colpiti prima sulle cime e poi sulle parti dove il fogliame è più fitto: in pochi giorni la pianta resta senza foglie e rinsecchisce rapidamente.

Il comune di Voghera ha chiesto l'intervento di tecnici e di botanici dell'Università di Pavia, ma sono rimasti inutili tutti i tentativi di combattere l'insetto, che anzi si è moltiplicato soprattutto lungo le sponde del torrente Staffora. In questa zona, non meno di cinquecento olmi sono stati distrutti.

e. g.

Asti - Piatto di Castello d'Annone

Al festival gastronomico "minestrone con fagioli,,

ASTI — Per la quarta esibizione culinaria astigiana del Festival delle Sagre, che si svolge sotto l'egida di «Stampa Sera», è di turno, stasera e domani, la cucina della Pro Loco di Castello d'Annone. Il menù (prezzo fisso 4500 lire), è prettamente contadino, anzi nato dalla sapienza di mani contadine che con uova, farina bianca e acqua fanno la pasta in casa, la tagliano male per farla legare meglio coi fagioli dell'orto della cascina, fagioli che vengono chiamati dall'«occhio», perché sono prodotti sotto l'occhio amorevole della padrona di casa, ed hanno quel segno distintivo sulla pelle che li nobilita.

Questo classico minestrone, denso e fumante, meglio denominato «maltagliati» con fagioli, è il piatto centrale del menù di cinque portate della Pro di Castello d'Annone. Lo precederà l'antipasto misto di «delizie nostrane e casalinghe» e i peperoni al forno con bagnacauda, a temperatura ambiente, precisano le cuoche annonesi.

Dopo i «maltagliati» segue la rolata di vitello con carote al burro e pan di Spagna farcito. Per vino: Barbera d'Annone.

L'essenza di questa cucina è semplicità e genuinità. Viene da quel comune a pochi chilometri da Asti, che la sua gloria poetica, Pinin Pacot, uno dei più noti poeti piemontesi, ha cantato in tanti versi. Era orgoglioso il poeta della sua terra tanto da cantare in versi piemontesi: «Odore dei fieni, splendore delle messe mature / e melighe gialle dal pennacchio di gala / e uve gonfie di sole; l'uomo ne gioisce e si sente più forte, più giusto e più sicuro...

v. m.

● **NOVI LIGURE: Pellegrino presidente pli** — Presidente della sezione di Novi del pli è stato eletto l'avv. Vito Pellegrino.

Voghera: forzato il frigo

Rubano prosciutti dall'orfanotrofio

VOGHERA — La dispensa dell'orfanotrofio maschile e femminile di Voghera è stata visitata dai ladri, i quali hanno saccheggiato un grande frigorifero nel quale erano custoditi numerosi prosciutti e formaggi. Lo sportello del frigorifero era chiuso a chiave e i malviventi lo hanno forzato.

I generi alimentari, per un valore di circa 400 mila lire, erano destinati ai ragazzi della comunità. Si ritiene che il furto sia stato commesso da persone perfettamente a conoscenza dell'ubicazione dei locali.

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

● **Serie di perquisizioni e arresti anche a Milano e Roma nel quadro delle indagini sui gruppi terroristici.** *Stretto riserbo degli inquirenti; secondo alcune indiscrezioni esisterebbero legami tra i due terroristi arrestati dopo il conflitto a fuoco con i carabinieri sulla Lodi-Crema e l'assassinio del giudice milanese Alessandrini.*

● **Milano: 119 anni di carcere complessivi agli assassini dell'ing. Carlo Saronio.** *La sentenza ieri sera dopo 11 ore di camera di consiglio. Giustino De Buono, latitante, indiziato anche per la strage di via Fani, condannato a 30 anni; a 27 anni Carlo Fioroni, l'amico del rapito. Prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio Fioroni aveva fatto una dichiarazione di autoaccusa riaffermando la sua colpa e invitando i suoi compagni ad abbandonare la via del terrore e della morte.*

● **Per i casi di morte da malattia non ancora definita dei bambini di Napoli** *ieri riunione a Roma sotto la presidenza di Andreotti. Vi hanno partecipato il ministro della Sanità, amministratori locali e funzionari del ministero della Sanità e della Cassa per il Mezzogiorno. Emersa la necessità di azioni efficienti e coordinate per affrontare il problema con immediati interventi preventivi igienico-sanitari. Da Ginevra si è appreso che l'Organizzazione mondiale della sanità ha confermato la forma non epidemica della malattia. Tre bambini attualmente in gravi condizioni.*

● **Washington: come era prevedibile il comunicato congiunto cino-americano al termine dei colloqui tra Carter e Deng Xiaoping** *ha suscitato l'immediata reazione sovietica. L'ambasciatore Dobrinin ha chiesto spiegazioni ufficiali e un altro funzionario sovietico ha parlato di gioco pericoloso da parte degli Stati Uniti. Possibile rinvio dei negoziati Salt e della visita di Breznev in America.*

● **Iran: preoccupazioni a Teheran dove si teme che il braccio di ferro tra il primo ministro Bakhtiar e Khomeini** *esploda in un confronto vero e proprio tra esercito e opposizione religiosa. In una intervista Bakhtiar ha ribadito di non volersi dimettere come pretende Khomeini; oggi l'ayatollah terrà una conferenza stampa: se manterrà il solito inflessibile atteggiamento lo scontro armato sarà inevitabile.*

● **Giovanni Paolo II si è concesso un brevissimo riposo dopo la lunga fatica messicana.** *Sospese tutte le udienze. Domani si affaccerà come di consueto dai palazzi vaticani per la benedizione.*

● **Roma: aperto il convegno sulla condizione femminile,** *le lotte delle donne e il progetto di società nelle tesi per il XV congresso femminista. La relazione introduttiva tenuta da Adriana Seroni.*

● **Brescia: è cominciato il VII congresso nazionale della Lega degli obiettori di coscienza.** *Vi partecipano circa 200 obiettori.*

● **Firenze: congresso dei direttori dei quotidiani** *e delle agenzie di stampa sui problemi del settore dell'informazione e sulle prospettive della professione giornalistica. Ai lavori partecipano i rappresentanti della Federazione nazionale della stampa, della Federazione italiana editori e i membri del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.*

Temperatura ore 12 a Torino: +7 - Ieri max +7,2 - minima +4

Situazione: Un flusso di aria fredda proveniente da nord influenza il tempo sulle regioni settentrionali - TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni a carattere nevoso sui rilievi alpini al di sopra dei 1000 metri - TEMPERATURA: in lieve diminuzione

In Italia			Aosta	— 1	+ 2	all'estero			Miami		n.p.
Bolzano	0	+ 2	Alessan.	+ 4	+ 7	Atene	+ 9	+ 17	Mosca	— 4	— 2
Verona	+ 3	+ 5	Asti	0	+ 3	Bangkok		n.p.	New York	— 5	— 1
Milano	+ 3	+ 4	Cuneo	— 2	+ 4	Bruxelles	+ 2	+ 7	Oslo	—11	— 7
Firenze	+ 8	+ 13	Novara	0	+ 6	Il Cairo	+ 10	+ 19	Parigi	+ 3	+ 11
Bologna	+ 3	+ 5	Vercelli	+ 1	+ 6	Ginevra	+ 5	+ 7	Rio		n.p.
Roma	+ 8	+ 13	Biella	+ 3	+ 9	Hong Kong		n.p.	Stoccolma	— 9	— 5
Napoli	+ 5	+ 13	Genova	+ 10	+ 12	Lisbona	+ 10	+ 18	Tel Aviv		n.p.
Reggio C.	+ 9	+ 14	Imperia	+ 11	+ 14	Londra	+ 2	+ 9	Tokyo	+ 6	+ 10
Palermo	+ 11	+ 16	Savona	+ 10	+ 14	Madrid	+ 1	+ 6	Vienna	— 1	+ 6

La Federazione imprenditori sui bilanci del Piemonte

Gli industriali accusano: la Regione stanzia miliardi ma poi non li spende

Critiche alla Regione Piemonte. Le fa la Federazione delle associazioni industriali del Piemonte attraverso il suo presidente, l'ingegnere Giorgio Frignani, che per documentarle, ha 24 cartelle con tante cifre, tabelle, osservazioni, raccomandazioni e qualche constatazione di buoni propositi dell'ente.

I motivi della contestazione di Frignani sono diversi. Ma l'accusa principale è questa: la Regione non è capace di spendere tutti i soldi stanziati nei suoi bilanci e quindi costituisce un freno invece che un acceleratore per l'economia piemontese.

La critica è di rilievo perché nessuno mette in dubbio l'importanza che riveste la spesa pubblica, in questo caso della Regione. Gli interventi finanziari dello Stato o locali, infatti, fungono da volano, cioè provocano una catena di lavori o di investimenti da parte di imprese e aziende private, con evidenti vantaggi anche per l'occupazione.

Prima di criticare sulla Regione, Frignani ha preso bene la mira. Lo dimostra l'attenzione con la quale ha spulciato i bilanci della maggiore istituzione pubblica piemontese. Facendo questa operazione ha scoperto, ad esempio, che nel '77 la Regione Piemonte ha speso soltanto il 43 per cento di quanto aveva stanziato. Così nelle casse dell'ente sono rimasti 327 miliardi di lire che preventivamente erano stati destinati per la realizzazione di opere varie o di pagamenti. Questi 327 miliardi di residui passivi, così vengono chiamati dagli economisti i soldi non spesi, possono essere considerati un'importante occasione perduta per il miglioramento dell'economia piemontese.

A questo punto, Frignani ha scritto: «*L'esistenza, a fine 1978, sulla base delle valutazioni presuntive riportate nel bilancio 1979, di residui passivi ancora tutt'altro che trascurabili nonostante la cancellazione e lo slittamento avvenuti per quote rilevanti, fa presumere che per il 1978 non si possa parlare di inversione di tendenza. La quale, invece, sembra emergere implicitamente dagli stanziamenti di competenza e di cassa per il 1979*».

«*E' da osservare poi* — si legge nel documento di Frignani — *che la legge di contabilità regionale per il Piemonte è molto precisa in tema di stanziamenti e di impegni: ciò significa che, se il bilancio 1979 è stato formulato nel pieno rispetto della legge, la spesa regionale di quest'anno avrà un impulso veramente notevole. Ma perché questo è l'elemento di gran lunga più importante di tutto il bilancio preventivo, occorre che sia sufficientemente illustrato e giustificato: non basta, è evidente, che lo si possa leggere tra le righe*».

Frignani ha concluso così questo capitolo: «*Questa soluzione, se raggiunta, è anche l'unica che permetta di evitare il processo di rigonfiamento dei residui, consentendone anzi lo smaltimento correttamente, in concomitanza con l'elevato livello di attività della Regione. Infatti la cancellazione — con un tratto di penna — dei residui che risalgono a due anni precedenti, risponde a una precisa norma della legge di contabilità regionale, ma non fa nulla per rimuovere le cause che tali residui hanno generato: è un puro atto notarile, rispondente a regole di buona amministrazione, che non riesce però a sanare le occasioni mancate*».

Frignani, dopo aver rilevato che il 1979 deve diventare per il Piemonte l'anno della maturazione del lavoro svolto negli anni passati per il piano regionale, indirettamente ha invitato gli organi pubblici competenti «*a concretare in azioni reali* — sono le sue parole — *in tempi ragionevoli le azioni programmatiche contenute nel piano di sviluppo ed i risvolti finanziari ripresi dai documenti contabili, se si desidera che l'operatore privato imposti i propri piani attribuendovi la massima considerazione*».

In sostanza, quest'ultima considerazione di Frignani può essere interpretata come una raccomandazione alla Regione di accelerare il ritmo della propria attività. Il 1979 non può essere anno di assestamento. Il perché Frignani lo spiega subito: «*La bontà di un'operazione complessa come è la programmazione regionale non può essere ricollegata soltanto alla correttezza dell'impostazione, ma deve essere provata dai risultati. E' un concetto che trova applicazione continua e severa nel campo delle aziende private: quando rimosso, porta alle degenerazioni ed alle sacche di inefficienza che pesano sulle spalle della collettività*».

Rodolfo Bosio

Ecco, sinteticamente, altre osservazioni di Frignani al bilancio della Regione per il '79:

TERRITORIO — *I fondi assegnati per la pianificazione del territorio e per le aree industriali attrezzate sono passati da 126.324 milioni del '78 a 119.270 milioni, con una diminuzione del 3,2 per cento. Questo gruppo presenta la massima concentrazione di residui passivi a fine '78: 128.217 milioni.*

TRASPORTI — *Rispetto al '78, in questo settore sono state stanziate somme complessivamente pari a 70,8 miliardi con un maggiore impegno di 29,6 miliardi (incremento pari al 72 per cento). In particolare crescono, rispetto all'anno precedente, le risorse destinate al Piano autobus (più 38 per cento), i contributi di esercizio alle imprese pubbliche e private di autoservizi (più 46 per cento) e le spese destinate ad interventi sulla viabilità (più 183 per cento).*

FORMAZIONE PROFESSIONALE — *I residui passivi all'area di intervento per la formazione e la cultura ammontano per l'esercizio 1978 a poco meno di 10 miliardi, pari a circa il 19 per cento degli stanziamenti di competenza per il '79. L'incremento percentuale dei fondi assegnati per questo capitolo è di circa il 10 per cento rispetto al '78.*

TUTELA DELL'AMBIENTE — *L'esame del bilancio di previsione per il '79 per quanto riguarda i programmi relativi all'ambiente indica il perdurare di un atteggiamento rigido nei confronti degli insediamenti industriali, visti come causa di inquinamenti ambientali: questa filosofia ha portato soprattutto a stanziamenti per il controllo e la repressione degli scarichi industriali. Con ciò non si vuole contestare il diritto-dovere dell'autorità pubblica a svolgere gli opportuni controlli in tale settore ma sottolineare il ritardo dell'intervento «in positivo» della Regione.*

ESTRAZIONE DEL LOTTO

Sabato 3 febbraio

Bari	44	50	8	21	13
Cagliari	89	51	6	14	86
Firenze	8	90	80	72	39
Genova	10	90	42	13	52
Milano	83	50	73	68	31
Napoli	4	29	63	83	73
Palermo	69	7	63	35	26
Roma	5	46	35	72	9
Torino	46	45	75	11	4
Venezia	14	59	79	26	78

Colonna dell'Enalotto

X-2-1; 1-2-1; 2-1-X; 1-1-X

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- Cabiria: «Mean Streets» di Martin Scorsese, con Robert De Niro.
- Valdocco: «Giulia» di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave.
- Giardino: «L'australiano» di Jerzy Skolimowsky, con Alan Bates.

Televisione

- Rete due, ore 18,50 e 20,40: «Omaggio a Marius Petipa», in collegamento con il Piccolo Teatro dell'Opera di Leningrado. In programma «Pajita» e «Arlecchinata».
- Rete uno, ore 20,40: «Due come noi», spettacolo musicale.

Teatro

- Teatro Araldo: alle 16 oggi e domani, per la rassegna Teatro per ragazzi, la Compagnia Quelli di Grock presenta «La rivolta degli animali».
- Centro Olivetti-Ivrea: concerto alle 21,15 del quartetto di Johnny Griffin, con Matthews, Drummond e Roy.

I PROGRAMMI E GLI ORARI NELL'INSERTO SPETTACOLI E A PAG. 19